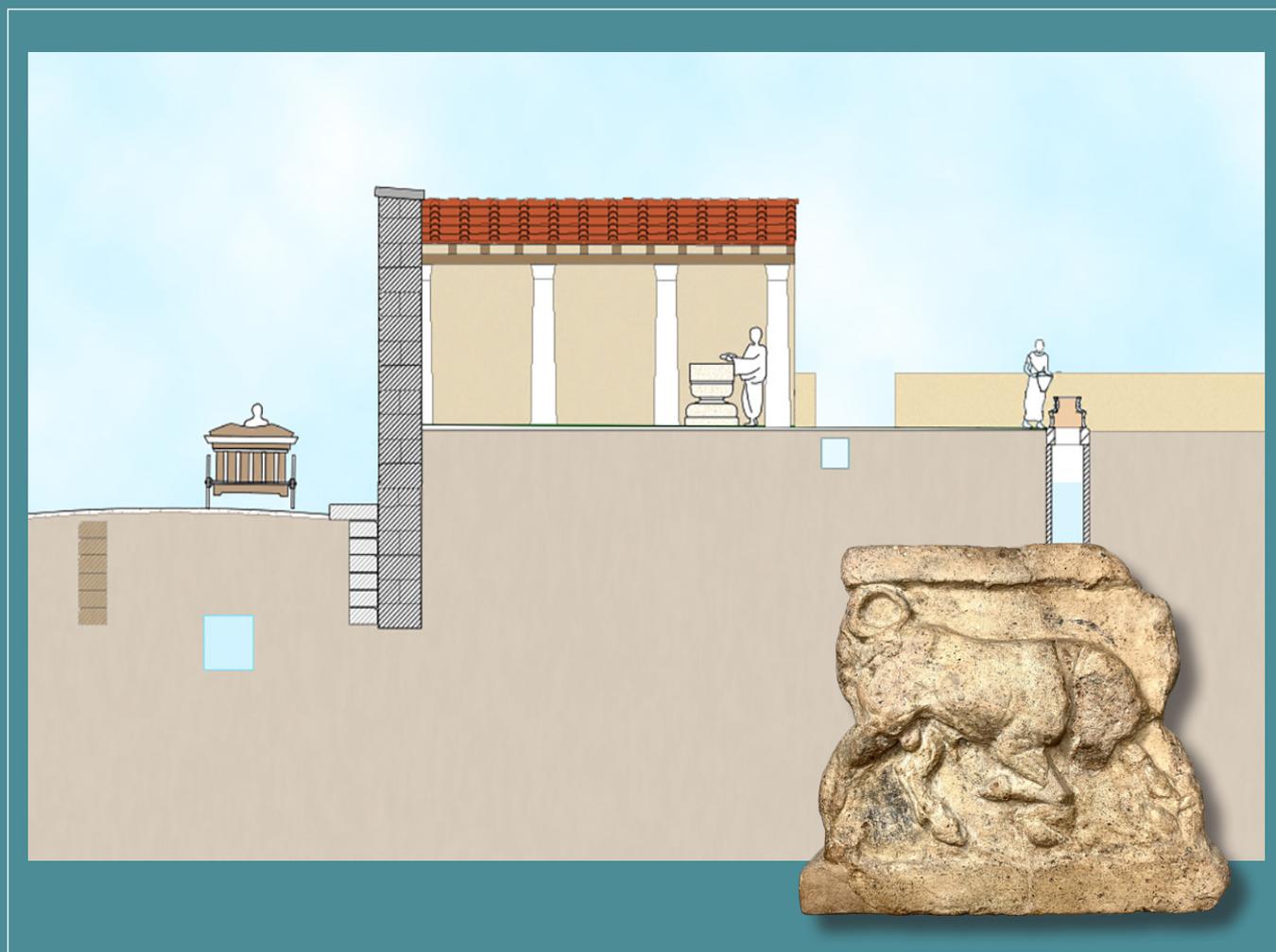


MAterial
Culture
through
Ancient
and Modern
Mediterranean

Strade, santuari e *domus* tra Palatino e Velia nella media età repubblicana (IV-III secolo a.C.)

1. Stratigrafie, contesti, ricostruzioni

Antonio F. Ferrandes



Strade, santuari e *domus* tra Palatino e Velia
nella media età repubblicana
(IV-III secolo a.C.)

1. Stratigrafie, contesti, ricostruzioni

Antonio F. Ferrandes

con testi di C. Armenio, E. Brienza, L. Fornaciari, A. Masi e D. Nonnis

MACAM – MAterial Culture through Ancient and Modern Mediterranean

CoStraCon - Corpus of Stratigraphies and Contexts

Direzione:

Antonio F. Ferrandes

Comitato scientifico:

Babette Bechtold (Austria), Seth Bernard (Canada), Barbara Borgers (Austria), Paolo Carafa (Italia), Maria Teresa D'Alessio (Italia), Daniele Malfitana (Italia), Nicolas Monteix (Francia), Giacomo Pardini (Italia), Jordi Principal Ponce (Spagna), Martina Revello Lami (Olanda), Francesca Romana Stasolla (Italia), Gijs Tol (Australia).

Segreteria editoriale:

Viviana Cardarelli, Alessandra Pegurri

La collana adotta un sistema di Peer-Review

Volume finanziato con il contributo della
Federazione Italiana Tabaccai (FIT)

In copertina: Settore urbano tra Palatino, Velia e valle del Colosseo. Sezione ricostruttiva N-S, vista da Ovest, della fine del IV/inizio III sec. a.C. (dis. M. Cola) e arula in imp. augitico (foto autore).

ISBN 978-88-5491-476-6

© Roma 2024, Autori e Edizioni Quasar di Severino Tognon Srl
via Ajaccio 41-43, 00198 Roma
tel. 0685358444, fax 0685833591
www.edizioniquasar.it

Tutti i diritti sono riservati/All rights reserved

Sommario

Presentazione (A. Russo)	VII
Prefazione (C. Panella)	IX
PARTE I. <i>Raccontare la terra</i>	
Introduzione	3
1. I luoghi e la costruzione del racconto	11
1.1 I luoghi	11
1.2 La costruzione del racconto	15
2. Documentazione grafica e GIS: dal dettaglio stratigrafico alla scala territoriale. Metodo, tecniche ed esperienze (E. Brienza, L. Fornaciari)	19
2.1 Contesto urbano e paesaggio archeologico	19
2.2 Documentazione: tecniche e procedure	20
2.3 La gestione dei dati	25
2.4 Dalla gestione del dato archeologico all'edizione di piante di fase e ricostruttive	28
3. Lo studio dei contesti	35
3.1 Scomporre la complessità.	35
3.2 Contesti e frammenti. Qualche riflessione di metodo.	41
PARTE II. <i>Strade, santuari e domus tra Palatino e Velia</i>	
4. Santuari e <i>domus</i> sulla via per il Foro	47
4.1 Fase MR 1 (410/400-390/380 a.C. ca.)	69
4.1.1 La sequenza stratigrafica	69
4.1.2 I contesti.	85
4.1.3 La ricostruzione	129
4.2 Fase MR 2 (390/380-360/350 a.C. ca.)	134
4.2.1 La sequenza stratigrafica	138
4.2.2 I contesti.	148
4.2.3 La ricostruzione	168
4.3 Fase MR 3 (360/350-330 a.C. ca.)	180
4.3.1 La sequenza stratigrafica	183
4.3.2 I contesti.	197
4.3.3 La ricostruzione	269
4.4 Fase MR 4 (330-320 a.C. ca.)	276
4.4.1 La sequenza stratigrafica	276

4.4.2 I contesti.	280
4.4.3 La ricostruzione	287
4.5 Fase MR 5 (320-300/290 a.C. ca.)	289
4.5.1 La sequenza stratigrafica	289
4.5.2 I contesti.	305
4.5.3 La ricostruzione	353
4.6 Fase MR 6 (300/290-280/270 a.C. ca.)	358
4.6.1 La sequenza stratigrafica	359
4.6.2 I contesti.	365
4.6.3 La ricostruzione	385
4.7 Fase MR 7 (280/270-265/260 a.C. ca.)	387
4.7.1 La sequenza stratigrafica	388
4.7.2 I contesti.	396
4.7.3 La ricostruzione	428
4.8 Fase MR 8 (265/260-240 a.C. ca.)	430
4.8.1 La sequenza stratigrafica	430
4.8.2 I contesti.	434
4.8.3 La ricostruzione	443
4.9. Fase MR 9 (240-210 a.C. ca.)	446
4.9.1 La sequenza stratigrafica	446
4.9.2 I contesti.	446
4.9.3 La ricostruzione	452
4.10 Fase MR 10 (210-200/190 a.C.)	454
4.10.1 La sequenza stratigrafica	455
4.10.2 I contesti.	460
4.10.3 La ricostruzione	471
5. <i>L'instrumentum inscriptum</i> dai contesti medio-repubblicani (D. Nonnis)	473
6. Il materiale archeobotanico (C. Armenio, A. Masi)	501
PARTE III. <i>Le parti e il tutto</i>	
7. Microcosmi. Luoghi, attività e uomini tra Palatino e Velia in età medio-repubblicana	507
7.1 I luoghi	507
7.2 Le attività	512
7.3 Gli uomini.	522
8. Macrocosmi. La cultura materiale di Roma tra la presa di Veio e la battaglia di Zama	525
Indice per US	571
Dallo scavo al libro (e ritorno) (M.T. D'Alessio)	595
Bibliografia	599
Tavole	633

Capitolo 2

Documentazione grafica e GIS: dal dettaglio stratigrafico alla scala territoriale. Metodo, tecniche ed esperienze

Emanuele Brienza* - Lorenzo Fornaciari**

2.1. CONTESTO URBANO E PAESAGGIO ARCHEOLOGICO

Come è noto, il paesaggio urbano racchiuso tra la valle del Colosseo, il versante nord-orientale del Palatino e la Velia è il risultato di molteplici interventi urbanistici succedutisi nel tempo: questi si sono cristallizzati nell'aspetto odierno dei luoghi che in gran parte rimanda al IV secolo d.C., per quote d'uso e presenza architettonica.

Gli scavi archeologici svolti in questo settore della città hanno messo in luce una stratificazione millenaria, riferibile ad un processo continuo di trasformazione che ha modificato in maniera traumatica la morfologia originale dei luoghi, in particolare delle pendici scoscese del Palatino da un lato e della Velia dall'altro, di volta in volta modellate per esigenze di pianificazione urbanistica e abitativa: si tratta di una successione di innumerevoli resti materiali, talvolta monumentali e di grande impatto, distribuiti in numerosi secoli di storia¹.

Poiché la sovrapposizione di tali evidenze archeologiche appariva da subito inserita in un più ampio contesto urbano e immersa in un *continuum* ambientale, topografico e stratigrafico, ci è sembrato necessario inserire le tracce da noi raccolte all'interno di esso, nel tentativo di dare un senso e una forma dia-cronica a quanto raccolto, allo scopo di tradurre l'intera sequenza degli eventi individuata nello scavo per un racconto di quanto accaduto più comprensibile: un tentativo di ricostruzione delle vicende storiche di un paesaggio urbano allargato e cangiante nel corso dei secoli, dai primi insediamenti ai giorni nostri.

Per questo, accanto alla documentazione di scavo, sono state svolte indagini finalizzate all'identificazione e al corretto posizionamento delle evidenze archeologiche e morfologiche visibili o già note nei settori della città immediatamente circostanti, riconsiderandoli alla luce dei nuovi dati raccolti.

La sequenza storica ricostruita all'interno alle aree di scavo è stata quindi contestualizzata in una zona urbana più ampia, secondo un orizzonte di ricerca che ha abbracciato le vicende insediative del Palatino, dell'Oppio, del Celio e della Velia, ripercorse attraverso la bibliografia pregressa, la documentazione di archivio e la cartografia storica.

Queste operazioni si sono svolte utilizzando una planimetria generale di base sviluppata in ambiente GIS che usa vari documenti distinti ma sovrapposti in un unico sistema di riferimento, grazie alle procedure di *overlay mapping*: il catasto di Roma vettorializzato, la cartografia digitale del Comune di Roma, fotografie aeree raddrizzate e immagini satellitari.

Su questa base sono state georiferite cartografie storiche quali la *Nuova Pianta di Roma* di G.B. Nolli, edita nel 1748, parte della *Forma Urbis Romae* di Lanciani e l'atlante cartografico *Media Pars Urbis* ad opera di V. Reina nel 1911².

* Università Telematica Internazionale Uninettuno.

** École Française de Rome.

1 Per una panoramica concisa dell'evoluzione geologica e geomorfologica dell'area vd. FUNICIELLO, ROSA 1995; FUNICIELLO *et al.* 1995; ARNOLDUS-HUYZENDVELD, PANELLA 1996; FUNICIELLO *et al.* 2002; ARNOLDUS-HUYZENDVELD 2016; DEL MONTE 2018.

2 BRIENZA 1998; PANELLA *et al.* 2013a.

Tutto il sistema, assieme alla rete topografica dello scavo, è stato georeferenziato più volte: inizialmente in coordinate Gauss Boaga - Monte Mario, per agganciarsi al progetto *Nuova Forma Urbis*; poi tramite DGPS è stato correlato ai nuovi caposaldi della rete IGM95, indispensabile per le misurazioni satellitari, ed infine tramite GNSS di ultima generazione ci si è agganciati alla nuova rete ETRF2000 del Parco Archeologico del Colosseo³.

Grazie ai dati raccolti dalle indagini stratigrafiche e geoarcheologiche, dalle ricognizioni e dalla cartografia storica, sono stati sviluppati due modelli digitali del terreno, uno riferibile all'età augustea e l'altro post 64 d.C. sulla base dei quali, in passato, sono stati proposti scenari urbani virtuali navigabili in maniera diacronica e composti dai monumenti antichi associabili a ciascun periodo e interrogabili in maniera interattiva nella loro versione temporale specifica⁴.

La base cartografica è stata poi ulteriormente ampliata con la realizzazione di un nuovo modello digitale del terreno riferito al paesaggio naturale, prodotto tramite l'interpolazione dei dati altimetrici messi a disposizione dal *Geoportale della Regione Lazio* e successivamente ricalibrato sulla base delle altimetrie rilevate durante le campagne topografiche che annualmente hanno seguito le attività di scavo⁵. Nell'ottica di un approccio globale allo studio del paesaggio e delle sue trasformazioni, disporre di tale documento rappresenta un modo tramite il quale proiettare le evidenze stratigrafiche nel loro contesto geomorfologico: queste, infatti, sono indissolubilmente connesse al paesaggio naturale e rappresentano la testimonianza delle caratteristiche arqueo-morfologiche dell'area nelle varie fasi (**Fig. 8**).

2.2. DOCUMENTAZIONE: TECNICHE E PROCEDURE

A fronte di una situazione insediativa assai complessa, è stata prodotta una quantità enorme ed eterogenea di documentazione.

Se, infatti, i dati raccolti erano inizialmente in formato analogico e cartaceo, con un uso sempre più diffuso e accessibile delle tecnologie elettroniche ed informatiche, le informazioni hanno assunto via via una forma prevalentemente digitale.

In questo contesto anche le tecniche di rilievo in ambito archeologico sono state continuamente aggiornate e sperimentate in termini di accuratezza, affidabilità e praticità⁶.

Nonostante l'uso di strumenti differenti, l'approccio nella raccolta del dato è rimasto immutato: per ogni singola traccia di azione antropica o naturale sono state prodotte planimetrie, sezioni e prospetti generalmente in scala 1:20 (in casi particolari anche a scala 1:10, 1:5, 1:2 o 1:1); per ciascuna unità stratigrafica, inoltre, sono state scattate fotografie e compilate schede specifiche, secondo i formati *standard* stabiliti dall'ICCD.

In generale, la documentazione grafica è stata articolata su due livelli.

Il primo è composto da tutti gli elaborati eseguiti nel corso dello scavo: questi hanno priorità assoluta poiché rimangono come unica testimonianza di quanto asportato e quindi è solo a partire da essi che si può procedere ad elaborazioni ulteriori.

Le piante di dettaglio delle unità stratigrafiche (US-USM-USR) appartengono a questo gruppo, così come le sezioni stratigrafiche in parete e i prospetti delle unità stratigrafiche murarie: la realizzazione di questi documenti è fondamentale per il riconoscimento e la rappresentazione autoptica delle caratteri-

³ Per agganciarsi alla nuova rete è stato utilizzato il sistema GNSS di ultima generazione *Trimble Catalyst DA2* che per raggiungere la precisione centimetrica non necessita di reti locali di supporto ed ha una configurazione molto leggera e *smart*: su questi nuovi mezzi di posizionamenti molto precisi vd. CHAD HILL *et al.* 2019.

⁴ PANELLA *et al.* 2008.

⁵ PANELLA *et al.* 2021, pp. 12-13.

⁶ Per quanto concerne le pratiche e i metodi del rilievo archeologico si citano i manuali maggiormente diffusi in ambito italiano: GIULIANI 1983, MEDRI 2003, BIANCHINI 2008.

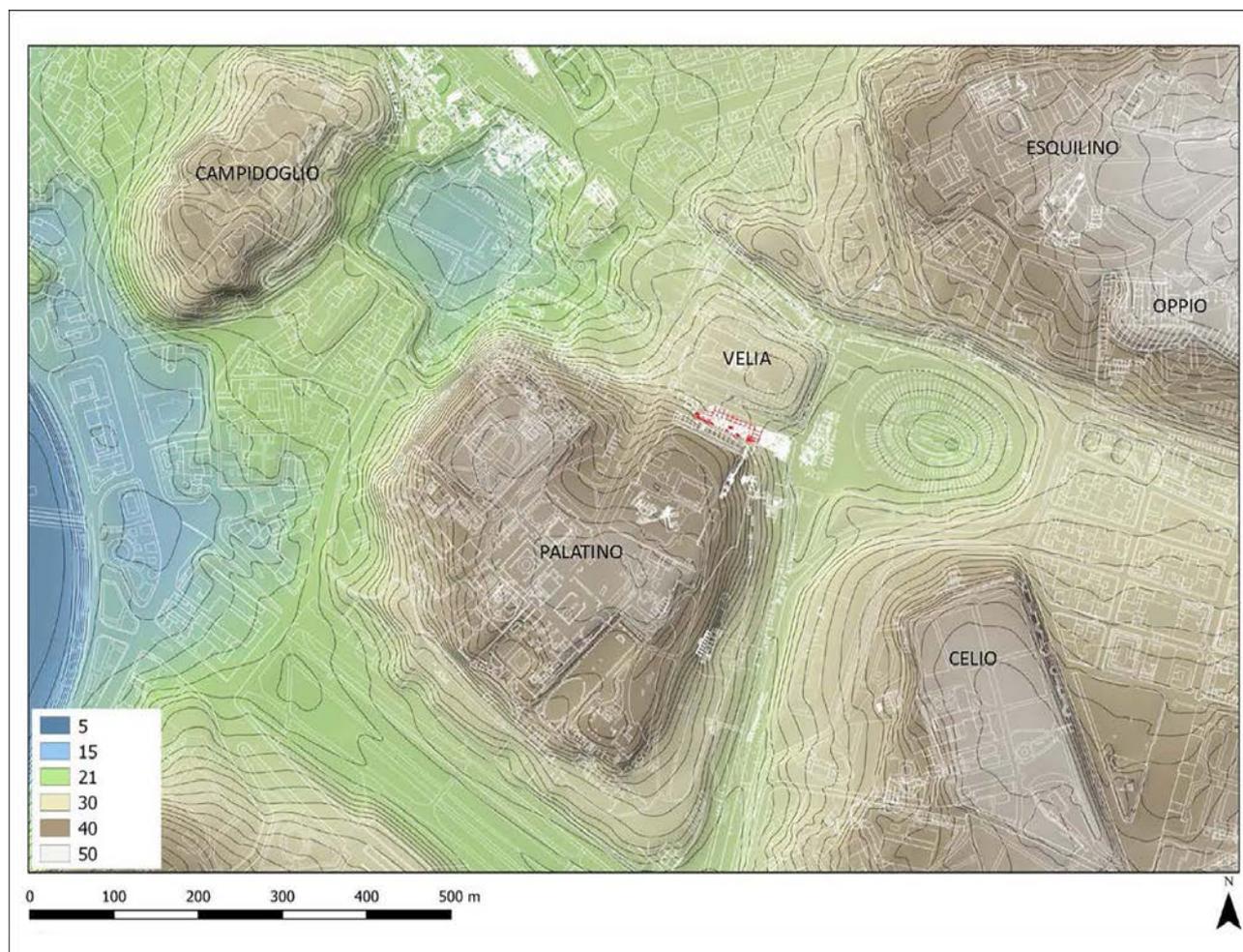


Fig. 8 - Modello digitale del terreno del Palatino e dei settori limitrofi con curve di livello a 1 m sovrapposto alla cartografia attuale (L. Fornaciari).

stiche delle stratigrafie e delle loro dinamiche di formazione, così come delle modalità costruttive e delle componenti edilizie delle murature.

In particolari situazioni, ove le esigenze di scavo o la corretta comprensione del contesto lo richiedevano, si è scelto di affiancare agli elaborati di base appena descritti la realizzazione di piante che rappresentavano insiemi significativi di UUSS, per dare conto della compresenza nello stesso spazio di diversi strati e/o di strutture, indipendentemente dalla loro cronologia. Questo tipo di *piante complesse* sono state realizzate a prescindere dalla messa in fase e dalla periodizzazione dello scavo e si qualificano piuttosto come uno strumento di lavoro atto a definire meglio la complessità spaziale della stratigrafia, man mano che essa veniva riportata in luce.

Il secondo livello è costituito da elaborati grafici prodotti annualmente con l'obiettivo di ottenere su un unico documento la rappresentazione di molteplici evidenze archeologiche individuate nello scavo ed inserirle nel più ampio contesto urbano. Alla chiusura di ogni campagna, quindi, anno per anno, sono state redatte per ciascuna area *'piante di fine scavo'* contenenti il rilievo a scala 1:20 di tutte le unità stratigrafiche esposte con i loro numeri identificativi e le loro quote, nonché il posizionamento delle linee delle sezioni e dei prospetti (**Fig. 9**).

Queste planimetrie complessive, documentando lo stato di fatto alla fine della campagna di scavo, non solo sono fondamentali per testimoniare quanto fatto, ma risultano anche estremamente utili ad indicare le unità stratigrafiche non scavate (e quindi parzialmente documentate) al momento della ripresa delle indagini.

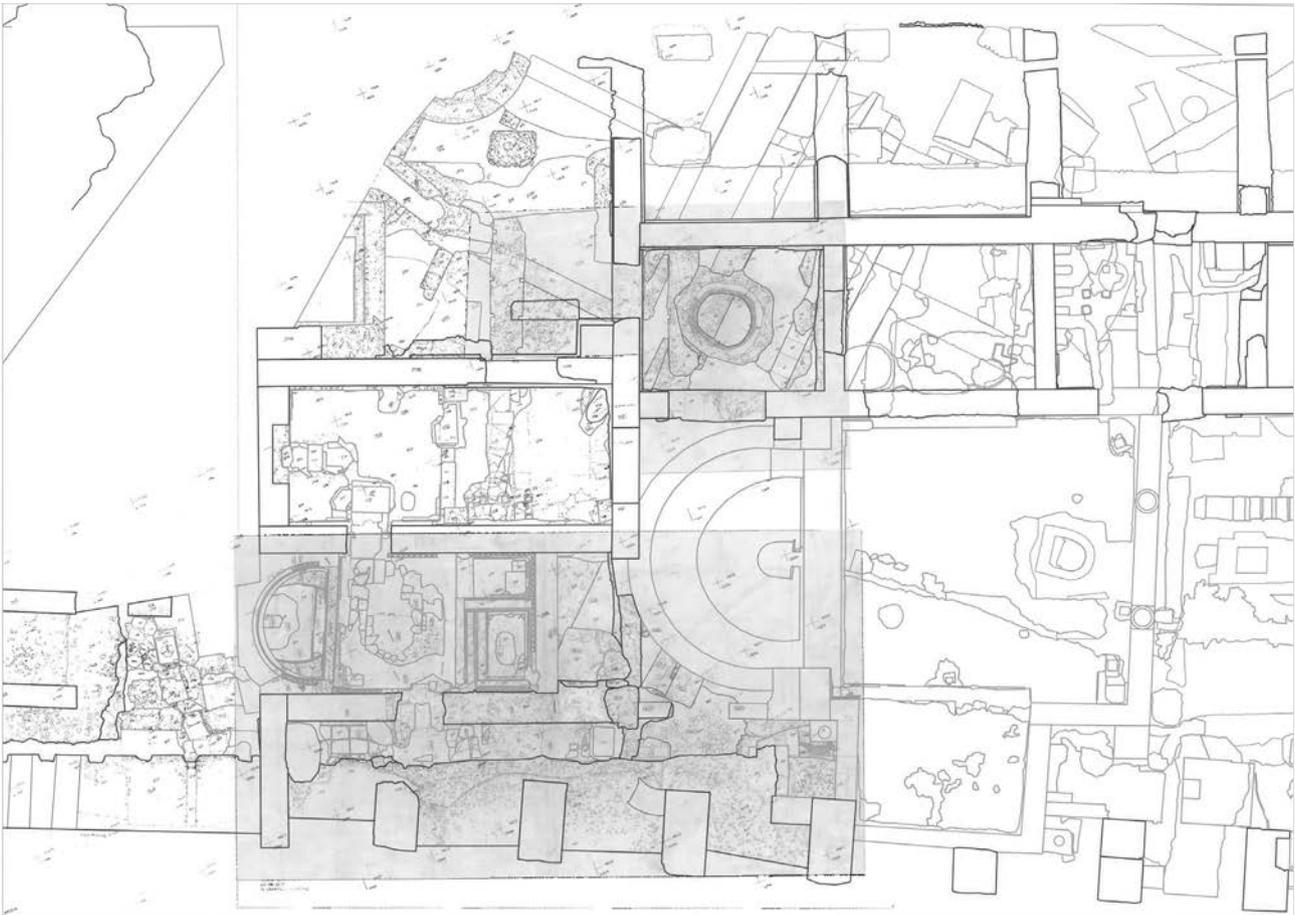


Fig. 9 - Le piante annuali di fine scavo georeferenziate e mosaicate (E. Brienza, L. Fornaciari).

Hanno completato i rilievi le sezioni che, con una griglia molto fitta (generalmente con orientamento E-W e N-S), hanno coperto l'intera area di scavo e le *sezioni-prospetto*, ove sono rappresentate nel loro sviluppo verticale unità stratigrafiche murarie, di rivestimento, di terreno e negative.

Si tenga presente che, grazie alla documentazione planimetrica dettagliata di ciascuna superficie superiore di ogni singola US, grazie anche al dato altimetrico accuratamente raccolto, è stato possibile realizzare e ricostruite graficamente, *ex post*, delle *sezioni cumulative virtuali*, passanti lungo ogni spaccato desiderato dello scavo.

Tutta la documentazione è stata inizialmente prodotta a mano, in formato bidimensionale, tramite le procedure del rilievo diretto supportato dall'uso di una stazione totale sempre più integrato; in alcuni casi, solo quando le evidenze rilevate erano assimilabili a superfici piane (pavimenti e particolari prospetti murari), è stato utilizzato il foto-raddrizzamento, nei limiti utilizzabili di questa tecnica.

A questa documentazione si è poi accompagnata, generalmente in fase post-scavo, tra una campagna e l'altra, la produzione di piante di fase e/o di periodo e di sezioni interpretate: se nei primi anni questi documenti venivano realizzati su carta e poi digitalizzati, dal 2000 si è passati direttamente ad una produzione in digitale, rendendo più agevole l'elaborazione dei conseguenti disegni ricostruttivi sia in CAD che tramite software di modellazione 3D.

Dal 2007 è iniziato un proficuo rapporto di lavoro e cooperazione con il CNR-ITABC (ora ISPC), per sperimentare differenti strumenti e tecniche di rilievo tridimensionale e verificarne praticabilità e facilità d'uso in ambito archeologico.

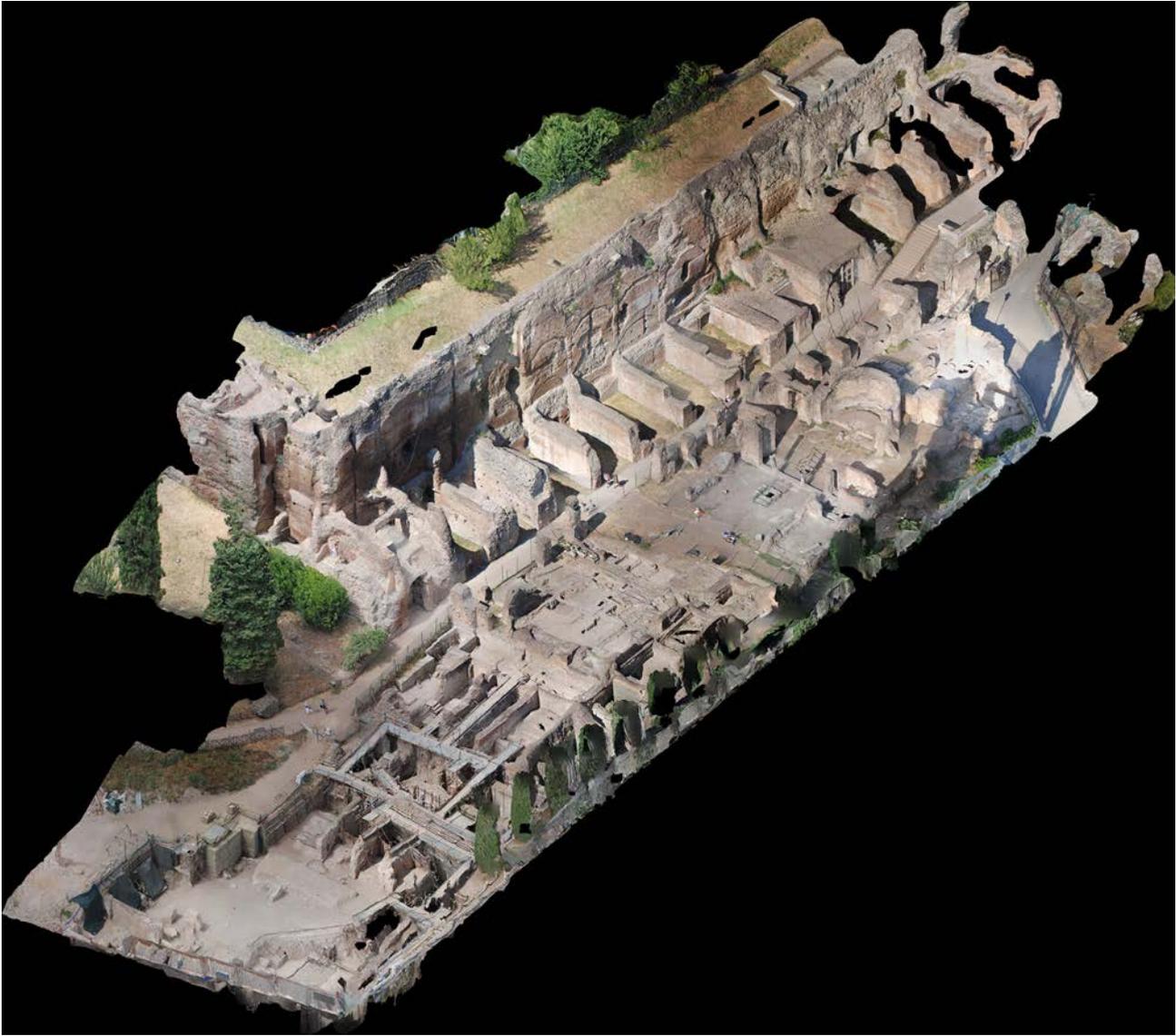


Fig. 10 - Modello tridimensionale delle pendici nord-orientali dal Palatino ottenuto tramite rilievo fotogrammetrico da drone (E. Brienza, L. Fornaciari).

Tale attività ha interessato principalmente le cosiddette ‘Terme di Elagabalo’ e ha visto l’impiego di strumenti e approcci diversi⁷: dalla fotogrammetria digitale *close-range*, realizzata con strumenti di *image-matching*, all’uso di un *laser scanner* a differenza di fase, nonché la produzione di orto-foto-mappe generali con differenti tecniche: sia semi-aeree, scattando serie fotografiche dal cestello di una gru, sia tramite *UAV/UAS*⁸ (**Fig. 10**).

Il ricorso a queste tecniche è stato motivato dalla configurazione stessa dell’area, caratterizzata dalla sovrapposizione di complessi architettonici di grande mole.

L’obiettivo era quello di realizzare un rilievo generale che includesse ogni evidenza archeologica ed architettonica e nel quale contestualizzare le future aree di scavo stratigrafico con lo studio dettagliato delle murature antiche, finalizzato alla comprensione delle fasi e delle modalità costruttive.

⁷ Si vedano PANELLA *et al.* 2011; GIORGI 2013.

⁸ Vd. BRIENZA, FORNACIARI 2021a e 2022; sull’uso degli UAS/UAV (o droni che dir si voglia) in archeologia vd. ADAMOPOULOS, RINAUDO 2020; PECCI 2021.

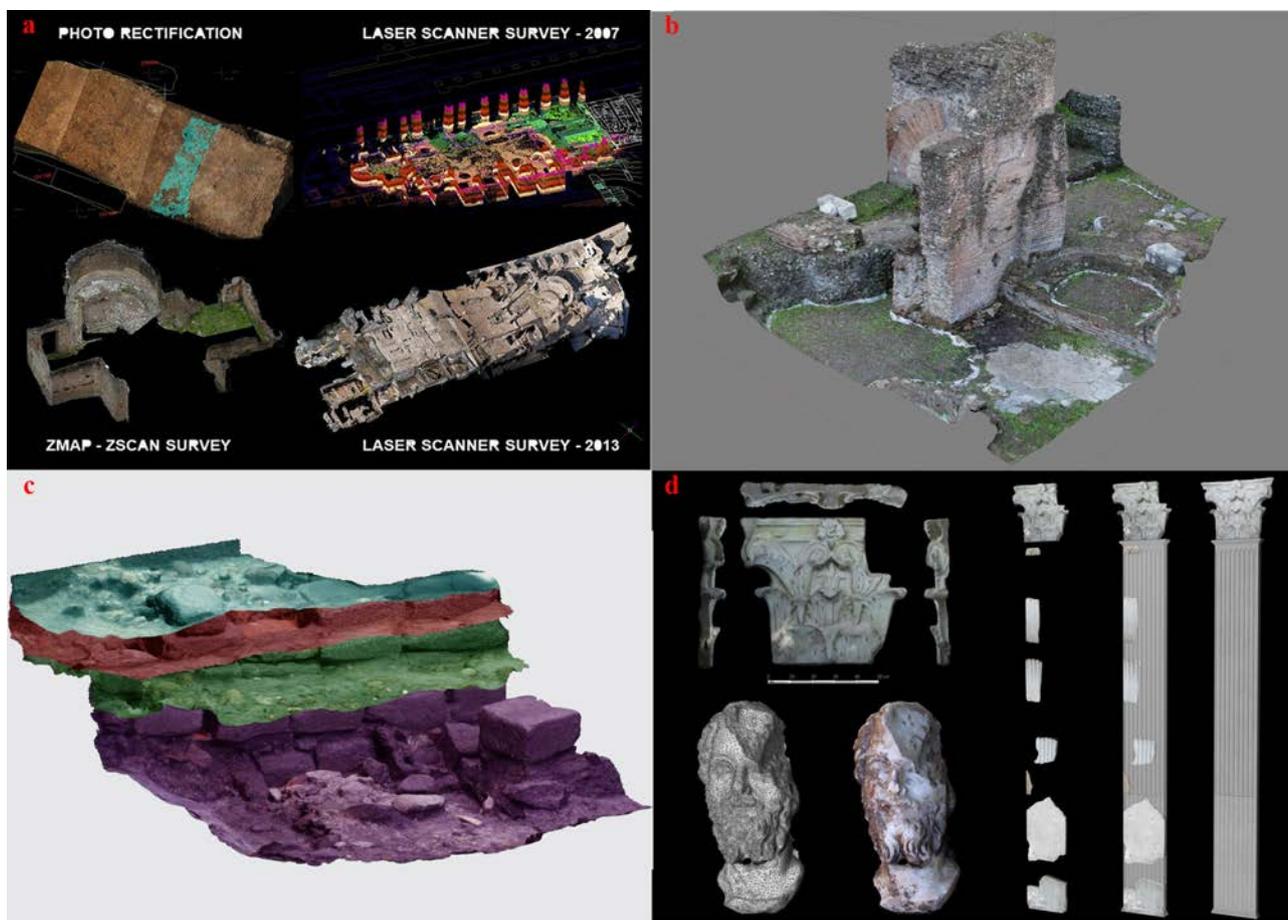


Fig. 11 - Le differenti tecniche di rilievo e documentazione tridimensionale utilizzate nel corso delle campagne di scavo. a) fotoraddrizzamento e laser scanner (campagne 2007-2013); b) fotogrammetria *close-range* per il rilievo delle strutture; c) ricomposizione in ambiente tridimensionale delle stratigrafie; d) rilievo tridimensionale e restauro digitale di manufatti antichi (E. Brienza, L. Fornaciari, M. Fano).

Negli ultimi anni è risultato efficace l'uso delle nuove tecniche di fotogrammetria *image-based-modeling* basate sullo *Structure From Motion*, in grado di garantire rilievi accurati con *texture* fotografica automatica, e di restituire quindi in maniera agile l'aspetto quasi-reale di ciascuna evidenza archeologica⁹.

Potendo disporre di strumenti in grado di rilevare un oggetto nella sua tridimensionalità con una certa precisione e velocità, oltre a produrre orto-foto-piani che si sono progressivamente affiancati alla documentazione tradizionale (andandola in parte a sostituire), è stato possibile proporre sequenze tridimensionali di stratigrafie scavate così come la riproduzione di alcuni manufatti antichi per suggerirne la ricostruzione virtuale o il restauro digitale (**Fig. 11**)¹⁰.

Contestualmente alla realizzazione di una nuova documentazione grafica 3D e di dettaglio dei muri antichi, abbiamo aggiornato i criteri della loro schedatura, seguendo nuove linee di ricerca suggerite da studi dedicati all'architettura antica, in particolare quelli dell'Archeologia della Costruzione; è stata quindi elaborata una nuova scheda di Unità Stratigrafica Muraria che, oltre ai dati relativi alla composizione e alla natura degli elementi materiali e dei singoli costituenti, si focalizza sugli aspetti organizzativi dei cantieri antichi e sulle connesse dinamiche.

⁹ Su tali strumenti di rilievo esiste oramai un'ampia letteratura: per un primo approccio vd. STYLIANIDIS, REMONDINO 2015; TSIAFAKI, MICHAILEDIOU 2015; KAMERMANS *et al.* 2016; BIANCONI, FILIPPUCI 2019.

¹⁰ BRIENZA 2016; FANO 2016.

In tal modo lo studio crono-tipologico, che per tradizione si concentra sul riconoscimento delle stratigrafie murarie e sullo studio degli aspetti materici, è stato ampliato con la raccolta di informazioni connesse in maniera specifica alle modalità di edificazione come, ad esempio, gli accorgimenti costruttivi per la tenuta statica dell'edificio, la scelta dei materiali impiegati in relazione a necessità particolari, la quantificazione del lavoro in termini di tempo e di maestranze all'opera.

Ovviamente, allo scopo di omogeneizzare i dati e agevolare le procedure di immissione, si è proceduto alla codifica di glossari standardizzati mentre le informazioni morfo-metriche di dettaglio, derivate dall'analisi autoptica di campioni dei paramenti, sono gestite all'interno di un apparato accessorio che calcola automaticamente la variabile del rapporto costituenti/conglomerato o le dimensioni dei componenti delle facciate con il loro grado di omogeneità e variabilità; è possibile anche valutare aspetti specifici dei cantieri antichi per ogni epoca, quali la portata dell'approvvigionamento, l'indice di reimpiego, i criteri di selezione e lavorazione dei materiali da costruzione.

E.B.

2.3. LA GESTIONE DEI DATI

L'enorme volume di dati raccolti necessitava di uno strumento volto alla contestualizzazione delle informazioni e capace di proporre nuovi elementi utili alla ricerca.

A tal fine i disegni e gli elaborati grafici, così come tutti gli elementi in essi rappresentati, sono stati digitalizzati in CAD, secondo un processo coordinato e regolamentato di vettorializzazione del dato, e sono stati tutti riportati in un archivio spaziale generale.

Qui ogni singola evidenza archeologica è stata associata ai relativi dati scritti (così come alle fotografie), registrati in un DBMS dedicato.

In questo modo una versione digitale di tutto l'archivio di scavo è gestita da un GIS *intra-site* (progettato già dal 2001), utilizzato per il *data-retrieving*, per l'analisi spaziale e per l'elaborazione di tematismi archeologici e/o modelli ricostruttivi¹¹.

Questo sistema dedicato allo scavo è integrato in quello utilizzato per lo studio più ampio del paesaggio (già descritto sopra): si tratta quindi di uno strumento unico, finalizzato alla ricostruzione complessiva del settore urbano e utilizzabile a scala di analisi differenziata, ove le evidenze stratigrafiche di dettaglio vengono ricomposte, elaborate e confrontate, per ciascun periodo storico, con i risultati delle indagini di superficie, dello studio della cartografia storica e dei dati di archivio.

Uno degli aspetti più funzionali, ai fini della interpretazione dello scavo stratigrafico, sono le procedure automatiche per la realizzazione di documenti grafici utili alla lettura generale dei contesti archeologici, come le *piante cronologiche complessive* dello scavo, le *sezioni interpretate* o altri elaborati tematici, sia verticali che orizzontali, dedicati ad esempio alle tecniche edilizie o ad altri aspetti tipologici (**Fig. 12**).

Sempre grazie allo strumento informatico è possibile estrarre piante di periodi o fasi specifiche: è necessario però rivedere tali elaborati, non per la correttezza del dato archeologico ma per dare loro una veste grafica meglio comprensibile e pubblicabile¹².

Il sistema è stato rinnovato ed implementato nel corso degli anni, sia per l'avvento di nuovi prodotti informatici sia per quanto riguarda i contenuti in esso archiviati.

In particolare, molte energie sono state impiegate nella prospettiva di dare accesso a chi fosse interessato ai dati raccolti così come agli strumenti di analisi predisposti: rivolgendo grande attenzione ai

11 Il *software* usato principalmente è stato, in sequenza, *ArcInfo*, *ArcView*, *ArcGis 10.6*, tutti della *ESRI*. Sulla creazione e gli aggiornamenti del sistema si veda BRIENZA 2006; PANELLA, BRIENZA 2009; PANELLA *et al.* 2015.

12 Si veda, *infra*, il contributo di L. Fornaciari in questo stesso capitolo.

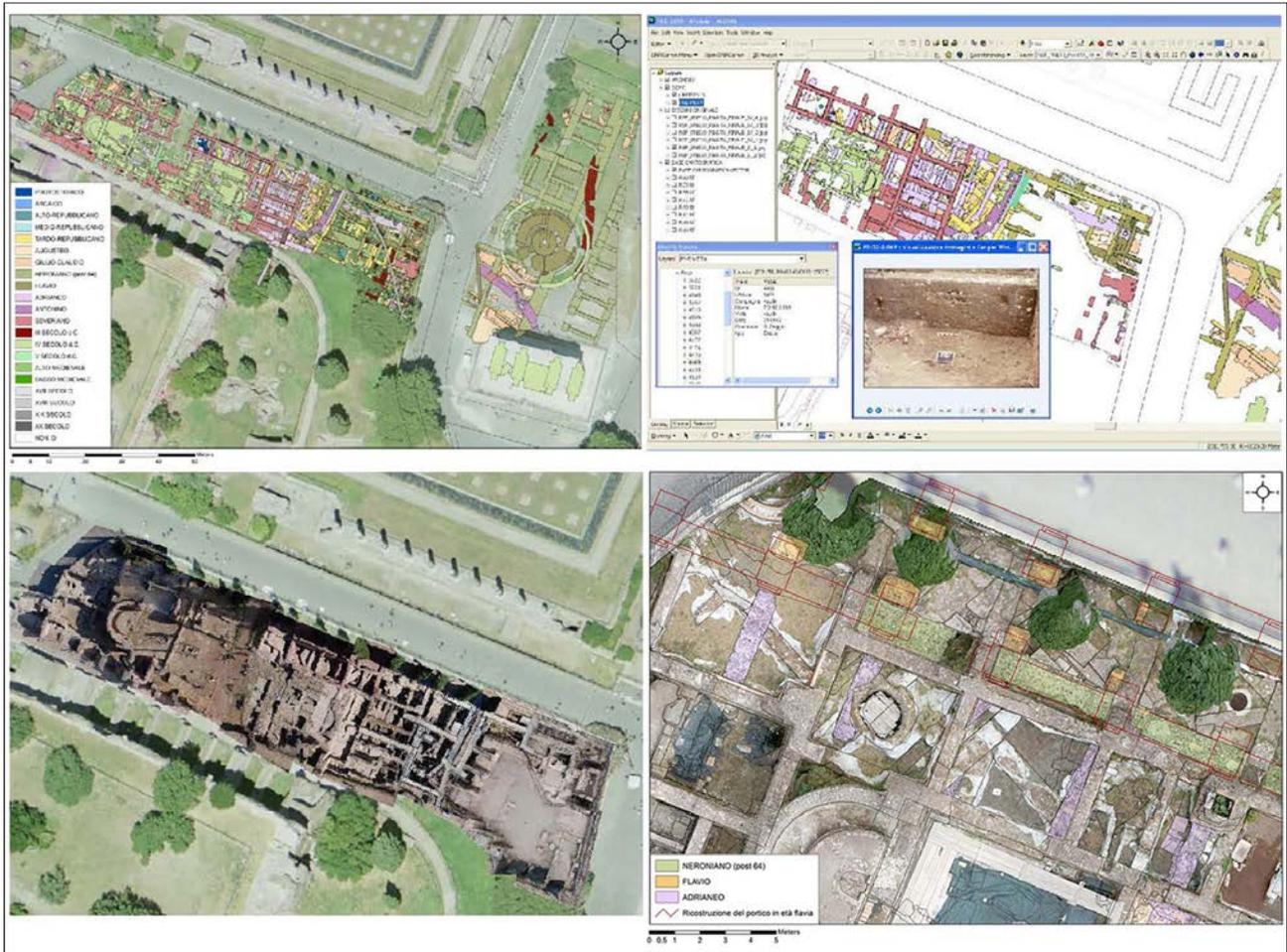


Fig. 12 - Il GIS ed il geodatabase delle indagini archeologiche (E. Brienza).

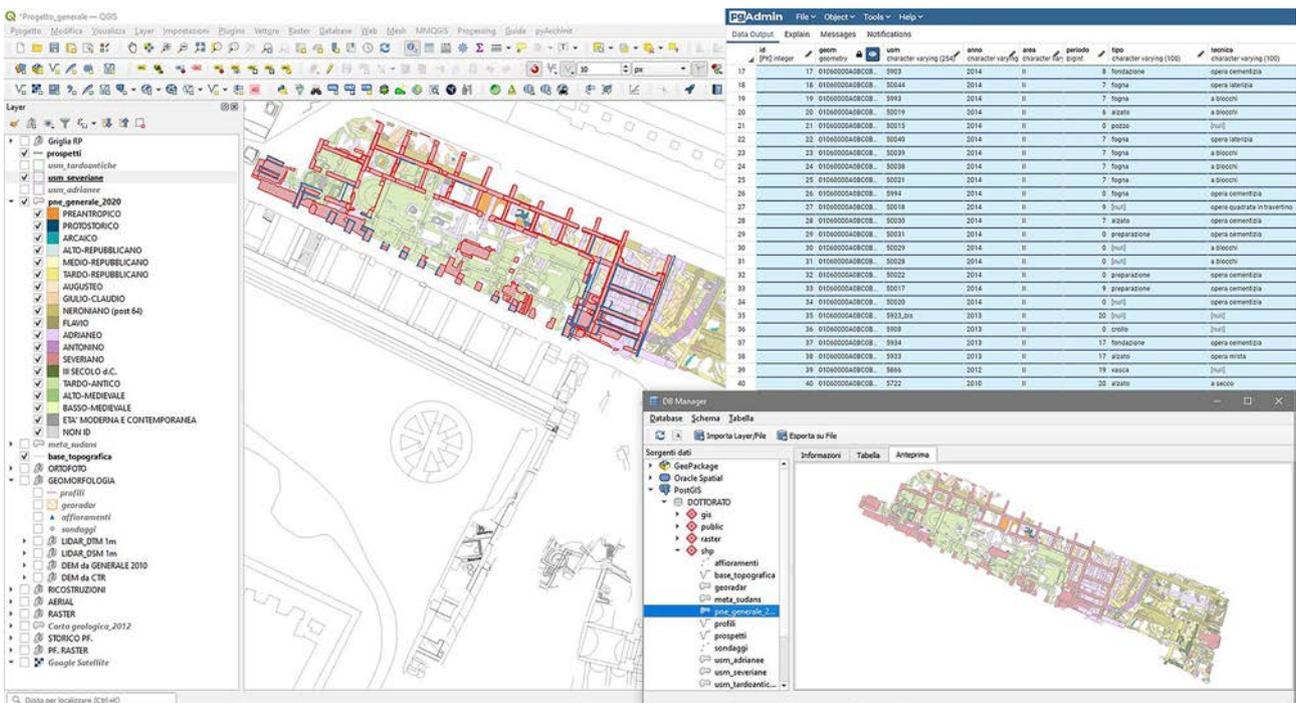


Fig. 13 - Il geo-database in PostgreSQL/PostGIS collegato a QGIS per la consultazione e l'analisi dei dati (L. Fornaciari).

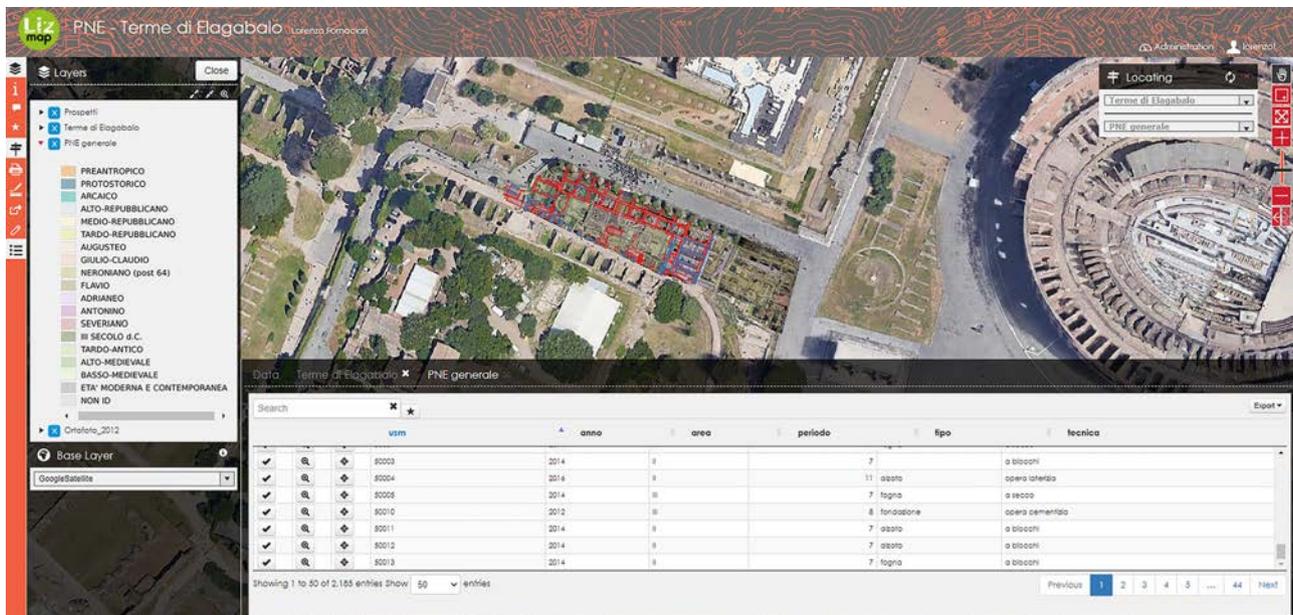


Fig. 14 - Il WebGIS archeologico sviluppato con QGIS/Lizmap (L. Fornaciari).

temi degli *open-data*¹³ e dell'*ArcheoFoss*¹⁴, l'intero *dataset* è stato migrato all'interno di un geo-database *open-source* PostgreSQL/PostGIS mentre la consultazione dei dati e l'intero impianto di interrogazione sono stati trasferiti sulla piattaforma *open source* QGIS¹⁵ (Fig. 13).

Attraverso l'interfaccia di QGIS sono state ricomposte tutte le relazioni tra vettori e tabelle mentre per agevolare la consultazione dei dati pertinenti a ciascun livello informativo sono state create apposite maschere che raggruppano le informazioni secondo specifici ambiti di analisi: nel nuovo archivio, oltre a estratti di cartografia storica, disegni, fotografie e tutta la documentazione grafica prodotta durante lo scavo, hanno trovato posto anche le nuvole di punti e i modelli 3D¹⁶.

Proseguendo nella prospettiva della condivisione dei dati, abbiamo cominciato a progettare e a realizzare un nuovo WebGIS.

Nel nostro caso, per il modello *server-client*, è stata utilizzata la soluzione *QGIS Server+Lizmap Web-Client*: questa offre la possibilità di pubblicare in modo semplice e veloce dati definiti e configurati all'interno della piattaforma QGIS mantenendo le proprietà dei contenuti invariate; dopo aver selezionato le informazioni da pubblicare ed attivato i servizi di condivisione, per la pubblicazione su pagina web abbiamo utilizzato il plugin di *Lizmap*, la cui interfaccia molto semplice permette di impostare una serie di variabili, tra cui facili funzioni interattive per l'utente esterno, quali la visualizzazione, l'interrogazione, la misura, la stampa e l'esportazione della documentazione delle evidenze archeologiche (Fig. 14).

I documenti, posizionati su di una base cartografica composta da un'immagine *Google Satellite*, sono organizzati in gruppi: le orto-foto-mappe degli scavi prodotte anno per anno, una mappa vettoriale generale delle evidenze stratigrafiche e strutturali (identificabili con il loro numero univoco e raggruppabili per tipologia e/o cronologia), le linee di sezione/prospetti e le immagini degli spaccati/alzati relativi.

13 Sugli *open-data* si veda la definizione sull'*Open Data Manual* a cura della *Open Knowledge Foundation*, vd. <http://opendatahandbook.org/it/>.

14 Sull'*ArcheoFOSS* si vedano gli atti dei numerosi convegni internazionali organizzati dal 2006 ad oggi: <http://archivio.archeofoss.org>.

15 BRIENZA *et al.* 2021.

16 La consultazione avviene attraverso il *software open-source CloudCompare*, compatibile con i principali sistemi operativi e in grado di leggere i principali formati di *output* 3D; per un approfondimento vd. <https://www.danielgm.net/cc/>.

Un altro aspetto importante che stiamo sviluppando è la possibilità di esportare e scaricare i dati in diversi formati secondo gli *standard* OCG¹⁷. Stiamo anche lavorando all'integrazione del *dataset online* con i modelli 3D testando l'uso delle piattaforme *open-source* 3DHOP¹⁸ e POTREE¹⁹.

In conclusione, finito lo scavo e avendo tra le mani un archivio archeologico tanto vasto, stiamo tentando di creare una piattaforma per visualizzare e condividere il complesso sistema di informazioni che ha alimentato il processo interpretativo: ovviamente per essere operativi in questo, al di là degli aspetti tecnici ed economici, è necessario il coinvolgimento del *Parco Archeologico del Colosseo*; in secondo luogo sarebbe nostra intenzione coordinare il nostro sistema con altri già in uso a Roma, primo fra tutti il SITAR²⁰.

La nostra sfida e ambizione è che l'esperienza archeologica, grazie agli strumenti digitali, possa essere accessibile non solo nella condivisione dei risultati finali, ma anche nel chiarimento dei processi di conoscenza e delle ragioni interpretative di ogni ipotesi.

E.B. - L.F.

2.4. DALLA GESTIONE DEL DATO ARCHEOLOGICO ALL'EDIZIONE DI PIANTE DI FASE E RICOSTRUTTIVE

L'edizione dei contesti medio-repubblicani all'interno di questo volume è stata l'occasione per una revisione generale della documentazione relativa al IV-III secolo a.C., finalizzata alla realizzazione di sezioni stratigrafiche periodizzate, piante di fase e ricostruttive (Fig. 15). Questi strumenti costituiscono infatti, allo stesso tempo, un mezzo e un fine della ricerca, in quanto indispensabili per comprendere e successivamente tradurre in un racconto organico la successione di interventi che nel corso di poco più di due secoli ha visto l'avvicinarsi di assetti monumentali anche piuttosto differenti.

Per la realizzazione delle piante di fase, è stata messa a punto una procedura di acquisizione e analisi della documentazione di scavo concepita per essere replicabile sull'intera sequenza stratigrafica del sito con l'obiettivo di integrare il *dataset* archeologico con le unità stratigrafiche che di volta in volta compongono le interfacce di fase per ciascun periodo. Occorre precisare che il flusso di lavoro è caratterizzato da procedure non automatiche per le quali resta imprescindibile il contributo dello studioso. Quest'ultimo è impegnato nella sintesi interpretativa della sequenza, nel ricomporre graficamente fase per fase l'intera superficie di interfaccia, nel discernere tra uso e riuso delle evidenze e infine nel riportare l'intero corollario di segni grafici che completano la resa finale di ciascuna pianta. È per la sola fase di estrazione dei dati che ci si affida a formule di interrogazione semi-automatiche.

In sintesi, il flusso di lavoro non modifica il metodo tradizionale²¹ ma piuttosto ne costituisce la trasposizione in ambiente GIS, con il vantaggio di archiviare digitalmente e mettere a sistema le informazioni processate e di contestualizzarle all'interno di un contesto più ampio allo scopo di formulare ipotesi ricostruttive multi-temporali e ad ampio raggio.

Terminato lo spoglio della documentazione grafica (piante di US, composite e di fine scavo) i documenti sono stati organizzati in *dossier* secondo la scansione cronologica delle fasi e la posizione all'interno dell'area di scavo in modo da procedere con ordine nelle fasi di acquisizione e messa a sistema in GIS.

17 Per maggiori informazioni sugli *standard* dell'*Open Geographic Consortium* vd. <https://www.ogc.org/docs/is>.

18 3DHOP è un *software open-source* per la visualizzazione sul web di oggetti 3D. Uno dei suoi aspetti più interessanti è la capacità di gestire *mesh* 3D e nuvole di punti ad altissima risoluzione: POTENZIANI *et al.* 2015, pp. 129-141.

19 POTREE è un renderizzatore di nuvole di punti basato su WebGL, gratuito e *open-source*, per nuvole di punti di grandi dimensioni: <https://github.com/potree/potree/>.

20 Sul *Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma* vd. <https://www.archeositarproject.it/>.

21 Riguardo la metodologia per le piante di fase si veda MEDRI 2003, pp. 168-184.

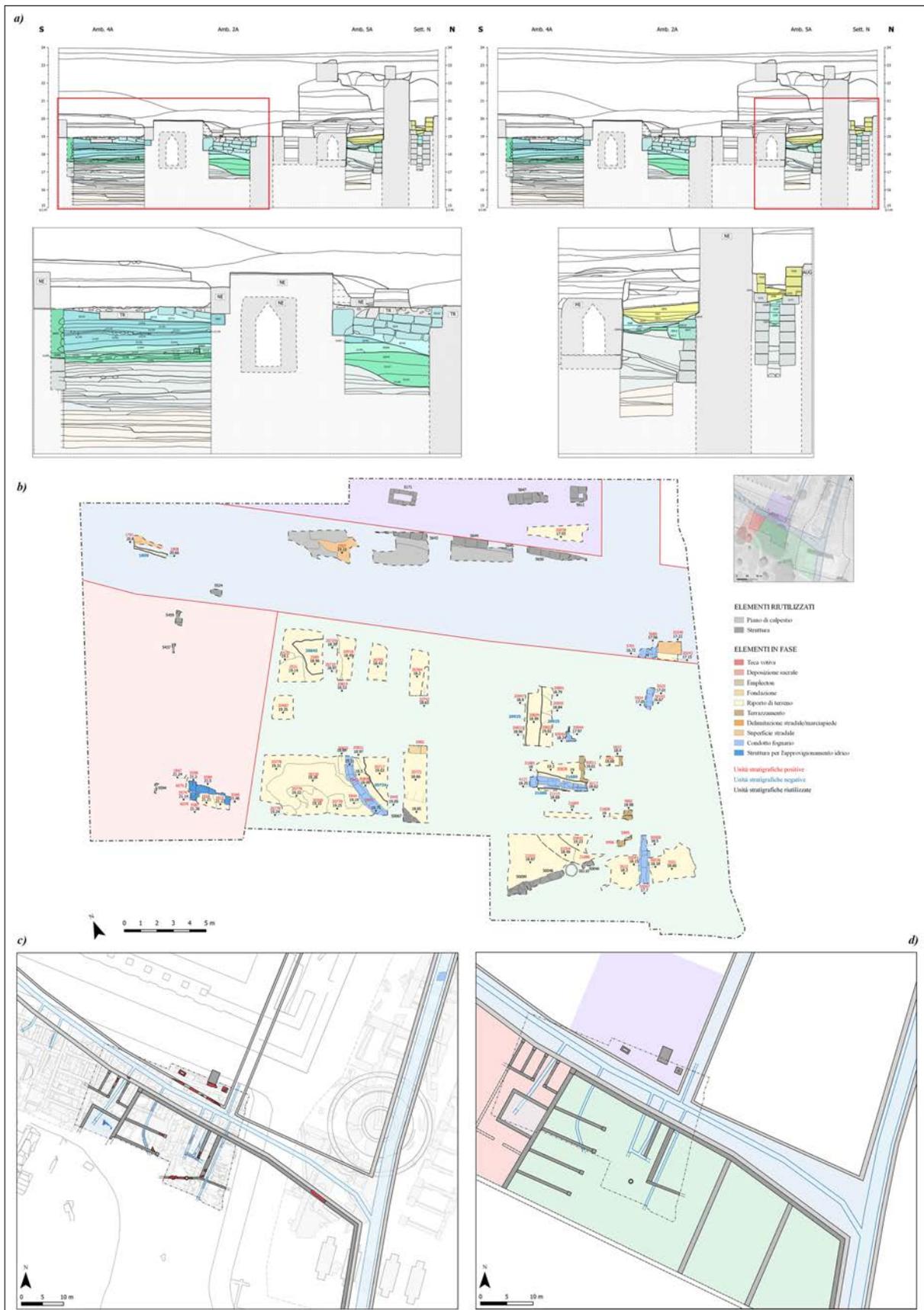


Fig. 15 - Un esempio degli elaborati grafici prodotti per l'edizione dei contesti medio-repubblicani: a) sezione stratigrafica periodizzata; b) pianta di fase MR 3; c) pianta della fase MR 3 con indicazione delle strutture conservate; d) pianta ricostruttiva della fase MR 3.

Per l'acquisizione delle piante cartacee si è proceduto tramite scansione digitale in seguito alla quale ciascun documento è stato rinominato con il numero di US rappresentato in pianta e archiviato in apposite cartelle secondo lo schema già utilizzato durante la fase di spoglio²².

Come anticipato il flusso di lavoro si svilupperà d'ora in poi tutto in ambiente GIS. Nel caso specifico, dovendo gestire varie tipologie di informazioni e restituirle in elaborati conformi agli *standard* grafici per l'edizione delle piante di fase, occorre una riflessione preliminare riguardante l'architettura dei dati. Da una parte bisognava far interagire il *dataset* disponibile con i nuovi dati e dall'altra sviluppare un'architettura flessibile e modulare sia per la registrazione delle informazioni che per la restituzione grafica finale. Se da una parte l'integrazione con il vecchio *dataset*, già organizzato all'interno di un geo-database in PostgreSQL/PostGIS, ha potuto contare su soluzioni consolidate rispetto a procedure di acquisizione e a *standard* catalografici (vedi *supra*), dall'altra le informazioni di dettaglio ricavabili da ciascuna pianta di US hanno richiesto la messa a punto di una nuova struttura di dati allo scopo di ampliare l'orizzonte informativo già in possesso.

L'architettura sviluppata per la registrazione dei dati stratigrafici in ingresso è stata articolata su livelli distinti sulla base sia della primitiva geometrica che meglio si prestava alla rappresentazione di ciascuna informazione sia sull'interpretazione delle evidenze all'interno della sequenza stratigrafica che andava ricomposta. Si sono così creati diversi *layer* poligonali per l'acquisizione di stratigrafie/strutture distinte tra "in fase" e "riutilizzate", *layer* lineari per le unità stratigrafiche negative e le caratterizzazioni, *layer* puntuali per le quote altimetriche.

Dal punto di vista semantico, ciascun livello è completato da una serie di attributi descrittivi (num. di US/USM, tipo, area, ambiente, periodo, fase e oblitterazione) codificati secondo glossari precedentemente definiti e organizzati in campi distinti secondo precise regole di formattazione.

Il ricorso a codifiche e/o a glossari standardizzati oltre a costituire uno degli elementi di collante con il vecchio *dataset* era assolutamente necessario per il corretto funzionamento delle formule di estrazione e visualizzazione dei dati.

Così, ad esempio, il campo 'periodo' utilizza la stessa codifica con numeri interi già adoperata per la periodizzazione generale dello scavo mentre i campi 'fase' e 'oblitterazione', che scandiscono con maggiore dettaglio la periodizzazione di ciascuna evidenza, sono codificati con un numeri decimali dove la prima cifra identifica il periodo mentre i decimali la fase (intesa come momento di formazione/costruzione) e l'oblitterazione (intesa come momento di abbandono/distruzione) (**Fig. 16**).

La vera e propria fase esecutiva in GIS ha preso avvio dalla georeferenziazione delle piante di US selezionate per ciascuna fase. Tutti i raster georiferiti sono stati quindi organizzati in gruppi di *layer* secondo la logica del bacino stratigrafico di appartenenza e della fase: in questo modo era possibile mantenere e verificare costantemente il rapporto filologico esistente tra la base documentaria e la sintesi interpretativa rappresentata nelle piante di fase²³.

Al termine della georeferenziazione del materiale cartaceo è iniziata la procedura di ricomposizione grafica delle interfacce di fase. Come detto, questa attività non ha previsto il ricorso ad elaborazioni automatiche e si svolta secondo la metodologia tradizionale per la costruzione delle piante di fase.

Il trattamento delle strutture ha seguito una serie di accorgimenti ulteriori in quanto la loro resa in pianta era condizionata dal rapporto tra la loro giacitura e il piano scelto per il rilievo. Dallo sviluppo verticale di un muro possono infatti risultare delle unità stratigrafiche in fase ma non visibili perché coperte da altre unità non in fase. In questo caso l'aspetto ipotetico delle sole porzioni in fase è stato dedotto

22 Tra i documenti acquisiti troviamo non solo le singole piante di US ma anche quelle di insiemi di UUSS a loro volta rinominate con i numeri di UUSS in esse rappresentate. Per le piante generali di fine scavo, precedentemente utilizzate per la realizzazione della planimetria generale in GIS, si disponeva già della versione digitale e georiferita.

23 La possibilità di consultare la base documentaria, e quindi richiamare per ciascun elaborato finale le singole unità che lo compongono, significa poter procedere in senso inverso rispetto al percorso interpretativo e verificare di volta in volta le scelte effettuate.



Fig. 16 - La struttura dei dati per la gestione, l'analisi e l'edizione dei contesti in GIS (L. Fornaciari).

dai prospetti che attraverso una semplice riproiezione potevano fornire gli elementi necessari per la loro restituzione in pianta²⁴.

Tutte le evidenze sono state quindi digitalizzate, archiviate nei rispetti livelli informativi e completate degli attributi essenziali per la loro interrogazione.

Molte energie sono state spese nel tentativo di adottare in maniera sistematica quelle convenzioni grafiche che, attraverso simbologie da tempo consolidate nella pratica archeologica, traducono diverse informazioni afferenti all'interpretazione della sequenza stratigrafica. Un esempio rappresentativo riguarda il trattamento dei limiti di US non originari. Il problema sorge nel momento in cui, in ambiente GIS, non è possibile rendere con simbologie differenti porzioni diverse di una stessa geometria, motivo per cui le porzioni di limiti non originari di ciascuna US vengono registrati separatamente in un apposito *layer*. Questo espediente, la cui ragion d'essere risponde esclusivamente alla necessità di trasmettere un'informazione attraverso una precisa convenzione, ci ha condotti ad una riflessione su quegli *standard* e sulla futura possibilità di innovarli alla luce di un mutato contesto tecnologico e metodologico.

Le difficoltà incontrate in GIS per l'edizione delle piante di fase sono state tuttavia ampiamente bilanciate dai vantaggi emersi durante la realizzazione delle piante ricostruttive. Muovendoci all'interno di uno stesso sistema informativo, tutti i dati stratigrafici erano già disponibili in forma strutturata e quindi facilmente utilizzabili come base su cui proiettare e verificare le ipotesi ricostruttive. Il procedimento ricostruttivo, anche in questo caso, non si discosta da quello tradizionale: ciascuna ipotesi è stata costruita a partire da quanto conservato integrando le parti mancanti secondo i principi di analogia, confronto e verosimiglianza²⁵.

Un altro vantaggio dell'approccio in GIS consiste nella possibilità (o meglio, nella necessità) di riconnettere ciascuna ipotesi ricostruttiva sia con la morfologia dei luoghi sia con tessuto urbano esterno all'area di scavo nel tentativo di ricomporre un insieme organico e coerente con le conoscenze note riguardanti il paesaggio antico (**Fig. 17**).

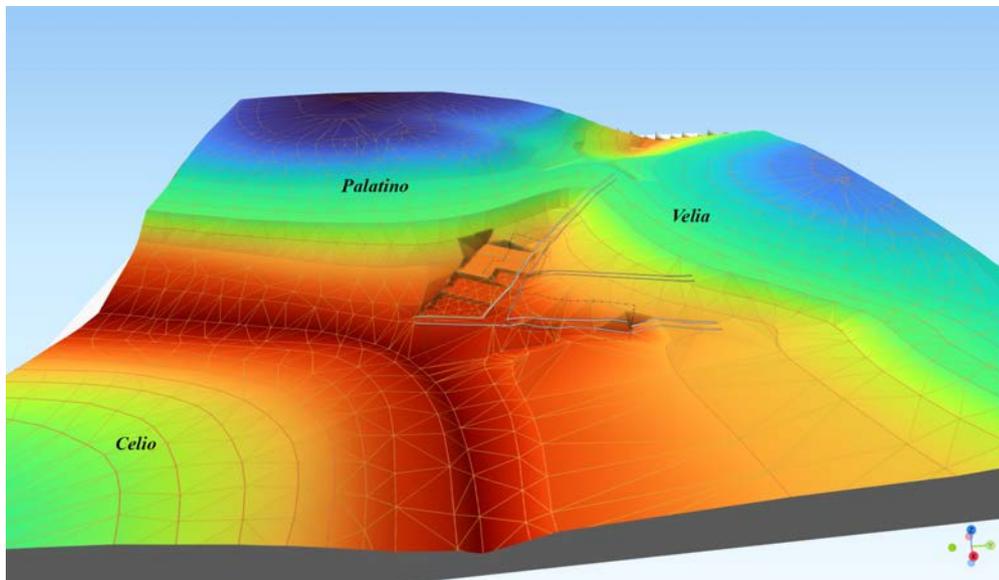


Fig. 17 - Modello digitale del terreno realizzato per interpolazione sulla base delle altimetrie e dati stratigrafici analizzati per la fase MR3 (L. Fornaciari).

24 Sebbene le piante di fase non ammettano nessuna forma di integrazione a discapito della rappresentazione delle evidenze nel loro reale stato di conservazione, si è preferito procedere ad una piccola 'forzatura' allo scopo di ricostruire sulla base di elementi certi l'aspetto ipotetico delle strutture che giacevano al di sotto di unità stratigrafiche non in fase. L'obiettivo era rendere più chiara la rappresentazione nel tempo dei rapporti fisici tra strati di terreno e le strutture.

25 Riguardo al procedimento ricostruttivo si veda MEDRI 2003, pp. 186-192.

Per concludere, l'analisi dei contesti medio-repubblicani ha rappresentato un momento di riflessione e di sviluppo di una metodologia che, se da una parte si allinea a procedure consolidate, dall'altra ha sperimentato l'integrazione di queste pratiche in ambiente GIS.

Questo tentativo era motivato non solo dalla possibilità di ampliare le capacità di analisi, ma anche dalla prospettiva di realizzare una piattaforma online, da affiancare alla pubblicazione tradizionale, tramite la quale comunicare e trasmettere liberamente nuove conoscenze.

L.F.

Bibliografia

Per le riviste sono state utilizzate le abbreviazioni dell'*Archäologische Bibliographie*.

- Abitato etrusco di Veio 1*: G. BARTOLONI (ed.), *L'abitato etrusco di Veio. Ricerche dell'Università di Roma "La Sapienza"*, 1. Cisterne, pozzi e fosse, Roma 2009.
- Abitato etrusco di Veio 2*: G. BARTOLONI, V. ACCONCIA (eds.), *L'abitato etrusco di Veio. Ricerche dell'Università di Roma "La Sapienza"*, 2. Un edificio tardo-arcaico e la sequenza stratigrafica, Roma 2012.
- Abitato etrusco di Veio 3.1*: G. BARTOLONI, S. NERI, F. PITZALIS (eds.), *L'abitato etrusco di Veio. Ricerche dell'Università di Roma "La Sapienza"*, 3, 1. Il complesso residenziale. La stratigrafia, Roma 2021.
- Abitato etrusco di Veio 3.2*: S. NERI, F. PITZALIS, F. BIAGI (eds.), *L'abitato etrusco di Veio. Ricerche dell'Università di Roma "La Sapienza"*, 3, 2. Il complesso residenziale. I materiali, Roma 2016.
- ABRUZZESE CALABRESE, D'AMICIS 2012: G. ABRUZZESE CALABRESE, A. D'AMICIS, *Negli occhi della Gorgone. il volto di medusa sulle antefisse di Taranto*, Taranto 2012.
- ABV: J.D. BEAZLEY, *Attic black-figure vase-painters*, Oxford 1956.
- ACCONCIA 2005: V. ACCONCIA, *Iscrizioni*, in *Ardea* 2005, pp. 341-366.
- ADAMOPOULOS, RINAUDO 2020: E. ADAMOPOULOS, F. RINAUDO, *UAS-Based Archaeological Remote Sensing: Review, Meta-Analysis and State-of-the-Art*, in *Drones* 4.46, 2020, pp. 1-28.
- ADEMBRI 1990: B. ADEMBRI, *La più antica produzione di ceramica falisca a figure rosse. Inquadramento stilistico e cronologico*, in *La Civiltà dei Falisci*, Atti del XV convegno di studi etruschi ed italici (Civita Castellana-Forte Sangallo, 28-31 maggio 1987), Firenze 1990, pp. 233-244.
- Aléria I*: J. JEHASSE, L. JEHASSE, *La nécropole préromaine d'Aléria*, Paris 1973.
- AMBROSINI 1998: L. AMBROSINI, *Il Gruppo del Foro (The Foro Group) nel quadro della ceramica falisca a figure rosse. Un esempio di uso selettivo dei cartoni*, in *StEtr* 64, 1998, pp. 149-172.
- AMBROSINI 2001: L. AMBROSINI, *Il riempimento della grande cisterna*, in A.M. SGUBINI MORETTI (ed.), *Veio, Cerveteri, Vulci. Città d'Etruria a confronto*, Cat. mostra (Roma, 2001), Roma 2001, pp. 79-88.
- AMBROSINI 2004: L. AMBROSINI, *Novità sul Gruppo del Foro*, in *ArchCl* 55, 2004, pp. 295-304.
- AMBROSINI 2009a: L. AMBROSINI, *La ceramica etrusca a Roma agli inizi del V sec.*, in *AnnFaina* XVI, 2009, pp. 177-219.
- AMBROSINI 2009b: L. AMBROSINI, *An Attic red-figured kylix from Veii and the Distribution of the Zalamea Group in Etruria*, in J. SWADDLING, P. PERKINS (eds.), *Etruscans by definition. Papers in Honour of Sybille Haynes*, London 2009, pp. 25-30.
- AMBROSINI 2009c: L. AMBROSINI, *Sulla ceramica attica a figure rosse del primo quarto del IV secolo a.C. da Falerii Veteres*, in S. BRUNI (ed.), *Etruria e Italia preromana. Studi in onore di Giovannangelo Camporeale*, Pisa 2009, pp. 17-26.
- AMBROSINI 2009d: L. AMBROSINI, *Il Santuario di Portonaccio a Veio, III. La cisterna arcaica con l'incluso deposito di età ellenistica (Scavi Santangelo 1945-46 e Università di Roma "La Sapienza" 1996 e 2006)*, (Accademia nazionale dei Lincei. Monumenti antichi. Serie miscellanea, 67), Roma 2009.

- AMBROSINI 2009e: L. AMBROSINI, *Tarente et le monde étrusque à l'époque hellénistique*, in *De la Grèce à Rome. Tarente et les lumières de la Méditerranée*, Baume-les-Dames 2009, pp. 128-131.
- AMBROSINI 2011: L. AMBROSINI, *Le gemme etrusche con iscrizioni*, (Mediterranea. Suppl., 6), Pisa 2011.
- AMBROSINI 2012-13: L. AMBROSINI, *Le divinità dei pocola deorum. Un nuovo pocolom di Voluptas del Volcani Group*, in *RendPontAc* 85, 2012-13, pp. 337-363.
- AMBROSINI 2012: L. AMBROSINI, *Le olpette in ceramica acroma depurata nei contesti votivi. Il caso del santuario di Portonaccio a Veio*, in *MEFRA* 124, 2012, pp. 345-376.
- AMBROSINI 2020: L. AMBROSINI, *The Role of Ceramics in understanding Place in the Hellenistic World: the Fish-Plates in Etruria*, in I. KAMENJARIN, M. UGARKOVIC (eds.), *Exploring the Neighborhood: The Role of Ceramics in understanding Place in the Hellenistic World*, 3rd IARPotHP Conference (Kastela, 1th-4th June 2017), Wien 2020, pp. 193-201.
- AMBROSINI, BELELLI MARCHESINI 2009: L. AMBROSINI, B. BELELLI MARCHESINI, *Ceramiche a Veio tra V e III sec. a.C. I dati dello scavo di Piano di Comunità*, in *Suburbium II*, pp. 261-287.
- AMBROSINI, MICHETTI 2013: L. AMBROSINI, L.M. MICHETTI, *L'ultima frequentazione del santuario meridionale: testimonianze dai contesti*, in *Riflessioni su Pyrgi* 2013, pp. 123-166.
- AMBROSINI, PELLEGRINI 2015: L. AMBROSINI, E. PELLEGRINI, *La Tomba della colonna di San Lorenzo Nuovo (VT). Un contributo alla conoscenza del Gruppo Sokra*, San Lorenzo Nuovo 2015.
- AMMERMAN et al. 2008: A.J. AMMERMAN, I. ILIOPOULOS, F. BONDIOLI, D. FILIPPI, J. HILDITCH, A. MANFREDINI, L. PENNISI, N.A. WINTER, *The clay beds in the Velabrum and the earliest tiles in Rome*, in *JRA* 21, 2008, pp. 7-30.
- Amphorae in the phoenician-punic World* 2022: R.F. DOCTER, E. GUBEL, V. MARTÍNEZ HAHNMÜLLER, A. PERUGINI (eds.), *Amphorae in the phoenician-punic World. The State of the Art*, Leuven-Paris-Bristol CT 2022.
- AMPOLO 2017: C. AMPOLO, *Demarato di Corinto 'bacchiade' tra Grecia, Etruria e Roma: rappresentazione e realtà, fonti, funzione dei racconti, integrazioni di genti e culture, mobilità sociale arcaica*, in *Aristonothos* 13.2, 2017, pp. 25-134.
- AMPOLO 2018: C. AMPOLO, *Medea in didascalìa ("label"): appunti su Medea in Etruria ed a Roma*, in V. NIZZO, A. PIZZO (eds.), *Antico e non antico. Scritti multidisciplinari offerti a Giuseppe Pucci*, Milano 2018, pp. 23-35.
- AMPOLO 2019a: C. AMPOLO, *Come caratterizzare la Roma dei Re*, in *Roma dei re* 2019, pp. 13-18.
- AMPOLO 2019b: C. AMPOLO, *Produzione, committenza, intermediari: i documenti epigrafici. Due firme di artigiani in alfabeto acheo*, in *Produzioni e committenze in Magna Grecia*, Atti del Cinquantunesimo Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 24-27 settembre 2015), Taranto 2019, pp. 147-159.
- Anathema* 1989-90: G. BARTOLONI, G. COLONNA, C. GROTTANELLI (eds.), *Anathema. Regime delle offerte e vita dei santuari nel Mediterraneo antico*, Atti del Convegno internazionale (Roma, 15-18 giugno 1989), *ScAnt* 3-4, 1989-90.
- ANDERSON-STOJANOVIC 1987: V.R. ANDERSON-STOJANOVIC, *The Cronology and Function of Ceramic Unguentaria*, in *AJA* 91, 1987, pp. 105-122.
- ANGELELLI 2001: C. ANGELELLI, *Ceramica in impasto sabbioso*, in *Scavi del Palatino I*, pp. 219-241.
- Aqua Marcia* 1996: R. VOLPE (ed.), *Aqua Marcia. Lo scavo di un tratto urbano*, Firenze 1996.
- ARCELIN, ROUILLARD 2000: P. ARCELIN, P. ROUILLARD, *Première aperçu sur la composition de la céramique attique d'Arles (Bouches-du-Rhône) au Ive s. av. J.-C.*, in *Céramique attique* 2000, pp. 159-165.
- Architetture perdute* 2021: C. PANELLA, C. RESCIGNO, A.F. FERRANDES, *Architetture perdute. Decorazioni architettoniche fittili dagli scavi tra Palatino, Velia e valle del Colosseo (VII-IV secolo a.C.)*, Napoli 2021.
- Arco di Costantino* 1999: P. PENSABENE, C. PANELLA (eds.), *Arco di Costantino. Tra archeologia e archeometria*, Roma 1999.

- Ardea 2005: F. DI MARIO (ed.), *Ardea. Il deposito votivo di Casarinaccio*, Roma 2005.
- ARGENTO 2006: A. ARGENTO, *Le classi ceramiche. Periodi 1 e 2*, in *Auditorium* 2006, pp. 341-374.
- ARGENTO 2017a: A. ARGENTO, *Aedes Vestae e casa/domus delle Vestali (750 a.C. - 64 d.C.)*. *Reperti datanti*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 224-234.
- ARGENTO 2017b: A. ARGENTO, *Domus Publica (metà del V secolo a.C. - 12 a.C.)*, *Reperti datanti. Prima-Seconda Fase*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 445-449.
- ARIAS *et al.* 1998: P.E. ARIAS, P. SOMMELLA, G. SUSINI (Comitato ordinatore), *Tavola Rotonda. La pubblicazione delle scoperte archeologiche in Italia*, (Roma, 11 dicembre 1997), (Atti dei Convegni Lincei, 144), Roma 1998.
- ARIZZA 2015: M. ARIZZA, *Una struttura templare in opera quadrata sul Quirinale. Lo scavo, il contesto e l'interpretazione dei resti: una analisi preliminare*, in *Struttura templare Quirinale* 2015, pp. 64-91.
- ARNOLDUS-HUYZENDVELD 2016: A. ARNOLDUS-HUYZENDVELD, *Aspects of the landscape environment of Rome in antiquity. Changes of landscape, shift of ideas*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 177-202.
- ARNOLDUS-HUYZENDVELD, PANELLA 1996: A. ARNOLDUS-HUYZENDVELD, C. PANELLA, *Inquadramento geologico e geomorfologico della valle del Colosseo*, in *Meta Sudans I*, pp. 9-25.
- Artena 1: R. LAMBRECHTS (ed.), *La cività di Artena. Scavi belgi 1979-1989*, Cat. mostra (Artena e Roma, 1989-90), Roma 1989.
- Artena 2: R. LAMBRECHTS (ed.), *Artena 2*, Bruxelles-Roma 1989.
- Artigiani e città 2017: M.C. BIELLA, R. CASCINO, A.F. FERRANDES, M. REVELLO LAMI (eds.), *Gli artigiani e la città. Officine e aree produttive tra VIII e III sec. a.C. nell'Italia centrale tirrenica*, Atti della Giornata di Studio (British School at Rome, 11 gennaio 2016), *ScAnt* 23.2, 2017.
- ARV²: J.D. BEAZLEY, *Attic Red-Figure Vase-Painters*, Oxford 1963 (2nd ed.).
- ARVANITIS 2017: N. ARVANITIS, *Aedes Vestae e casa/domus delle Vestali 750 a.C. - 64 d.C. Sequenza stratigrafica; Ricostruzione*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 201-218; 238-243.
- ARVANITIS, FILIPPI 2017: N. ARVANITIS, D. FILIPPI, *Sacra via, argine del fossato, recinzione del lucus e suoi ingressi*, *Nova Via (ante(750)/725-100 a.C. ca.)*. *Sequenza stratigrafica; Ricostruzione*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 167-175; 180.
- ASCARI RACCAGNI 2020: C. ASCARI RACCAGNI, *Miti ed eroi nel Gruppo Sokra*, in S. BRUNI (ed.), *La mitologia figurata degli etruschi. Nuove ricerche*, Giornata in onore di Giovannangelo Camporeale (Massa Marittima, 21 settembre 2019), Pisa 2020, pp. 141-150.
- Atlas of Ancient Rome 2017: A. CARANDINI, P. CARAFA (eds.), *The Atlas of Ancient Rome. Biography and Portraits of the City*, Princeton e Oxford 2017.
- Atti Taranto 2002: *Taranto e il Mediterraneo*, Atti del quarantunesimo convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 12-16 ottobre 2001), Taranto 2002.
- Auditorium 2006: A. CARANDINI, M.T. D'ALESSIO, H. DI GIUSEPPE (eds.), *La Fattoria e la villa dell'Auditorium nel quartiere Flaminio di Roma*, Roma 2006.
- BACCHIELLI 1976: L. BACCHIELLI, *Un piattello di Genucilia. I rapporti di Cirene con l'Italia nella seconda metà del IV sec. a.C.*, in *QuadALibya* 8, 1976, pp. 99-107.
- BACCHIELLI 1986: L. BACCHIELLI, *I piattelli di Genucilia*, in J. SWADDLING (ed.), *Italian Iron Age Artefacts in the British Museum*, Papers of the Sixth British Museum Classical Colloquium (London, 10-11 december 1982), London 1986, pp. 375-378.
- BAGNASCO GIANNI 2001: G. BAGNASCO GIANNI, *Ceramica etrusca a vernice nera arcaica*, in M. BONGHI JOVINO (ed.), *Tarquini. Scavi sistematici dell'abitato. campagne 1982-1988. I materiali*, 2, (*Tarchna*, III), Roma 2001, pp. 449-463.
- BAKKUM 2009: G.C.L.M. BAKKUM, *The Latin Dialect of Ager Faliscus. 150 Years of Scholarship*, Amsterdam 2009.
- BARBERA 2016: M. BARBERA, *Due ritratti imperiali dalle 'Terme di Elagabalo' sul Palatino*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 203-214.

- BARTOLONI 1989-90: G. BARTOLONI, *I depositi votivi di Roma arcaica, alcune osservazioni*, in *Anathema* 1989-90, pp. 747-759.
- Basilica "circiforme" 2021: V. FIOCCHI NICOLAI, L. SPERA (eds.), *La basilica "circiforme" della via Ardeatina (Basilica Marci) a Roma. Campagne di scavo 1993-1996*, (*Bibliotheca Archaeologica*, 68), Roma 2021.
- Basilica Iulia I: M. GALLI, T. ISMAELLI (eds.), *Basilica Iulia I. Gli scavi di Laura Fabbrini (1960-1964). Strutture, stratigrafie e materiali dalla prima età repubblicana alla costruzione augustea*, Istanbul 2022.
- BATS 1988: M. BATS, *Vaisselle et alimentation à Olbia de Provence (v. 350-v. 50 av. J.-C.). Modèles culturels et catégories céramiques*, (*RANarb - Suppl.*, 18), Paris 1988.
- Bats (1990, tipologia anfore massaliote): M. BATS (ed.), *Les amphores de Marseille grecque*, Aix-en-Provence 1990.
- BAYMAN 2001: J.M. BAYMAN, *Emic and Etic perspectives on the history of archaeology*, in *Reviews in Anthropology* 29.4, 2001, pp. 361-377.
- BEAZLEY 1947: J.D. BEAZLEY, *Etruscan vase painting*, Oxford 1947.
- BECATTI 1947: G. BECATTI, Meidias. *Un manierista antico*, Firenze 1947.
- BECHTOLD 2007: B. BECHTOLD, *Alcune osservazioni sui rapporti commerciali fra Cartagine, la Sicilia occidentale e la Campania (IV - metà del II sec. a.C.): nuovi dati basati sulla distribuzione di ceramiche campane e nordafricane/cartaginesi*, in *BABesch* 82, 2007, pp. 51-76.
- BECHTOLD 2008: B. BECHTOLD, *Observations on the amphora repertoire of Middle Punic Carthage*, (*Carthage Studies*, 2), Gent 2008.
- BECHTOLD 2010: B. BECHTOLD, *The pottery repertoire from late 6th-mid 2nd Century BC Carthage. Observations based on the Bir Messaouda Excavations*, (*Carthage Studies*, 4), Gent 2010.
- BECHTOLD, SCHMIDT 2015: B. BECHTOLD, K. SCHMIDT, *Amphorae and Coarse Ware Fabrics of Motya: Evidences for Local Production and Export*, in *FACEM* (version June/06/2015) (<http://www.facem.at/project-papers.php>).
- BECKER 2005: J. BECKER, *Investigating early villas: the case of Grottarossa*, in *Papers in Italian Archaeology* 2005, pp. 813-821.
- BECKER 2006: J. BECKER, *The Villa delle Grotte at Grottarossa and the prehistory of Roman villas*, in *JRA* 19, 2006, pp. 213-220.
- BELELLI MARCHESINI 2013: B. BELELLI MARCHESINI, *Le linee di sviluppo topografico del Santuario Meridionale*, in *Riflessioni su Pyrgi* 2013, pp. 11-40.
- BELFIORI 2022: F. BELFIORI, *Mare superum. Romani Latini e l'Italia adriatica di mezzo*, Roma-Bristol 2022.
- BELLEZZA 2013: S. BELLEZZA, *La dismissione di un condotto fognario: un contesto di età domiziana*, in *Materiali e contesti* 2, pp. 93-138.
- BELLI PASQUA 2012: R. BELLI PASQUA, *Hestiatoria nella tradizione rituale delle colonie d'Occidente*, in *Thiasos* 1, 2012, pp. 19-27.
- BENEDETTINI, MORETTI SGUBINI 2016: M.G. BENEDETTINI, A.M. MORETTI SGUBINI, *Il santuario capenate di Feronia: La ripresa delle indagini*, in *Santuari mediterranei* 2016, pp. 171-180.
- BENELLI 2019: E. BENELLI, *Non solo latino. Testimonianze epigrafiche di altre lingue italiche dal Lazio medio repubblicano*, in *Lazio medio-repubblicano* 2019, pp. 107-111.
- BENTZ 2008: M. BENTZ, *Anfore panatenaiche*, in F. FILIPPI (ed.), *Horti et sordes. Uno scavo alle falde del Gianicolo*, Roma 2008, pp. 99-108.
- BERNARD 2018: S. BERNARD, *Building Mid-Republican Rome. Labor, Architecture, and the Urban Economy*, Oxford 2018.
- BERNARD 2020: S. BERNARD, *Tecniche edilizie e società nella Roma medio repubblicana*, in *Roma medio-repubblicana* 2020, pp. 299-314.
- BERNARD 2022: S. BERNARD, *Temples Institutions, and Economic Structures at Rome from the Late Archaic to Mid-Republican Periods*, in *Produrre per gli dei* 2022, pp. 67-81.

- BERNARDINI 1986: P. BERNARDINI, *Museo Nazionale Romano. Le ceramiche, V, 1. La ceramica a vernice nera dal Tevere*, Roma 1986.
- BERRY 2009: M. BERRY, *Finds, deposits, and assigned status: new approaches to define relationships*, in A. HORNING, M. PALMER (eds.), *Crossing Paths or Sharing Tracks? Future directions in the archaeological study of post-1550 Britain and Ireland*, (Society for Post Medieval Archaeology Monograph Series, 5), Woodbridge 2009, pp. 149-165.
- BERTOLDI 2011: T. BERTOLDI, *Ceramiche comuni dal suburbio di Roma*, Roma 2011.
- Bertucchi (1992, tipologia anfore massaliote): G. BERTUCCHI, *Les amphores et le vin de Marseille. VI^e s. avant J.-C. - II^e s. après J.-C.*, Paris 1992.
- BETTINI 2022: M. BETTINI, *Roma, città della parola. Oralità Memoria Diritto Religione Poesia*, Torino 2022.
- BIANCHINI 2008: M. BIANCHINI, *Manuale di rilievo e di documentazione digitale in archeologia*, Roma 2008.
- BIANCONI, FILIPPUCCI 2019: F. BIANCONI, M. FILIPPUCCI, *La fotomodellazione per il rilievo archeologico*, in *ACalc* 30, 2019, pp. 205-228.
- BIELLA, MICHETTI 2017: M.C. BIELLA, L.M. MICHETTI, *Gli strumenti della produzione ceramica a Falerii: appunti per uno studio tipologico*, in *Artigiani e città* 2017, pp. 163-170.
- BIELLA *et al.* 2017: M.C. BIELLA, M.A. DE LUCIA BROLLI, L.M. MICHETTI, P. POLEGGI, *Dall'interno della chaîne opératoire: attività produttive tra pubblico e privato a Falerii dall'età tardo arcaica al periodo ellenistico*, in *Artigiani e città* 2017, pp. 145-162.
- BISON 2010: G. BISON, *Un sigillo bizantino dallo scavo delle pendici nord-orientali del Palatino*, in *MEFRM* 122, 2010, pp. 245-259.
- BISON 2017: G. BISON, *I metalli a Roma fra i Tarquini e la media repubblica: un'indagine preliminare. Fonti, strutture, reperti*, in *Artigiani e città* 2017, pp. 63-76.
- BISON 2021: G. BISON, *Brooches in context. Two cases from the Palatine Hill (Rome) and their different ways of communicating personal identity*, in *Acta ad archaeologiam et artium historiam pertinentia*, 33 (N.S. 19), 2021, pp. 265-276.
- BLOCH 1961: R. BLOCH, *Les dépôts votifs et l'étude de la religion étrusque et romaine*, in *REA* 63.1-2, 1961, pp. 96-100.
- BOCCACCI, BOTTA 2009: P. BOCCACCI, R. BOTTA, *Investigating the origin of hazelnut (Corylus avellana L.) cultivars using chloroplast microsatellites*, in *Genetic Resources and Crop Evolution* 56.6, 2009, pp. 851-859.
- BOFFA 2020: G. BOFFA, *La nascita e l'evoluzione della cultura epigrafica in Magna Grecia: documenti, temi, sfide e prospettive*, in *Palaeohispanica* 20, 2020, pp. 55-101.
- BOLDRIGHINI, EGIDI 2006a: F. BOLDRIGHINI, R. EGIDI 2006, *Località Romanina (Municipio X). Tombe a camera repubblicane. Tomba a camera 1*, in *Memorie dal sottosuolo* 2006, p. 377.
- BOLDRIGHINI, EGIDI 2006b: F. BOLDRIGHINI, R. EGIDI 2006, *Località Romanina (Municipio X). Tombe a camera repubblicane. Tomba a camera 2*, in *Memorie dal sottosuolo* 2006, p. 378.
- BOLDRIGHINI, EGIDI 2006c: F. BOLDRIGHINI, R. EGIDI 2006, *Località Romanina (Municipio X). Tombe a camera repubblicane. Tomba a camera 5*, in *Memorie dal sottosuolo* 2006, p. 378.
- BONDIOLI *et al.* 1988: L. BONDIOLI, G. LEONARDI, S.T. LEVI, M. MICHELI, S. PRACCHIA, A. VANZETTI, M. VIDALE, *Archeologie di oggetti e archeologie di processi: stati della questione*, in *Preistoria Alpina - Museo Tridentino di Scienze Naturali* 24, 1988, pp. 203-215.
- BONI 1903: G. BONI, *Foro Romano. Sepolcreto del Septimontium preromuleo*, in *NSc* 1903, pp. 123-170.
- Borgia (1998, tipologia lucerne a vernice nera): E. BORGIA, *Lucerne biconiche a vernice nera dal Museo Nazionale Romano*, in *ArchClL*, 1998, pp. 271-312.
- BOTTICELLI 2017: D. BOTTICELLI, *Epigrafia del costruito. Bolli laterizi dallo scavo delle pendici nord-orientali del Palatino (Area IV, anni 2007-2008)*, in *Materiali e contesti* 3, pp. 49-96.

- BRIENZA 1998: E. BRIENZA, *Cartografia storica e cartografia numerica. La pianta del Nolli e il GIS*, in M. BEVILACQUA, *Roma nel secolo dei lumi: architettura, erudizione, scienza nella pianta di G.B. Nolli "celebre geometra"*, Napoli 1998, pp. 199-202.
- BRIENZA 2006: E. BRIENZA, *Un GIS intra-site per la valle del Colosseo: concetti, metodi, applicazione*, in *Domus e insulae* 2006, pp. 115-131.
- BRIENZA 2016: E. BRIENZA, *Valle del Colosseo e pendici nord-orientali del Palatino. La via tra valle e Foro. Dal dato stratigrafico alla narrazione virtuale (64 d.C. - 138 d.C.)*, Roma 2016.
- BRIENZA, FORNACIARI 2020: E. BRIENZA, L. FORNACIARI, *Un sistema integrato per la gestione e la rielaborazione in ambiente tridimensionale della documentazione prodotta dalle indagini archeologiche presso le pendici nord-orientali del Palatino*, in *Archeomatica* 1, 2020, pp. 14-20.
- BRIENZA, FORNACIARI 2021a: E. BRIENZA, L. FORNACIARI, *Rome: NE slopes of the Palatine hill. Archaeology of architecture and ancient masonries deep analysis*, in *ACalc* 32.2, 2021, pp. 177-186.
- BRIENZA, FORNACIARI 2021b: E. BRIENZA, L. FORNACIARI, *Roma - "Bagni di Elagabalo": un approccio di lettura del cantiere severiano*, in *Tiziano Mannoni. Attualità e sviluppi di metodi e idee*, 1, Sesto Fiorentino 2021, pp. 276-279.
- BRIENZA, FORNACIARI 2022: E. BRIENZA, L. FORNACIARI, *The masonry of the Bagni di Eliogabalo at the Palatine hill (Rome). Survey, analysis and quantification of a roman empire architecture*, in *Acta IMEKO* 11.1, 2022, pp. 1-9.
- BRIENZA *et al.* 2021: E. BRIENZA, G. CARATELLI, L. FORNACIARI, C. GIORGI, *Rome - NE Palatine slopes: open-source methodologies and tools for the analysis of ancient architectures*, in J. BOGDANI, R. MONTALBANO, P. ROSATI (eds.), *ArcheoFOSS XIV 2020: Open Software, Hardware, Processes, Data and Formats in Archaeological Research*, Proceedings of the 14th International Conference (Rome, 15-17 October 2020), Oxford 2021, pp. 24-34.
- BRIQUEL 2014: D. BRIQUEL, *Les Falisques et les Capénates: perspective historique. Les témoignages littéraires et leurs limites*, in M. ABERSON, M.C. BIELLA, M. DI FAZIO, M. WULLSCHLEGER (eds.), *Entre archéologie et histoire: dialogues sur divers peuples de l'Italie préromaine*, (E pluribus unum? L'Italie, de la diversité préromaine à l'unité augustéenne, I), Bern 2014, pp. 51-64.
- BRUNI 1992: S. BRUNI, *Le ceramiche con decorazione sovraddipinta*, in A. ROMUALDI (ed.), *Populonia in età ellenistica. I materiali dalle necropoli*, Atti del Seminario (Firenze, 30 giugno 1986), Firenze 1992, pp. 65-74.
- BRUNO 2017: D. BRUNO, *Region X. Palatium*, in *Atlas of Ancient Rome* 2017, pp. 215-280 e Tavv. 61-88.
- BUCCELLATO 2006: A. BUCCELLATO, *Tomba a camera 21*, in *Memorie dal sottosuolo* 2006, pp. 333-334.
- BUCCELLATO *et al.* 2003: A. BUCCELLATO, P. CATALANO, B. ARRIGHETTI, C. CALDARINI, G. COLONNELLI, M. DI BERNARDINI, S. MINOZZI, W. PANTANO, E. SANTANDREA, C. TORRI, *Il comprensorio della necropoli di Via Basiliano (Roma): un'indagine multidisciplinare*, in *MEFRA* 115.1, 2003, pp. 311-376.
- BUONFIGLIO, D'ANNIBALE 1994-95: M. BUONFIGLIO, M. D'ANNIBALE, *Via Salaria. Monte Antemnae: la ceramica d'impasto comune arcaica e mediorepubblicana*, in *BCom* 96, 1994-95, pp. 263-276.
- BURN 1987: L. BURN, *The Meidias Painter*, Oxford 1987.
- Caere 3.1: M. CRISTOFANI (ed.), *Caere, 3.1. Lo scarico arcaico di Vigna Parrocchiale. Parte I*, Roma 1993.
- Caere 3.2: M. CRISTOFANI (ed.), *Caere, 3.2. Lo scarico arcaico di Vigna Parrocchiale. Parte II*, Roma 1993.
- CAMILLI 1999: A. CAMILLI, *Ampullae. Balsamari ceramici di età ellenistica e romana*, Roma 1999.
- CAMPENON 1994: CH. CAMPENON, *La céramique attique à figures rouges autour de 400 avant J.-C. Les principales formes, évolution et production*, Paris 1994.
- CAMPENON, CHAUSSERIE-LAPRÉE 2000: CH. CAMPENON, J. CHAUSSERIE-LAPRÉE, *La céramique attique de Martigues au IV^e siècle*, in *Céramique attique* 2000, pp. 145-157.
- CAMPOREALE 2013: G. CAMPOREALE, *Foreign Artist in Etruria*, in J. MAC INTOSH TURFA (ed.), *The Etruscan World*, Abingdon, pp. 885-902.

- CANTE 1996: M. CANTE, *Note sulla ricostruzione grafica della facciata dell'edificio restaurato da Claudio*, in *Meta Sudans I*, pp. 92-93.
- CANTE 2013: M. CANTE, *La Meta sudans augustea. Note per una sua ricostruzione*, in *Thiasos 2*, 2013, pp. 21-37.
- CANTE *et al.* 1994-95: M. CANTE, C. PANELLA, S. PANCIERA, S. ZEGGIO, *Il tempio restaurato da Claudio e l'organizzazione degli spazi tra pendice nord-orientale del Palatino e valle del Colosseo in età giulio-claudia: nuovi dati*, in *RendPontAc LXVII*, 1994-95, pp. 123-151.
- CARAFÀ 1995: P. CARAFÀ, *Officine ceramiche di età regia*, Roma 1995.
- CARAFÀ 2017a: P. CARAFÀ, *Artigiani e officine di età regia a Roma*, in *Artigiani e città 2017*, pp. 5-20.
- CARAFÀ 2017b: P. CARAFÀ, *Seconde mura commemorative (murus Romuli), Porta Mugonia (al posto della Porta Fenestella) e loro oblitterazione (530-175/150 a.C. circa). Sequenza stratigrafica; Ricostruzione*, in *Santuario di Vesta 2017*, pp. 130-133; 158-163.
- CARAFÀ 2020: P. CARAFÀ, *Abitare in città e in campagna. Case urbane e residenze rurali di Roma in età medio repubblicana*, in *Roma medio-repubblicana 2020*, pp. 411-450.
- CARAFÀ 2021: P. CARAFÀ, *Storie dai contesti. Metodologia e procedure della ricerca archeologica*, Milano 2021.
- CARAFÀ *et al.* 1995: P. CARAFÀ, P. BROCATO, M. MUNZI, *L'età delle case arcaiche. La fase 9. Seconde modifche*, in *Palatium e Sacra Via I*, pp. 251-256.
- CARANDINI 1991: A. CARANDINI, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Torino 1991.
- CARANDINI 2000: A. CARANDINI, s.v. *Storia, archeologia e*, in *Dizionario di archeologia 2000*, pp. 286-292.
- CARANDINI, SETTIS 1979: A. CARANDINI, S. SETTIS (eds.), *Schiavi e padroni nell'Etruria romana. La villa di Settefinestre dallo scavo alla mostra*, Modena 1979.
- CARATELLI 2013: G. CARATELLI, *L'aula 'cruciforme' e lo stibadium delle 'Terme di Elagabalo'*, in *Materiali e contesti 2*, pp. 87-120.
- CARBONARA 2006: V. CARBONARA, *Domus e tabernae lungo la via verso il Foro*, in *Domus e insulae 2006*, pp. 15-35.
- CARDARELLI 2017: V. CARDARELLI, *Stampi sulla sigillata africana da alcuni contesti delle Pendici nord-orientali del Palatino*, in *Materiali e contesti 3*, pp. 163-192.
- CARDARELLI *et al.* 2021: V. CARDARELLI, A. DE CRISTOFARO, A.F. FERRANDES, R. ORIOLO, R. SIMONETTI, A. VIVONA, *Sulla via Cornelia (II). Tracce di produzione agricola (III/inizi II sec. a.C.) e cava di pozzolana (I sec. a.C./I sec. d.C.) in via di Selva Candida 18*, www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2021-496.pdf.
- CARINCI 1973: F. CARINCI, *Gruppi di figurine e frammenti di lastre fittili*, in *Roma medio-repubblicana 1973*, pp. 246-248.
- CASALINI 2014: M. CASALINI, *Anfore di piccole dimensioni a fondo piatto dell'Italia meridionale e della Sicilia. Alcune riflessioni a partire dalla documentazione romana*, in *ReiCretActa 43*, 2014, pp. 271-278.
- CASALINI 2015: M. CASALINI, *Roma e il Mediterraneo dal IV al VI secolo*, in E. CIRELLI, F. DIOSONO, H. PATTERSON (eds.), *Le forme della crisi Produzioni ceramiche e commerci nell'Italia centrale tra Romani e Longobardi (III-VIII sec. d.C.)*, Atti del Convegno (Spoleto-Campello sul Clitunno, 5-7 Ottobre 2012), Bologna 2015, pp. 535-546.
- CASALINI, CRESPI 2010: M. CASALINI, M. CRESPI, *Anfore tardoantiche di piccole dimensioni a fondo piatto dalle pendici nordorientali del Palatino. Nuovi dati alla luce di un riesame tipologico e petrografico*, *ReiCretActa 41*, 2010, pp. 101-111.
- CASALINI *et al.* 2018: M. CASALINI, A. PEGURRI, C. CAPELLI, *Keay 3/5: attestazioni a Roma in età tardo-antica*, in *ReiCretActa 45*, 2018, pp. 251-260.
- CASPIO *et al.* 2009: A. CASPIO, C. D'AGOSTINI, C. MOLINARI, S. MUSCO, D. RAIANO, G. RIZZO, F. ZABBOTTI, *Riflessioni sul suburbio orientale di Roma. I contesti tardo-repubblicani di viale della Serenissima e di Quarto Cappello da Prete*, in *Suburbium II*, pp. 455-496.

- CASTAGNOLI 1975: F. CASTAGNOLI, *Piccoli bronzi (F)*, in *Lavinium II*, pp. 341-359.
- CASTELLI 2017: G. CASTELLI, *Contesti medievali dalle 'Terme di Elagabalo'*, in *Materiali e contesti 3*, pp. 221-246.
- CASTOLDI 2006a: M. CASTOLDI, *I vasi a figure rosse del periodo proto-apulo e apulo antico: Taranto e le officine ceramiche*, in *Ceramiche attiche e magnogreche 2006*, pp. 148-151.
- CASTOLDI 2006b: M. CASTOLDI, *I vasi a figure rosse lucani e protolucani: la nascita della ceramografia lucana nella Basilicata del V secolo a.C.*, in *Ceramiche attiche e magnogreche 2006*, pp. 178-181.
- Castor and Pollux II.1*: P. GULDAGER BILDE, B. PULSEN (eds.), *The temple of Castor and Pollux II, 1. The finds*, Roma 2008.
- Castor and Pollux II.2*: K. SLEJ, M. CULLHED (eds.), *The temple of Castor and Pollux II, 2. The finds and Trenches*, Roma 2008.
- CASTRÈN 1999: L. P. CASTRÈN, *Genucilia plates. Common agalmata or depiction of the myth of Persephone*, in *Arctos 33*, 1999, pp. 93-110.
- CAVALLERO 2018a: F.G. CAVALLERO, *Arae sacrae. Tipi, nomi, atti, funzioni e rappresentazioni degli altari romani*, Roma 2018.
- CAVALLERO 2018b: F.G. CAVALLERO, *Ius publicum dedicandi (e consecrandi). Il diritto di dedica a Roma*, in *MEFRA 130*, 2018, pp. 219-249.
- CECCARELLI 2005: L. CECCARELLI, *Piattelli di Genucilia*, in *Ardea 2005*, pp. 159-171.
- CECI 2020: M. CECI, *Riti di dismissione, alluvione e riusi. Alcune riflessioni sulle fasi più antiche del Tempio A di largo Argentina*, in *Roma medio-repubblicana 2020*, pp. 75-82.
- CELANT 1998: A. CELANT, *Ricerche archeobotaniche nell'area romana*, Tesi di dottorato in Scienze Botaniche, Sapienza - Università di Roma (IX ciclo), Roma 1998.
- Ceramiche attiche e magnogreche 2006*: G. SENA CHIESA, F. SLAVAZZI (eds.), *Ceramiche attiche e magnogreche. Collezione Banca Intesa. Catalogo ragionato*, Milano 2006.
- Céramique attique 2000*: B. SABBATINI (éd.), *La céramique attique du IV^e siècle en Méditerranée occidentale, Actes du colloque international organisé par le Centre Camille Jullian (Arles, 7-9 décembre 1995)*, Naples 2000.
- CERDÁ 1987: D. CERDÁ, *El Sec: La cerámica ática del barniz negro y las ánforas*, in *Grecs et Ibères au IV^e siècle avant Jésus-Christ*, in *REA 89.3-4*, 1987, pp. 51-92.
- CERVI 2017a: V. CERVI, *Sacra via, argine del fossato, recinzione del lucus e suoi ingressi, Nova Via (ante (750)/725-100 a.C. ca). Reperti datanti. Attività 25-32*, in *Santuario di Vesta 2017*, pp. 179-180.
- CERVI 2017b: V. CERVI, *C.d. Clivo Palatino A1A-1B e c.d. Vicus sopra il Nemus Vestae (600 a.C. circa - 64 d.C.). Reperti datanti*, in *Santuario di Vesta 2017*, pp. 585-588.
- CESARI, SANTELLI 2009: F. CESARI, A. SANTELLI, *Osservazioni su un campione ceramico da via dell'Impero*, in *Via dell'Impero. Nascita di una strada*, Cat. mostra (Roma, 2009), Roma 2009, pp. 64-65.
- CHAD HILL *et al.* 2019: A. CHAD HILL, F. LIMP, F. CASANA, E. JAKOBY LAUGIER, M. WILLIAMSON, *A New Era in Spatial Data Recording: Low-Cost GNSS*, in *Advances in Archaeological Practice 7(2)*, 2019, pp. 169-177.
- CHERUBINI 2017: S. CHERUBINI, *Aedes Vestae e casa/domus delle Vestali (750 a.C. - 64 d.C.). Reperti datanti*, in *Santuario di Vesta 2017*, pp. 235-238.
- CHERUBINI, PIERGROSSI 2015: S. CHERUBINI, A. PIERGROSSI, *I materiali ceramici*, in *Struttura templare Quirinale 2015*, pp. 93-123.
- Cibecchini, Capelli (2013, tipologia anfore greco-italiche): F. CIBECCHINI, C. CAPELLI, *Nuovi dati archeologici e archeometrici sulle anfore greco-italiche: i relitti di III secolo del Mediterraneo occidentale e la possibilità di una nuova classificazione*, in F. OLMER (ed.), *Itinéraires des vins romains en Gaule IIIe-Ier siècles avant J.-C. Confrontation de faciès*, Actes du colloque européen organisé par l'UMR 5140 du CNRS (Lattes, 30 janvier-2 février 2007), (Monographies d'Archéologie Méditerranéenne Hors-série, 5), Lattes 2013, pp. 423-451.

- CIBECCHINI, PRINCIPAL 2002: F. CIBECCHINI, J. PRINCIPAL PONCE, *Alcune considerazioni sulla presenza commerciale romano-italica nella Penisola Iberica prima della seconda guerra punica*, in *L'Africa Romana. Lo spazio marittimo del Mediterraneo occidentale. Geografia storica ed economia*, Atti del XIV Convegno di studio (Sassari, 7-10 dicembre 2000), Sassari 2002, pp. 653-663.
- CIFANI 2008: G. CIFANI, *Architettura romana arcaica. Edilizia e società tra Monarchia e Repubblica*, Roma 2008.
- CIFANI 2016: G. CIFANI, *L'economia di Roma nella prima età repubblicana (V-IV secolo a.C.): alcune osservazioni*, in M. ABERSON, M.C. BIELLA, M. DI FAZIO, P. SÁNCHEZ, M. WULLSCHLEGER (eds.), *L'Italia centrale e la creazione di una koiné culturale? I percorsi della 'romanizzazione'*, Berne 2016, pp. 151-181.
- CIFANI 2021: G. CIFANI, *The origins of the Roman economy. From the iron age to the early Republic in a Mediterranean perspective*, Cambridge 2021.
- CIFANI 2022a: G. CIFANI, *Aspects of the origins of Roman maritime trade*, P. CANDY, E. MATAIX FERRÁNDIZ (eds.), *Roman law and maritime commerce*, Edinburgh 2022, pp. 11-22.
- CIFANI 2022b: G. CIFANI, *Sulle origini dell'economia romana. Problemi e discussioni*, in *MedAnt* 25, 2022, pp. 87-110.
- CIFARELLI *et al.* 2002-03: F.M. CIFARELLI, L. AMBROSINI, D. NONNIS, *Nuovi dati su Segni medio-repubblicana: a proposito di un nuovo pocolom dall'acropoli*, in *RendPontAc* LXXV, 2002-03, pp. 245-325.
- Città etrusca e sacro 2017: E. GOVI (ed.), *La città etrusca e il sacro: santuari e istituzioni politiche*, Bologna 2017.
- COARELLI 1973: F. COARELLI, *I santuari di Roma e l'ellenizzazione dei culti nei secoli IV e III a.C.*, in *Roma medio-repubblicana* 1973, pp. 96-99.
- COARELLI 1999: F. COARELLI, s.v. Strenia, sacellum, lucus, in *LTUR* IV, p. 379.
- COARELLI 2012: F. COARELLI, *Palatium. Il Palatino dalle origini all'Impero*, Roma 2012.
- COARELLI 2013: F. COARELLI, *Argentum signatum. Le origini della moneta d'argento a Roma*, Roma 2013.
- COARELLI 2016: F. COARELLI, *Curiae Veteres, Sacra Argeorum, Sacrarium Divi Augusti*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 249-262.
- COARELLI 2019: F. COARELLI, *Statio. I luoghi dell'amministrazione nell'antica Roma*, Roma 2019.
- COARELLI 2020: F. COARELLI, *Il Foro Romano, III. Da Augusto al Tardo impero*, Roma 2020.
- COLANTONI 2016: E. COLANTONI, *A Note on the Names of Rome's Curiae*, in *Latomus* 75.2, 2016, pp. 477-479.
- COLETTI 2014: F. COLETTI, *Ceramiche dal mondo dei morti. Produzione, circolazione e uso del vasellame funerario tra IV e III secolo a.C.: il caso delle necropoli del suburbio sud-ovest di Roma*, in *RCRCFActa* 43, 2014, pp. 313-322.
- COLETTI 2020: F. COLETTI, *Vasellame fine da mensa e dispensa di età medio-repubblicana: insediamenti e contesti ceramici da un impianto per la lavorazione della lana (V Municipio)*, in *Roma medio-repubblicana* 2020, pp. 121-137.
- COLETTI, CASALINI 2022: F. COLETTI, M. CASALINI, *Scarichi e colmate da un centro di consumo privilegiato: il santuario della Magna Mater e le pendici nord orientali del Palazzo dei Cesari sul Palatino*, in D. BERNAL-CASASOLA, A. CONTINO, R. SEBASTIANI (eds.), *Da Roma a Gades/De Roma a Gades. Gestione, smaltimento e riuso dei rifiuti artigianali e commerciali in ambiti portuali marittimi e fluviali/La gestión, eliminación y reutilización de residuos artesanales y comerciales en ámbitos portuarios marítimos y fluviales*, Atti del Workshop Internazionale (Roma, 19-20 settembre 2019). In omaggio/En homenaje a Simon Keay, Oxford 2022, pp. 143-162.
- COLETTI, PENSABENE 2017: F. COLETTI, P. PENSABENE, *Le forme rituali dell'area sacra sud-ovest del Palatino*, in *ScAnt.* 23.3, 2017, pp. 573-591.
- COLETTI *et al.* 2006: F. COLETTI, A. CELANT, P. PENSABENE, *Ricerche archeologiche e paleoambientali sul Palatino tra l'età arcaica e la tardoantichità: primi risultati*, in C. D'AMICO (ed.), Atti Convegno dell'Associazione Nazionale di Archeometria (Caserta, febbraio 2005), Caserta 2006, pp. 557-564.

- COLINI 1933: A.M. COLINI, *Scoperte tra il Foro della Pace e l'anfiteatro*, in *BCom* 61, 1933, pp. 69-87.
- COLINI 1941: A.M. COLINI, *Pozzi e cisterne*, in *BCom* 69, 1941, pp. 71-99.
- COLONNA 1959: G. COLONNA, *Recensione a "M. Del Chiaro, The Genucilia Group..."*, in *ArchCl* 11, 1959, pp. 134-136.
- COLONNA 1988: G. COLONNA, *La produzione artigianale*, in A. MOMIGLIANO, A. SCHIAVONE (eds.), *Storia di Roma, 1. Roma in Italia*, Torino 1988, pp. 292-316.
- COLONNA 1991-92: G. COLONNA, *Altari e sacelli. L'area Sud di Pyrgi dopo otto anni di ricerche*, in *RendPontAc* LXIV, 1991-92, pp. 63-115.
- COLONNA 1995: G. COLONNA, *REI. Roma. Iscrizione latina arcaica dai pressi della Meta Sudans (valle del Colosseo)*, in *StEtr* 61, 1995, pp. 347-350.
- COLONNA 2005: G. COLONNA, *Membra disiecta di altorilievi frontonali di IV e III secolo a.C.*, in *ID.*, *Italia ante romanum imperium. Scritti di antichità etrusche, italiche e romane (1958-1998)*, II.2, Pisa-Roma 2005, pp. 1339-1360 (orig. 1992, con nota di aggiornamento).
- COLONNA 2015: G. COLONNA, *Tarquinio il Superbo e la Roma 'etrusca': novità dal Campidoglio e dalle pendici nord-orientali del Palatino*, in *StEtr* 87, 2015, pp. 61-75.
- COLONNA 2016a: G. COLONNA, *Iscrizioni latine arcaiche dal santuario romano delle Curiae Veteres*, in *ScAnt* 22.1, 2016, pp. 93-109.
- COLONNA 2016b: G. COLONNA, *A proposito della presenza etrusca nella Gallia meridionale*, in *ID.*, *Italia ante romanum imperium. Scritti di antichità etrusche, italiche e romane (1999-2013)*, V, Pisa-Roma 2016, pp. 291-316 (orig. 2006).
- COLONNA 2016c: G. COLONNA, *Un monumento romano dell'inizio della Repubblica*, in *ID.*, *Italia ante romanum imperium. Scritti di antichità etrusche, italiche e romane (1999-2013)*, V, Pisa-Roma 2016, pp. 545-777 (orig. 2010).
- COLONNA 2016d: G. COLONNA, *L'officina veiente: Vulca e gli altri maestri di statuaria arcaica in terracotta*, in *ID.*, *Italia ante romanum imperium. Scritti di antichità etrusche, italiche e romane (1999-2013)*, VI, Pisa-Roma 2016, pp. 869-885 (orig. 2008).
- COLONNA 2016e: G. COLONNA, *Epigrafi etrusche e latine a confronto*, in *ID.*, *Italia ante romanum imperium. Scritti di antichità etrusche, italiche e romane (1999-2013)*, VI, Pisa-Roma 2016, pp. 947-959 (orig. 1999).
- COLONNA 2016-17: G. COLONNA, *L'uso epigrafico dell'etrusco nella Roma dei Tarquini*, in *RendPontAc* LXXXIX, 2016-17, pp. 689-703.
- Contributi alla ceramica etrusca* 1985: *Contributi alla ceramica etrusca tardo-classica*, Atti del seminario (Roma, 11 maggio 1984), (*QuadAEI*, 10), Roma 1985.
- CORTESE 2006: C. CORTESE, *Quantificazione e analisi statistica degli insiemi ceramici. Un approccio quantitativo allo studio dell'insediamento suburbano venuto alla luce nell'area dell'Università Cattolica di Milano*, in *QuadFriulA* 16, 2006, pp. 47-59.
- COZZA 1948: L. COZZA, *Grottarossa (Vocabolo Monte delle Grotte). Cisterna ad ogiva in opera quadrata*, in *NSc* 1948, pp. 101-110.
- CRISTOFANI 1985: M. CRISTOFANI, *Altre novità sui Genucilia*, in *Contributi alla ceramica etrusca* 1985, pp. 21-24.
- CRISTOFANI, PROIETTI 1982: M. CRISTOFANI, G. PROIETTI, *Novità sui Genucilia*, in *Prospettiva* 31, 1982, pp. 69-73.
- Crypta Balbi* 2: D. MANACORDA (ed.), *Archeologia urbana a Roma: il progetto della Crypta Balbi, 2. Un «mondezzero» del XVIII secolo. Lo scavo dell'ambiente 63 del Conservatorio di Santa Caterina della Rosa*, Firenze 1984.
- Crypta Balbi* 3: D. MANACORDA (ed.), *Archeologia urbana a Roma: il progetto della Crypta Balbi, 3. Il giardino del Conservatorio di Santa Caterina della Rosa*, Firenze 1985.

- Crypta Balbi 4*: A. GABUCCI, L. TESEI (eds.), *Archeologia urbana a Roma: il progetto della Crypta Balbi, 4. Il giardino del Conservatorio di Santa Caterina della Rosa. Supplemento*, Firenze 1989.
- Crypta Balbi 5*: L. PAROLI, L. SAGUÌ (eds.), *Archeologia urbana a Roma: il progetto della Crypta Balbi, 5. L'edra della Crypta Balbi nel medioevo (X-XV secolo)*, Firenze 1990.
- CUNLIFFE 1983: B.W. CUNLIFFE, *The Publication of Archaeological Excavations: Report of a Joint Working Party of the Council for British Archaeology and Department of the Environment*, London 1983.
- Curia, Forum Iulium, Forum Transitorium* 1989: C. MORSELLI, E. TORTORICI (eds.), *Curia, Forum Iulium, Forum Transitorium*, (LSA, 14), Roma 1989.
- D'ALESSIO 2006a: M.T. D'ALESSIO, *Periodo 1, Fase 2. La fattoria ed il suo annesso (550-500 a.C.). La fattoria. La sequenza stratigrafica*, in *Auditorium 2006*, pp. 72-77.
- D'ALESSIO 2006b: M.T. D'ALESSIO, *Periodo 2. La prima villa e il quartiere servile, Fasi 1-3 (500-350/300 a.C.). La villa. La sequenza stratigrafica*, in *Auditorium 2006*, pp. 103-121.
- D'ALESSIO 2021: M.T. D'ALESSIO, *Nuove indagini sulla pendice nord-orientale del Palatino (2017-2020)*, in *ScAnt 27.1*, 2021, pp. 67-88.
- D'ALESSIO *et al.* 2023: M.T. D'ALESSIO, C. FANELLI, N. SQUARTINI, *Lo scavo alla pendice nord-orientale del Palatino: le ultime fasi di occupazione*, in *ScAnt 29.1*, 2023, pp. 33-52.
- D'HENRY 1981: G. D'HENRY, *Una tomba a Nocera della seconda metà del V secolo: problemi di inquadramento*, *AION ArchStAnt*, III, 1981, pp. 159-174.
- DAMIANI, FRANCO 2019: I. DAMIANI, M. FRANCO, *Corredi funerari con ceramiche italo-geometriche dalla necropoli dell'Esquilino*, in *Roma dei re 2019*, pp. 271-280.
- DE GROSSI MAZZORIN, GARGANESE 2017: J. DE GROSSI MAZZORIN, S. GARGANESE, *Analisi archeozoologica di due depositi votivi dallo scavo delle pendici nord-orientali del Palatino*, in *Materiali e contesti 3*, pp. 11-46.
- DE GROSSI MAZZORIN, MINNITI 1995: J. DE GROSSI MAZZORIN, C. MINNITI, *Gli scavi nell'area della Meta Sudans (I sec. d.C.): l'industria su osso*, Atti del I Convegno Nazionale di Archeozoologia (Rovigo - Accademia dei Concordi, 5-7 marzo 1993), (Padusa Quaderni, 1), 1995, pp. 371-374.
- DE JULIIS 2004: E.M. DE JULIIS, *Ceramica a figure rosse magnogreca*, in *Miti greci 2004*, pp. 145-149.
- DE WAELE 1989: É. DE WAELE, *L'édifice aux terres cuites architecturales*, in *Artena 2*, pp. 177-229.
- DÈI PROPIZI 2013: C. PAVOLINI, P. PALAZZO (eds.), *Gli dèi propizi. La Basilica Hilariana nel contesto dello scavo dell'Ospedale Militare Celio (1987-2000)*, Roma 2013.
- DEL CHIARO 1957: M. DEL CHIARO, *The Genucilia Group. A Class of Etruscan Red-Figured plates*, (Classical Archaeology III, 4), Berkeley-Los Angeles 1957.
- DEL CHIARO 1960: M. DEL CHIARO, *Etruscan Oinochoai of Torcop Group*, in *StEtr 28*, 1960, pp. 137-164.
- DEL CHIARO 1967: M. DEL CHIARO, *Etruscan Art from West Coast Collection*, Santa Barbara 1967.
- DEL CHIARO 1976: M.A. DEL CHIARO, *Etruscan (Caeretan) Red-Figured Fish Plate*, in *ÖJh 51*, 1976, pp. 11-15.
- DEL CHIARO 1991: M.A. DEL CHIARO, *An Unpublished Etruscan Fish Plate*, in *ArchCl 43*, 1991, pp. 915-918.
- DEL CHIARO 1992: M.A. DEL CHIARO, *Etruscan Fish-Plate: An Update*, in *StEtr 58*, 1992, pp. 145-148.
- DEL MONTE 2018: M. DEL MONTE, *La geomorfologia di Roma*, Roma 2018.
- DELFINO 2014a: A. DELFINO, *Periodo 1. I due edifici arcaici e le loro trasformazioni (600-inizi del IV sec. a.C.). Descrizione delle attività; La ricostruzione*, in *Forum Iulium 2014*, pp. 64-74 e 87-93.
- DELFINO 2014b: A. DELFINO, *Periodo 2. La ricostruzione e la vita dei due edifici (prima metà IV sec. a.C.-120 a.C.). Descrizione delle attività; La ricostruzione*, in *Forum Iulium 2014*, p. 93-100; 120-124.
- DELFINO 2014c: A. DELFINO, *Il sacco gallico: mito e realtà di un evento storico*, in *Forum Iulium 2014*, pp. 226-239.

- DENOYELLE 1993: M. DENOYELLE, *Sur la personnalité du peintre d'Arnò. Un pont de jonction entre Grande-Grèce et Etrurie*, in *RA* 1, 1993, pp. 53-70.
- DENOYELLE 1994: M. DENOYELLE, *La ceramica proto-italiota: alcune testimonianze delle relazioni tra Magna Grecia ed Etruria*, in *Magna Grecia, Etruschi, Fenici*, Atti del XXXIII Convegno di Studi sulla Magna Grecia (Taranto, 8-13 ottobre 1993), Taranto 1994, pp. 281-293.
- DENOYELLE 2008: M. DENOYELLE, *La ceramica: appunti sulla nascita delle produzioni italiote*, in *Atene e la Magna Grecia dall'età arcaica all'ellenismo*, Atti del Quarantasettesimo convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 27-30 settembre 2007), Taranto 2008, pp. 339-350.
- Depositi votivi e culti* 2005: A. COMELLA, S. MELE (eds.), *Depositi votivi e culti dell'Italia antica dell'età arcaica a quella tardo-repubblicana*, Atti del convegno di studi (Perugia, 1-4 giugno 2000), Bari 2005.
- DI GENNARO, FODDAI 2003: F. DI GENNARO, E. FODDAI, *Osservazioni sulle vere fittili del Lazio arcaico sulla base dei ritrovamenti di Fidenae*, in *BCom* 104, 2003, pp. 7-18.
- DI GIUSEPPE 2006a: H. DI GIUSEPPE, *Periodo 3. La villa dell'Acchello (300-225 a.C.). I reperti*, in *Auditorium* 2006, pp. 201-211.
- DI GIUSEPPE 2006b: H. DI GIUSEPPE, *Le classi ceramiche. Periodi 3 e 4 (Fasi 1-2)*, in *Auditorium* 2006, pp. 375-402.
- DI GIUSEPPE 2006c: H. DI GIUSEPPE, *I materiali indicatori di pratiche rituali e di culto. Periodi 3 e 4 (Fase 1)*, in *Auditorium* 2006, pp. 375-402.
- DI GIUSEPPE 2012: H. DI GIUSEPPE, *Black-Gloss Ware in Italy. Production management and local histories*, (BAR Int. Ser., 2335), Oxford 2012.
- DI GIUSEPPE 2014a: H. DI GIUSEPPE, *I reperti ceramici. Periodo 1. Fase E - La distruzione (420-390/380 a.C.)*, in *Forum Iulium* 2014, pp. 79-83.
- DI GIUSEPPE 2014b: H. DI GIUSEPPE, *I reperti ceramici. Periodo 2. Fase A - La sistemazione dell'area distrutta (390/380-350 a.C.)*, in *Forum Iulium* 2014, pp. 101-120.
- DI GIUSEPPE 2014c: H. DI GIUSEPPE, *Pasti per una divinità presso il trivio della Porta Mugonia a Roma*, in *Oebalus* 9, 2014, pp. 243-283.
- DI GIUSEPPE 2017: H. DI GIUSEPPE, *Spiedini di carne e focacce per una divinità*, in *Sacrificio* 2017, pp. 555-571.
- DI GIUSEPPE 2018: H. DI GIUSEPPE, *Il Vequos Esquelinos e gli artigiani campani a Roma*, in *Oebalus* 13, 2018, pp. 341-365.
- DI GIUSEPPE, SERLORENZI 2010: H. DI GIUSEPPE, M. SERLORENZI, *I riti del costruire nelle acque violate*, Atti del convegno internazionale (Roma, 12-14 giugno 2008), Roma 2010.
- DI MENTO 2005: M. DI MENTO, *Ceramica sovradipinta*, in *Ardea* 2005, pp. 173-191.
- DI SALVO *et al.* 2020: C. DI SALVO, M. MANCINI, G.P. CAVINATO, M. MOSCATELLI, M. SIMIONATO, F. STIGLIANO, R. REA, A. RODI, *A 3D geological model as a base for the development of a conceptual groundwater scheme in the area of the Colosseum (Rome, Italy)*, in *Geosciences* 10, 2020, pp. 1-26.
- DIOSONO 2008: F. DIOSONO, *Il legno. Produzione e commercio*, Roma 2008.
- Dizionario di archeologia* 2000: R. FRANCOVICH, D. MANACORDA (eds.), *Dizionario di archeologia. Temi, concetti e metodi*, Roma-Bari 2000.
- Domus e insulae* 2006: C. PANELLA (ed.), *Domus e insulae in Palatio. Scavi e ricerche sul Palatino nord-orientale*, in *ScAnt* 13, 2006, pp. 11-299.
- DRAGO TROCCHI 2018: L. DRAGO TROCCHI, *L'æs rude nei contesti votivi del santuario meridionale di Pyrgi*, in G. PARDINI, N. PARISE, F. MARANI (eds.), *Numismatica e Archeologia. Monete, stratigrafie e contesti. Dati a confronto*, (Workshop Internazionale di Numismatica - Atti, 1), Roma 2018, pp. 275-286.
- DRESSEL 1879: H. DRESSEL, *La suppellettile dell'antichissima necropoli esquilina. Arette figurate in terracotta*, in *Annali dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica* 51, 1879, pp. 253-279.

- DRESSEL 1880: H. DRESSEL, *La suppellettile dell'antichissima necropoli esquilina. Parte seconda: le stoviglie letterate*, in *Annali dell'Istituto di Corrispondenza Archeologica* 52, 1880, pp. 265-342.
- EBANISTA 2020: L. EBANISTA, *Sostegni*, in *Lavinium III*, pp. 261-263.
- EGIDI 2009: R. EGIDI, *Insedimenti, strade e sistemi di bonifica agraria nel suburbio orientale (X Municipio), tra il V ed il II secolo a.C.*, in *Suburbium II*, pp. 497-517.
- FANELLI 2017: C. FANELLI, *Seconde mura commemorative (murus Romuli), Porta Mugonia (al posto della Porta Fenestella) e loro oblitterazione (530-175/150 a.C. circa). Reperti datanti*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 133-136.
- FANO 2016: M. FANO, *Informatica e archeologia*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 57-76.
- FERRANDES 2006a: A.F. FERRANDES, *Tra valle e collina: il sistema sostruttivo neroniano e le sue trasformazioni*, in *Domus e insulae* 2006, pp. 23-44.
- FERRANDES 2006b: A.F. FERRANDES, *Produzioni stampigliate e figurate in area etrusco-laziale tra fine IV e III secolo a.C.: nuove riflessioni alla luce di vecchi contesti*, in *ArchCl* LVII, 2006, pp. 115-174.
- FERRANDES 2008: A.F. FERRANDES, *Produzioni ceramiche a Roma tra IV e III secolo a.C.: nuovi dati*, in *ReiCretActa* 40, 2008, pp. 363-372.
- FERRANDES 2011: A.F. FERRANDES, *Il contesto topografico e la stratigrafia*, in *Segni del potere* 2011, pp. 125-159.
- FERRANDES 2013a: A.F. FERRANDES, *Lo scarico di materiali votivi*, in *Scavare* 2013, pp. 85-90.
- FERRANDES 2013b: A.F. FERRANDES, *La media e tarda età imperiale*, in *Scavare* 2013, pp. 119-126.
- FERRANDES 2016a: A.F. FERRANDES, *Sequenze stratigrafiche e facies ceramiche nello studio della città antica. Il caso delle pendici nord-orientali del Palatino tra IV e III secolo a.C.*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 77-112.
- FERRANDES 2016b: A.F. FERRANDES, *Curiae Veteres. Il santuario delle pendici nord-orientali del Palatino e i suoi pavimenti tra I e V secolo d.C.*, in C. ANGELELLI, D. MASSARA, F. SPOSITO (eds.), *Atti del XXI Colloquio AISCAM* (Reggio Emilia, 2015), Tivoli 2016, pp. 255-267.
- FERRANDES 2016c: A.F. FERRANDES, *The ceramic evidence. The stratigraphic deposits and their chronology*, in R. OPITZ, M. MOGETTA, N. TERRENATO (eds.), *A Mid-Republican House from Gabii*, Ann Arbor MI 2016, DOI: <https://quod.lib.umich.edu/g/gabii/mpub9231782?rgn=main;view=fulltext#3.12>.
- FERRANDES 2017a: A.F. FERRANDES, *Gli artigiani a Roma tra alta e media età repubblicana*, in *Artigiani e città* 2017, pp. 21-53.
- FERRANDES 2017b: A.F. FERRANDES, *Fanum e sacellum di Giove Statore (530-293 a.C.). Reperti datanti*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 661-667.
- FERRANDES 2017c: A.F. FERRANDES, *Aedes, edificio per le auctiones pubbliche (293 a.C.-64 d.C.). Reperti datanti*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 661-667.
- FERRANDES 2018: A.F. FERRANDES, *Storie di migranti. Nuovi dati sulla presenza di maestranze straniere a Roma e sul rinnovamento della cultura materiale medio-tirrenica nella prima metà del IV sec. a.C.*, in *ASAtene* 96, 2018, pp. 53-73.
- FERRANDES 2019: A.F. FERRANDES, *I tempi del cambiamento. Assetti produttivi, dinamiche commerciali e contesti d'uso a Roma agli inizi della tarda età repubblicana*, in F. CAVALLERO, F. DE STEFANO (eds.), *M. Fulvio Nobiliore e il suo tempo*, Atti della Giornata di Studi (Roma, Museo dell'Ara Pacis-Auditorium, 22 novembre 2017), in *BCom* 120, 2019, pp. 251-286.
- FERRANDES 2020a: A.F. FERRANDES, *Tra Palatino e Velia. Santuari e domus sulla via per il Foro nella media età repubblicana*, in *Roma medio-repubblicana* 2020, pp. 27-49.
- FERRANDES 2020b: A.F. FERRANDES, *La cultura materiale di Roma tra IV e III secolo a.C. Contesti, produzioni, società, economia*, in *Roma medio-repubblicana* 2020, pp. 467-512.
- FERRANDES 2020c: A.F. FERRANDES, *Anfore africane a Roma tra età repubblicana ed età augustea. L'avvio delle importazioni*, in M.T. D'ALESSIO, M.C. MARCHETTI (eds.), *Rome for RAC*, Atti della 12a Roman Archaeology Conference (Roma, 2016), Roma 2020, pp. 263-280.

- FERRANDES 2022: A.F. FERRANDES, *Dall'oggetto al contesto. Ancora sulla difficile esegesi dei depositi archeologici alla luce di una recente esperienza romana*, in A. ESQUIVEL MARTIN, A.F. FERRANDES, G. PARDINI (eds.), *Archeonumismatica. Analisi e studio dei reperti monetali da contesti pluristratificati*, (Workshop Internazionale di Numismatica - Atti, 2), Roma 2022, pp. 139-160.
- FERRANDES *in prep.* 1: A.F. FERRANDES, *Il rosso e il nero. Le più antiche ceramiche fini 'verniciate' di Roma e dell'area etrusco-laziale tra V e III secolo a.C. Tipologia, produzioni, distribuzione*.
- FERRANDES *in prep.* 2: A.F. FERRANDES, *Imitazioni o prototipi? Ancora sul rinnovamento dell'artigianato etrusco-laziale nella prima metà del IV secolo a.C. tra riflessioni di metodo ed un caso studio*.
- FERRANDES *et al.* 2021a: A.F. FERRANDES, D. NONNIS, A. POLA, *Da Falerii a Roma: a proposito di un frammento iscritto di kylix a figure rosse dalle pendici nord-orientali del Palatino*, in *ScAnt* 27.1, 2021, pp. 89-121.
- FERRANDES *et al.* 2021b: A.F. FERRANDES, F.R. FIANO, C. PANELLA, *Il quadro topografico*, in *Architetture perdute* 2021, pp. 41-90.
- FERRANDES, FIANO 2021: A.F. FERRANDES, F.R. FIANO, *Stratigrafie e contesti*, in *Architetture perdute* 2021, pp. 91-148.
- FERRANDES, ORIOLO 2019: A.F. FERRANDES, R. ORIOLO, *L'impiego del laterizio a Roma tra tecnologia, morfologia e contesti d'uso. Stratigrafie e strutture tra Palatino e Velia dall'età repubblicana alla prima età imperiale*, in J. BONETTO, E. BUKOWIECKI, R. VOLPE (eds.), *Alle origini del laterizio romano. Nascita e diffusione del mattone cotto nel Mediterraneo tra IV e I secolo a.C.*, Atti del Convegno internazionale di studio (Padova, 26-28 Aprile 2016), (Costruire nel mondo antico, 1), Roma 2019, pp. 531-537.
- FERRANDES, PARDINI 2011: A.F. FERRANDES, G. PARDINI, *I reperti*, in *Segni del potere* 2011, pp. 177-190.
- FILIPPI 2017a: D. FILIPPI, *Domus Regis Sacrorum. Sequenza stratigrafica; Ricostruzione*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 378-402; 411-414.
- FILIPPI 2017b: D. FILIPPI, *Domus Publica (metà del V secolo a.C. - 12 a.C.)*, *Sequenza stratigrafica; Ricostruzione*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 437-445; 467-468.
- FIORINI 2005: L. FIORINI, *Gravisca. Scavi nel santuario greco, 1.1. Topografia generale e storia del santuario. Analisi dei contesti e delle stratigrafie*, Bari 2005.
- FOLLIERI 1970-71: M. FOLLIERI, *I vegetali del pozzo di età repubblicana nell'area sacra di Vesta al Foro Romano*, in *Annali di Botanica* 30, 1970-71, pp. 85-94.
- FORTUNATI 2013: S. FORTUNATI, *Intonaci dipinti dalla terrazza neroniano-flavia: proposte ricostruttive della decorazione pittoriche*, in *Materiali e contesti* 1, pp. 1-32.
- FORTUNATO 2022: M. FORTUNATO, *I thymiateria in impasto augitico a Roma e nel suo territorio tra V e III secolo a.C. Diffusione, forma, funzioni*, in *Produrre per gli dèi* 2022, pp. 407-421.
- FORTUNELLI 2007: S. FORTUNELLI, *Il deposito votivo del santuario settentrionale*, (Gravisca. Scavi nel santuario greco, 1.2), Bari 2007.
- Forum Iulium* 2014: A. DELFINO, *Forum Iulium. L'area del Foro di Cesare alla luce delle campagne di scavo 2005-2008. Le fasi arcaica, repubblicana e cesariano-augustea*, (BAR Int. Ser., 2607), Oxford 2014.
- FRANCO 2019: M. FRANCO, *Materiali di importazione o ispirazione greca dall'area sacra di Sant'Omobono (livelli di riempimento di età repubblicana) e dalle sepolture dell'Esquilino*, in *Roma dei re* 2019, pp. 271-280.
- FUNICIELLO, ROSA 1995: R. FUNICIELLO, C. ROSA, *L'area romana e lo sviluppo delle ricerche archeologiche*, in *Geologia di Roma* 1995, pp. 23-29.
- FUNICIELLO *et al.* 1995: R. FUNICIELLO, L. LOMBARDI, F. MARRA, M. PARROTTO, *Seismic damage and geological heterogeneity in Rome's Colosseum area: are they related?*, in *Annali di Geofisica* XXXVIII.5-6, 1995, pp. 927-937.
- FUNICIELLO *et al.* 2002: R. FUNICIELLO, L. LOMBARDI, F. MARRA, *La geologia della Valle dell'Anfiteatro*, in R. REA (ed.), *Rota Colisei. La Valle del Colosseo attraverso i secoli*, Roma 2002, pp. 161-167.

- FURLAN 2019: G. FURLAN, *Dating Urban Classical Deposits. Approaches and problems in using finds to date strata*, Oxford 2019.
- GABBA 1980: E. GABBA, *Riflessioni antiche e moderne sulle attività commerciali a Roma nei secoli II e I a.C.*, in J.H. D'ARMS, E.C. KOPFF (eds.), *The Seaborne Commerce of ancient Rome: Studies in Archaeology and History*, (*Memoirs of the American Academy in Rome*, 36), Rome 1980, pp. 91-102.
- GABBA 1981: E. GABBA, *Ricchezza e classe dirigente romana fra III e I sec. a.C.*, in *RSI* 93.3, 1981, pp. 541-558.
- GABBA 1990: E. GABBA, *La società romana fra IV e III secolo*, in *Storia di Roma II.1*, pp. 7-17.
- GABII 2016: R. OPITZ, M. MOGETTA, N. TERRENATO (eds.), *A Mid-Republican House from Gabii*, Ann Arbor MI 2016.
- GABUCCI 2013: A. GABUCCI, *L'archeologia come mestiere*, (*Polymnia. Studi di archeologia*, 3), Trieste 2013.
- GANTÈS 2000: L.-F. GANTÈS, *La place de la céramique attique dans une cité grecque de l'Extrême-Occident au IV^e s.: l'exemple de Marseille*, in *Céramique attique 2000*, pp. 131-144.
- GASSNER 2015: V. GASSNER, *Le anfore greco-occidentali: riconsiderando la loro evoluzione e l'identificazione dei centri di produzioni*, in R. ROURE (ed.), *Contacts et acculturations en Méditerranée occidentale. Hommages à Michel Bats*, (*Bibliothèque d'Archéologie Méditerranéenne Africaine*, 15), Aix-en-Provence 2015, pp. 345-356.
- GASSNER, TRAPICHLER 2010: V. GASSNER, M. TRAPICHLER, *La ceramica di Velia nel IV e III sec. a.C.*, in H. TRÉZINY (ed.) *Grecs et indigènes de la Catalogne à la Mer Noire*, Actes des rencontres du programme européen Ramses² (2006-2008), (*Bibliothèque d'Archéologie Méditerranéenne et Africaine*, 3), Aix-en-Provence 2010, pp. 159-170.
- GATTI LO GUZZO 1978: L. GATTI LO GUZZO, *Il deposito votivo dell'Esquilino detto di Minerva Medica*, Firenze 1978.
- GAUCCI 2021: A. GAUCCI, *Iscrizioni dalla città etrusca di Adria. Testi e contesti tra Arcaismo ed Ellenismo*, Bologna 2021.
- Geologia di Roma 1995: R. FUNICIELLO, *La geologia di Roma. Il centro storico*, (*Memorie descrittive della carta geologica d'Italia*, 50), Roma 1995.
- GEYER et al. 1996: A. GEYER et al., *Der Jenaer Maler. Eine Töpferwerkstatt im klassischen Athen*, Wiesbaden 1996.
- GIESECKE, SIEDE 2022: A. GIESECKE, M. SIEDE, *Plants in Culture. Botanical symbolism in daily life and literature*, in A. GIESECKE (ed.) *A Cultural History of Plants in Antiquity*, 1, London - New York - Oxford - New Delhi - Sydney 2022, pp. 131-154.
- GIORGI 2013: C. GIORGI, *Terme di Elagabalò. Il balneum tardoantico: studio archeologico e rilievo 3D*, in *Materiali e contesti 1*, pp. 55-86.
- GIOVANETTI 2013: G. GIOVANETTI, *'Terme di Elagabalò'. L'uso della neve e del ghiaccio nel mondo antico e un'ipotesi sulla funzione di un pozzo nella coenatio tardoantica*, in *Materiali e contesti 1*, pp. 121-150.
- GIUDICE 2002: F. GIUDICE, *La ceramica attica del IV secolo in Sicilia ed il problema della formazione delle officine locali*, in N. BONACASA, L. BRACCESI, E. DE MIRO (eds.), *Akragas II. La Sicilia dei due Dionisii*, Atti della settimana di studio (Agrigento, 1999), Roma 2002, pp. 169-201.
- GIUDICE, GIUDICE RIZZO 2004: F. GIUDICE, I. GIUDICE RIZZO, *Pericle, le "grandi opere" e il trasferimento dei ceramografi dalla Grecia alla Magna Grecia*, in *Miti greci 2004*, pp. 137-140.
- GIULIANI 1983: C.F. GIULIANI, *Archeologia. Documentazione grafica*, Roma 1983.
- GJERSTAD 1960: E. GJERSTAD, *Early Rome, III. Fortifications, Domestic Architecture, Sanctuaries, Stratigraphic Excavations*, Lund 1960.
- GNADE 2007: M. GNADE, *La città bassa: sviluppo della zona urbana*, in M. GNADE (ed.), *Satricum. Trenta anni di scavi olandesi*, Cat. mostra (Le Ferriere - LT, 2007-08), Amsterdam 2007, pp. 51-58.
- GNADE 2021: M. GNADE, *Satricum: studio delle tecniche edilizie tra chaîne opératoire ed analisi del paesaggio*, in M. GNADE, M. REVELLO LAMI (eds.), *Tracing Technology. Forty years of archaeological research at Satricum*, (*Babesch Supplements*, 42), Leuven 2021, pp. 71-84.

- GOBBI, MILLETTI 2014: A. GOBBI, M. MILLETTI, *Le lekythoi a reticolo e la loro diffusione lungo la dorsale tirrenica*, in *ArchCl* LXV, 2014, pp. 139-180.
- GORI, PIERINI 2001: B. GORI, T. PIERINI, *Ceramica comune di argilla figulina* (Gravisca. Scavi nel santuario greco, 12.2), Bari 2001.
- GOUDINEAU 1970: CH. GOUDINEAU, *Note sur la céramique à engobe interne rouge-pompéien (Pompejanish-roten Platten)*, in *MEFRA* 82, 1970, pp. 159-186.
- Grande Roma dei Tarquini* 1990: M. CRISTOFANI (ed.), *La grande Roma dei Tarquini*, Cat. mostra (Roma, 1990), Roma 1990.
- GRASSI 2001: M.T. GRASSI, *Ceramica a vernice nera con impressioni di gemme da Calvatone-Bedriacum*, in G. SENA CHIESA (ed.), *Il modello romano in Cisalpina: problemi di tecnologia, artigianato e arte*, Firenze 2001, pp. 43-58.
- GUALTIERI *et al.* 2013: C. GUALTIERI, V. CARDARELLI, G. CASTELLI, *L'età neroniana: Meta Sudans e 'Terme di Elagabalò'*, in *Materiali e contesti* 2, pp. 1-92.
- GUIDI 2008: A. GUIDI, *I metodi della ricerca archeologica*, (Manuali Laterza, 215), Roma-Bari 2008.
- GUSBERTI 2017: E. GUSBERTI, *Domus Regis Sacrorum. Reperti datanti. Seconda fase*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 405-406.
- HELBIG 1963-72: W. HELBIG, *Führer durch die öffentlichen Sammlungen klassischer Altertümer in Rom*, Tübingen 1963-72.
- HIGGINS 1967: R.A. HIGGINS, *Greek Terracottas*, London 1967.
- HOLLERAN 2012: CL. HOLLERAN, *Shopping in ancient Rome. The retail trade in the Late Republic and the Principate*, Oxford 2012.
- HOWARD, JOHNSON 1954: S. HOWARD, F.P. JOHNSON, *The Saint-Valentin Vases*, in *AJA* 58.3, 1954, pp. 191-207.
- IACOBONE 1988: C. IACOBONE, *Le stipi votive di Taranto (Scavi 1885-1934)*, (*Corpus delle stipi votive di Italia*, II - Regio II, 1), Roma 1988.
- IACOMELLI 2017: IACOMELLI, *La fogna in travertino dell'Area I: la sua dismissione di età medio-imperiale*, in *Materiali e contesti* 3, pp. 97-162.
- IKÄHEIMO, PEÑA 2009: J.P. IKÄHEIMO, J.TH. PEÑA, *The Palatine East Pottery Project: A Holistic Approach to the Study and Publication of an Excavated Pottery Assemblage from Rome*, in K.T. BIRÓ, V. SZILÁGYI, A. KREITER (eds.), *Vessels: inside and outside*, Proceedings of the Conference EMAC '07. 9th European Meeting on Ancient Ceramics (24-27 October 2007, Hungarian National Museum, Budapest, Hungary), Budapest 2009, pp. 37-42.
- Immensa Aequora* 2013: G. OLCESE (ed.), *Immensa Aequora Workshop. Ricerche archeologiche, archeometriche e informatiche per la ricostruzione dell'economia e dei commerci nel bacino occidentale del Mediterraneo (metà IV sec. a.C. - I sec. d.C.)*, (*Immensa Aequora*, 3), Roma 2013.
- IPPOLITI 2017a: M. IPPOLITI, *C.d. Clivo Palatino A1A-1B e c.d. Vicus sopra il Nemus Vestae (600 a.C. circa - 64 d.C.). Sequenza stratigrafica; Ricostruzione*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 577-584; 588-590.
- IPPOLITI 2017b: M. IPPOLITI, *Fanum e sacellum di Giove Statore (530 - 293 a.C.). Sequenza stratigrafica; Ricostruzione*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 622-631; 641-644.
- IPPOLITI 2017c: M. IPPOLITI, *Aedes, edificio per le auctiones pubbliche (293 a.C. - 64 d.C.). Sequenza stratigrafica; Ricostruzione*, in *Santuario di Vesta* 2017, pp. 645-661; 667-671.
- IOZZO 1981: M. IOZZO, *Louteria fittili in Calabria: analisi e classificazione preliminare*, in *ArchCl* 33, 1981, pp. 143-202.
- IOZZO 2000: M. IOZZO, *Un coperchio «calcidese» riguadagnato e il duello fra xiphophoroi e doryphoroi*, in *ASAtene* 98, 2020, pp. 50-55.
- ISMAELLI 2022a: T. ISMAELLI, *Le fasi di trasformazione dell'area della basilica Iulia*, in *Basilica Iulia I*, pp. 189-338.

- ISMAELLI 2022b: T. ISMAELLI, *Ceramica attica*, in *Basilica Iulia I*, pp. 427-437.
- ISMAELLI 2022c: T. ISMAELLI, *Ceramica etrusca a figure nere*, in *Basilica Iulia I*, pp. 439-441.
- JAIA 2020a: A.M. JAIA, *Impasto chiaro sabbioso - argilla depurata*, in *Lavinium III*, pp. 121-161.
- JAIA 2020b: A.M. JAIA, *Anfore*, in *Lavinium III*, pp. 247-254.
- JAMESON 1999: R. JAMESON, s.v. *Assemblage*, in I. SHAW, R. JAMESON (eds.), *A Dictionary of Archaeology*, Oxford 1999, p. 89.
- JOHNSTON 2000: A. JOHNSTON, *Greek and Latin Inscriptions*, in A. JOHNSTON, M. PANDOLFINI, *Le iscrizioni* (Gravisca. Scavi nel santuario greco, 15), Bari 2000, pp. 11-61.
- JOLIVET 1980: V. JOLIVET, *Exportations étrusques tardives en Méditerranée occidentale*, in *MEFRA* 91, 1980, pp. 681-724.
- JOLIVET 1982: V. JOLIVET, *Recherches sur la céramique étrusque à figures rouges tardive du Musée du Louvre*, Paris 1982.
- JOLIVET 1985a: V. JOLIVET, *Recensione a: "G. Pianu, Materiali del Museo archeologico nazionale di Tarquinia, 3. Ceramiche etrusche sovradipinte"*, in *RA* 1985, pp. 346-349.
- JOLIVET 1985b: V. JOLIVET, *La céramique étrusque de IV-III siècle à Rome*, in *Contributi alla ceramica etrusca* 1985, pp. 55-66.
- JOLIVET 2000: V. JOLIVET, *La céramique attique du IV siècle en Etrurie*, in *Céramique attique 2000*, pp. 105-110.
- KACZKO 2021: S. KACZKO, "Nicomachos made me!". *Palaeography and Self-promotion in Late Archaic Greek Italy*, in *Synchrony and Diachrony of Ancient Greek Language, Linguistics and Philology. Essays in Honor of Emilio Crespo*, Berlin-Boston 2021, pp. 43-61.
- KAMERMANS *et al.* 2016: H. KAMERMANS, CH. PICCOLI, W. DE NEEF, A.G. POSLUSCHNY, R. SCOPIGNO (eds.), *The Three Dimensions of Archaeology*, Proceedings of the XVII World UISPP Conference (Burgos, 1-7 September 2014), Oxford 2016.
- KÄSTNER 1988: U. KÄSTNER, *D.30 (Abbildung) Untersatz*, in *Die Welt der Etrusker. Archäologische Denkmäler aus Museen der sozialistischen Länder*, Cat. mostra (Berlino, 1988), Berlin 1988, p. 341.
- KRUSCHWITZ 2002: P. KRUSCHWITZ, *Carmina Saturnia Epigraphica. Einleitung, Text und Kommentar zu den saturnischen Versinschriften*, Stuttgart 2002.
- La Giostra* 1994: M. MOLTESEN, J.R. BRANDT, *Excavations at La Giostra. A mid-republican fortress outside Rome*, (*Analecta Romana Instituti Danici. Supplementa*, 21), Roma 1994.
- LA ROCCA 1973: E. LA ROCCA, *Terrecotte da una tomba repubblicana in via di S. Stefano Rotondo*, in *Roma medio-repubblicana* 1973, pp. 241-246.
- LA ROCCA 1990: E. LA ROCCA, *Linguaggio artistico e ideologia politica a Roma in età repubblicana*, in G. PUGLIESE CARRATELLI (ed.), *Roma e l'Italia. Radices imperii*, Milano 1990, pp. 287-495.
- LA ROCCA 2020: E. LA ROCCA, *Il linguaggio artistico di Roma e del Lazio in età medio repubblicana: la ricezione dell'arte greca e la formazione della koiné italica*, in *Roma medio-repubblicana* 2020, pp. 357-410.
- Lacus Iuturnae II*: E.M. Steinby (ed.), *Lacus Iuturnae, II. Saggi degli anni 1982-85, 1-2*, Roma 2012.
- Lamboglia (1952, tipologia c. a vernice nera): N. LAMBOGLIA, *Per una classificazione preliminare della ceramica campana*, in *Atti del I congresso internazionale di studi liguri* (Bordighera, 1950), Bordighera 1952, pp. 140-206.
- LAMBRECHTS 1989: R. LAMBRECHTS, *L'edifice aux Genuclia*, in *Artena* 2, pp. 13-100.
- LAMBRECHTS, DE WAELE 1989: R. LAMBRECHTS, É. DE WAELE, *Le complexe aux dolia*, in *Artena* 2, pp. 101-176.
- LANGLOTZ 1975: E. LANGLOTZ, *Importazione di ceramica greca ovvero immigrazione di vasai greci in Magna Grecia?*, in *Economia e società nella Magna Grecia*, Atti del XXII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 1973), Napoli 1975, pp. 163-183.

- Lattara 6: M. PY (ed.), *Dictionnaire des céramiques antiques*, Lattes 1993.
- Lavinium II: F. CASTAGNOLI *et al.*, *Lavinium II. Le tredici are*, Roma 1975.
- Lavinium III: A.M. JAIA, *Lavinium III. Saggi di scavo presso la rimessa Agricola della tenuta Borghese (1985-1986)*, Roma 2020.
- LAVIOSA 1954: C. LAVIOSA, *Le antefisse fittili di Taranto*, in *ArchCl* VI, 1954, pp. 217-250.
- Lazio medio-repubblicano 2019: F.M. CIFARELLI, S. GATTI, D. PALOMBI (eds.), *Oltre "Roma medio repubblicana". Il Lazio fra i Galli e la battaglia di Zama*, Atti del Convegno Internazionale (Roma, 7-9 giugno 2017), Roma 2019.
- LEONARDI 2000: G. LEONARDI, s.v. *Processi formativi*, in *Dizionario di archeologia* 2000, pp. 228-231.
- LEPRI 2013: B. LEPRI, *Il vetro della media età imperiale nelle stratigrafie delle 'Terme di Elagabalo'*, in *Materiali e contesti* 3, pp. 139-162.
- LIPPOLIS 2016: E. LIPPOLIS, *Il sacrificio 'rappresentato'. Iconografia e rituale nel frontone di via San Gregorio*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 293-320.
- LIPPOLIS 2018: E. LIPPOLIS, *La mobilità del ceramografo dalla formazione alla produzione. Problemi generali e un caso di studio: il Pittore di Dario e il suo ambiente artigianale*, in *ArchCl* LXIX, 2018, pp. 73-111.
- LISSI CARONNA 1969: E. LISSI CARONNA, *Roma. Rinvenimento di un tratto del diverticulum a via Salaria Vetere ad portam Collinam e di tombe della necropoli tra via Aniene e via di S. Teresa*, in *NSc* 1969, pp. 72-113.
- LONG 1987: L. LONG, *Les épaves du Grand Congloué. Etude du journal de fouille de Fernand Benoit*, in *Archaeonautica* 7, 1987, pp. 9-36.
- LTUR I-VI: E.M. STEINBY (ed.), *Lexicon Topographicum Urbis Romae, I-IV*, Roma 1993-2000.
- MAASKANT KLEINBRIK 1984: MAASKANT KLEINBRIK, *L'urbanistica: il caso di Satricum*, in *QuadAEI* 8, 1984, pp. 351-357.
- MACDONALD 1981: B.R. MACDONALD, *The emigration of potters from Athens in the late Fifth Century B.C. and its effects on the attic pottery industry*, in *AJA* 85, pp. 159-168.
- MACGREGOR 1985: A. MACGREGOR, *Bone, Antler, Ivory, and Horn: The Technology of Skeletal Material since the Roman Period*, London and Totowa 1985.
- Mañá (1951, tipologia anfore puniche): J.M. MAÑÁ, *Sobre tipologia de ánforas pùnicas*, in VI Congreso Arqueológico del Sudeste Español (Alcoy, 1950), Cartagena 1951, pp. 203-210.
- MANACORDA 2007: D. MANACORDA, *Fonti archeologiche e fonti scritte: vent'anni dopo Le vin de l'Italie antique di André Tchernia*, in *Dimensioni e problemi della ricerca storica* 2, 2007, pp. 85-100.
- MANACORDA 2008: D. MANACORDA, *Lezioni di archeologia*, Roma-Bari 2008.
- MANACORDA *et al.* 1990: D. MANACORDA, L. SAGUI, E. ZANINI 1990, *L'edizione degli scavi archeologici urbani nell'esperienza della Crypta Balbi a Roma*, in *Scavo archeologico* 1990, pp. 461-502.
- MANCINI 2021: M. MANCINI, *Does Prenestinian fe:faked auctally exist?*, in *Journal of Latin Linguistics* 20.1, 2021, pp. 75-108.
- MANCINI *et al.* 2018: M. MANCINI, M. MARINI, M. MOSCATELLI, F. STIGLIANO, G.P. CAVINATO, C. DI SALVO, M. SIMIONATO, *Stratigraphy of the Palatine hill (Rome, Italy): a record of repeated middle pleistocene-holocene paleovalley incision and infill*, in *Alpine and Mediterranean Quaternary* 31.2, 2018, pp. 171-194.
- MANNINO 2008: K. MANNINO, *Dalle importazioni attiche alle produzioni italiote: la documentazione dell'area apulo-lucana*, in *Atene e la Magna Grecia dall'età arcaica all'ellenismo*, Atti del XLVII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 27-30 settembre 2007), Taranto 2008, pp. 425-443.
- MANTIA 2002: R. MANTIA, *Ceramica etrusca a vernice nera arcaica e a vernice rossa*, in G. BAGNASCO GIANNI (ed.), *Cerveteri. Importazioni e contesti nelle necropoli. Una lettura sperimentale di alcune tombe nelle Civiche Raccolte archeologiche e numismatiche di Milano*, (Quaderni di Acme, 52), Milano 2002, pp. 461-466.
- MAR 2005: R. MAR, *El Palatí. La formació dels palaus imperials a Roma*, (*Documenta*, 3), Tarragona 2005.

- MARAS 2008: D.F. MARAS, *Giove in Adriatico: novità epigrafiche medio-repubblicane*, in L. MALNATI, M.L. STOPPIONI (eds.), *Vetus Litus. Archeologia della foce*, Firenze 2008, pp. 73-76.
- MARAS 2009a: D.F. MARAS, *Il dono votivo, gli dei e il sacro nelle iscrizioni etrusche di dono*, Pisa-Roma 2009.
- MARAS 2009b: D.F. MARAS, *Novità sulla diffusione dell'alfabeto latino nel Lazio arcaico*, in F. MANNINO, M. MANNINO, D.F. MARAS (eds.), *Theodor Mommsen e il Lazio antico*, Giornata di Studi in memoria dell'illustre storico, epigrafista e giurista (Terracina, 3 aprile 2004), (*Studia Archaeologica*, 172), Roma 2009, pp. 105-118.
- MARAS 2012: D.F. MARAS, *II.8. Frammenti di ceramica con graffiti*, in R. FRIGGERI, M.G. GRANINO CECCERE, G.L. GREGORI, (eds.), *Terme di Diocleziano. La collezione epigrafica*, Milano 2012, pp. 114-118.
- MARAS et al. 2020: D.F. MARAS, J. VELAZA, D. NONNIS, *Influssi esterni: 'ellenizzazione', 'romanizzazione', 'mediterraneizzazione' (VI-III sec. a.C.)*, in *Palaeohispanica* 20, 2020, pp. 129-165.
- MARENGO 2022: S.M. MARENGO, *Ceramica a vernice nera graffita da Camerino a Pievefavera*, in *Picus* 42, 2022, pp. 89-108.
- MARRA, ROSA 1995: F. MARRA, C. ROSA, *Stratigrafia e assetto geologico dell'area romana*, in *Geologia di Roma*, 1995, pp. 49-112.
- MASI et al. 2023: A. MASI, C. VIGNOLA, A. LAZZARA, C. MORICCA, M. SERLORENZI, A.F. FERRANDES, *The first extensive study of an Imperial Roman Garden in the city of Rome: the Horti Lamiani*, in *Vegetation History and Archaeobotany*, <https://doi.org/10.1007/s00334-023-00960-y>.
- MASSARI 1995: G. MASSARI, *I boschi sacri*, in B. CIGNINI, G. MASSARI, S. PIGNATTI (eds.), *L'ecosistema di Roma. Ambiente e territorio, conoscenze attuali e prospettive per il Duemila*, Roma 1995, pp. 69-79.
- Materiali e contesti 1*: C. PANELLA, L. SAGUÌ (eds.), *Valle del Colosseo e Pendici nord-orientali del Palatino. Materiali e contesti, 1*, (Dopo lo scavo), Roma 2013.
- Materiali e contesti 2*: C. PANELLA, L. SAGUÌ (eds.), *Valle del Colosseo e Pendici nord-orientali del Palatino. Materiali e contesti, 2*, (Dopo lo scavo), Roma 2013.
- Materiali e contesti 3*: C. PANELLA, V. CARDARELLI (eds.), *Materiali e contesti, 3. Valle del Colosseo e pendici nord-orientali del Palatino*, (Dopo lo scavo), Roma 2017.
- Materiali residui* 1998: F. GUIDOBALDI, C. PAVOLINI, PH. PERGOLA (eds.), *I materiali residui nello scavo archeologico*, Testi preliminari e Atti della tavola rotonda (Roma, 16 marzo 1996), (*Collection de l'École Française de Rome*, 249), Roma 1998.
- MAZZOLANI 1975: M. MAZZOLANI, *Piccole terrecotte figurate (E)*, in *Laviunium II*, pp. 305-339.
- MEDRI 1996: M. MEDRI, *Suet.*, Nero, 31.1: *elementi e proposte per la ricostruzione del progetto della Domus Aurea*, in *Meta Sudans I*, pp. 165-188.
- MEDRI 2003: M. MEDRI, *Manuale di rilievo archeologico*, Roma 2003.
- MELLI 2018: P. MELLI, *Il Gruppo delle Imitazioni dei Piattelli Genucilia sovraddipinti. Un nuovo esemplare da Genova*, in M. BERNABÒ BREA, M. CULTRARO, M. GRAS, M.C. MARTINELLI, CL. POUZADOUX, U. SPIGO (eds.), *A Madeleine Cavalier*, (Coll. du Centre Jean Bérard, 49), Napoli 2018, pp. 337-346.
- Memorie dal sottosuolo* 2006: M.A. TOMEI (ed.), *Roma. Memorie dal sottosuolo. Ritrovamenti archeologici 1980/2006*, Cat. mostra (Roma, 2006), Milano 2006.
- MERCANDO 1963-64: L. MERCANDO, *Saggi di scavo sulla platea dei Templi Gemelli. Area sacra di S. Omobono. Esplorazione della fase repubblicana*, in *BCom* 79, 1963-64, pp. 35-67.
- MESSERSCHMIDT 1930: F. MESSERSCHMIDT, *Neue etruskische und römische Terrakotten*, in *RM* 45, 1930, pp. 172-190.
- MESSINEO 1987: G. MESSINEO, *La torre di Prima Porta*, in S. QUILICI GIGLI (ed.), *Archeologia laziale*, 8, Ottavo Incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale (Roma, 12-14 maggio 1986), (*QuadAEI*, 14), Roma 1987, pp. 130-134.
- Meta Sudans I*: C. PANELLA (ed.), *Meta Sudans I. Un'area sacra in Palatio e la valle del Colosseo prima e dopo Nerone*, Roma 1996.

- MICHETTI 1993: L.M. MICHETTI, *Vasi sovraddipinti della prima metà del IV secolo a.C. da Corchiano*, in *ArchCl* XLV, 1993, pp. 145-183.
- MICHETTI 1996: L.M. MICHETTI, *Materiali di età repubblicana*, in *Aqua Marcia* 1996, pp. 101-118.
- MICHETTI *et al.* 2020: L.M. MICHETTI, E. ABBONDANZIERI, V. BARTOLOMEI, *Sigla da Pyrgi. Segni, marchi e contrassegni dal complesso santuarioale e dal quartiere 'pubblico-cerimoniale'*, in *Aristonothos* 16, 2020, pp. 291-370.
- MILANESE 1987: M. MILANESE, *Scavi nell'oppidum preromano di Genova*, Roma 1987.
- MILANESE, MANNONI 1984: M. MILANESE, T. MANNONI, *Gli etruschi a Genova e il commercio mediterraneo*, in *StEtr* LII, 1984, pp. 117-146.
- MINNITI *et al.* 2023: C. MINNITI, C. PANELLA, M.C. PIZZA, F. QUONDAM, *Aggiornamenti dal Palatino nord-orientale: datazioni radiometriche e studio delle faune dalle stratigrafie del Primo Ferro*, in *ScAnt* 29.1, 2023, pp. 3-32.
- Misurare la terra* 1985: *Misurare la terra. Centuriazione e coloni nel mondo romano. Città, agricoltura, commercio: materiali da Roma e dal suburbio*, Cat. mostra (Roma, 1985), Modena 1985.
- Miti greci* 2004: G. SENA CHIESA, E.A. ARSLAN (eds.), *Miti greci. Archeologia e pittura dalla Magna Grecia al collezionismo*, Cat. mostra (Milano, 2004-05), Milano 2004.
- MONTALBANO 2020: R. MONTALBANO, *Strade e viabilità urbana a Roma in età medio repubblicana*, in *Roma medio-repubblicana* 2020, pp. 255-266.
- MONTALBANO 2022: R. MONTALBANO, *Le strade urbane di Roma arcaica e repubblicana: considerazioni sulle tecniche costruttive*, in *Thiasos* 11, 2022, pp. 175-187.
- MONTALI 2022a: I. MONTALI, *Contenitori da trasporto*, in *Basilica Iulia I*, pp. 467-471.
- MONTALI 2022b: I. MONTALI, *Louteria e sostegni per louteria fittili*, in *Basilica Iulia I*, pp. 472-474.
- MOREL 1965: J.-P. MOREL, *Céramique à vernis noir du Forum Romain et du Palatin*, (MEFRA - Suppl., III), Paris 1965.
- MOREL 1969: J.-P. MOREL, *Études de céramique campanienne, I. L'atelier des petites estampilles*, in *MEFRA* 81, 1969, pp. 60-117.
- MOREL 1973a: J.-P. MOREL, *La ceramica di Roma nei secoli IV e III a.C.*, in *Roma medio-repubblicana* 1973, pp. 43-50.
- MOREL 1973b: J.-P. MOREL, *Pocola*, in *Roma medio-repubblicana* 1973, pp. 57-58.
- Morel (1981, tipologia c. a vernice nera): J.-P. MOREL, *Céramique Campanienne: les formes*, Rome 1981.
- MOREL 1985: J.-P. MOREL, *La ceramica e altre merci di accompagnamento nel commercio da e per Roma in età repubblicana*, in *Misurare la terra* 1985, pp. 172-179.
- MOREL 1987: J.-P. MOREL, *La topographie de l'artisanat et du commerce dans la Rome antique*, in *L'Urbs. Espace urbain et histoire (Ier siècle av. J.C. - IIIe siècle ap. J.C.)*, Actes du Colloque International (Rome, 8-12 mai 1985), Roma 1987, pp. 127-155.
- MOREL 1988: J.-P. MOREL, *Artisanat et colonisation dans l'Italie romaine aux IV et III siècles av. J.-C.*, in *DialA* III.6, 1988, pp. 49-63.
- MOREL 1990a: J.-P. MOREL, *L'artigianato e gli artigiani*, in *Storia di Roma II.1*, pp. 143-158.
- MOREL 1990b: J.-P. MOREL, *La produzione artigianale e il commercio transmarino*, in *Storia di Roma II.1*, pp. 399-412.
- MOREL 1992: J.-P. MOREL, *Ex voto par transformation, ex voto par destination*, in *Mélanges Pierre Lévêque* 6, 1992, pp. 221-232.
- MOREL 2000: J.-P. MOREL, *La céramique attique à vernis noir du IVe siècle: position des problèmes*, in *Céramique attique* 2000, pp. 11-22.
- MOREL 2002: J.-P. MOREL, *Taranto nel Mediterraneo in epoca ellenistica*, in *Atti Taranto* 2002, pp. 529-574.
- MOREL 2005: J.-P. MOREL, *La céramique et la mer: rôle et modalités du commerce maritime dans la diffusion des produits céramique*, in B. M. GIANNATASIO, C. CANEPA, L. GRASSO, E. PICCARDI (eds.), *Aequora*,

- jam, mare... *Mare, uomini e merci nel Mediterraneo antico*, Atti del Convegno Internazionale (Genova, 9-10 dicembre 2004), Firenze 2005, pp. 100-108.
- MOREL 2007: J.-P. MOREL, *Early Rome and Italy*, in W. SCHEIDEL, I. MORRIS, R. SALLER (eds.), *The Cambridge Economic History of the Greco-Roman World*, Cambridge 2007, pp. 487-510.
- MORIZIO 1996a: V. MORIZIO, *La base in bronzo con dedica a Tiberio*, in *Meta Sudans I*, pp. 115-131.
- MORIZIO 1996b: V. MORIZIO, *Le dediche ad augusto e ai giulio-claudii*, in *Meta Sudans I*, pp. 201-216.
- MORLEY 1996: N. MORLEY, *Metropolis and Hinterland. The city of Rome and the Italian Economy, 200 BC-AD 200*, Cambridge 1996.
- MORRETTA *et al.* 2020: S. MORRETTA, P. PALAZZO, A.F. FERRANDES, *Un tratto di acquedotto repubblicano rinvenuto negli scavi Metro C di Piazza Celimontana, Roma*, in *Roma medio-repubblicana 2020*, pp. 51-74.
- MUGIONE 2008: E. MUGIONE, *Le produzioni ceramiche a figure rosse nell'area tirrenica e ionica: dalla ricezione dei moduli stilistici e iconografici della ceramica attica all'elaborazione di linguaggi autonomi*, in *Atene e la Magna Grecia dall'età arcaica all'ellenismo*, Atti del XLVII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 27-30 settembre 2007), Taranto 2008, pp. 405-424.
- MURRAY THREIPLAND, TORELLI 1970: L. MURRAY THREIPLAND, M. TORELLI, *A semi-subterranean Etruscan building in the Casale Pian Roseto (Veii) Area*, in *BSR* 38, 1970, pp. 62-121.
- MUSCO, D'AGOSTINI 2006: S. MUSCO, C. D'AGOSTINI, *La tomba a camera dalla centralità di Lunghezza (Municipio VIII). Il corredo della tomba a camera 3*, in *Memorie dal sottosuolo 2006*, pp. 304-305.
- NARDI 1991: G. NARDI, *Per una tipologia dei louteria fittili ceretani*, in *Miscellanea etrusca e italica in onore di Massimo Pallottino*, *ArchCl* XLIII, 1991, pp. 1013-1035.
- NARDI 1993: G. NARDI, *Bacini e sostegni*, in *Caere* 3.2, pp. 367-398.
- Nerone* 2011: M.A. TOMEI, R. REA (eds.), *Nerone*, Cat. mostra (Roma, 2011), Roma 2011.
- NICOLET *et al.* 2000: C. NICOLET, R. ILBERT, J. C. DE PAULE (eds.), *Mégapoles méditerranéennes: géographie urbaine rétrospective*, Actes du Colloque organisé par l'École Française de Rome et la maison méditerranéenne des Sciences de l'Homme (Rome, 8-11 mai 1996), Rome 2000.
- NONNIS, GILOTTA 2021: D. NONNIS, F. GILOTTA, *Specula et vascula praenestina: dalla scoperta e dispersione ad una proposta di seriazione cronologica*, in M. HORSTER, M.G. GRANINO CECERE (eds.), *Praeneste tra archeologia ed epigrafia*, Boston-New York 2021, pp. 231-261.
- OLCESE 2003: G. OLCESE, *Ceramiche comuni a Roma e in area romana: produzione, circolazione e tecnologia (tarda età repubblicana - prima età imperiale)*, Mantova 2003.
- OLCESE, COLETTI 2016: G. OLCESE, C. COLETTI, *Ceramiche da contesti repubblicani del territorio di Ostia, (Immensa Aequora, 4)*, Roma 2016.
- ORLANDI, LEPRI 2013: L. ORLANDI, B. LEPRI, *Testimonianze medievali nelle 'Terme di Elagabalo'. Il contesto e i reperti*, in *Materiali e contesti* 2, pp. 189-212.
- ORLANDINI 1957: P. ORLANDINI, *Tipologia e cronologia del materiale archeologico di Gela dalla nuova fondazione di Timoleonte all'età di Ierone II*, in *ArchCl* IX, 1957, pp. 44-57.
- ORTALLI 2010: J. ORTALLI, *Pocola deorum, cani e monete nella prima Rimini*, in *StRomagn* 61, 2010, pp. 555-585.
- ORTON, TYERS 1990: C.R. ORTON, P.A. TYERS, *Statistical analysis of ceramic assemblages*, in *ACalc* 1, pp. 81-110.
- ORTON, TYERS 1991: C.R. ORTON, P.A. TYERS, *Slicing the pie - a framework for comparing ceramic assemblages*, in *JRomPotSt* 4, 1991, pp. 79-80.
- ORTON, TYERS 1992: C.R. ORTON, P.A. TYERS, *Studying Pottery at the Level of the Assemblage: The Pie-Slice Computer Package*, in *Archaeologia Polona* 30, 1992, pp. 39-52.
- Ostia I*: A. CARANDINI, E. FABBRICOTTI, C. GASPARRI, M. GASPARRI TATTI, M. GIANNELLI, M.P. MORICONI, B. PALMA, C. PANELLA, M. POLIA, A. RICCI, *Ostia I. Le Terme del Nuotatore. Scavo dell'ambiente IV*, (Studi Miscellanei, 13), Roma 1968.

- Ostia II*: F. BERTI, A. CARANDINI, E. FABBRICOTTI, C. GASPARRI, M. GIANNELLI, M.P. MORICONI, B. PALMA, C. PANELLA, M.G. PICOZZI, A. RICCI, M. TATTI, *Ostia II. Le Terme del Nuotatore. Scavo dell'ambiente I*, (Studi Miscellanei, 16), Roma 1970.
- Ostia III*: A. CARANDINI, C. PANELLA (eds.), *Ostia III. Le Terme del Nuotatore. Scavo degli ambienti III, VI, VII; scavo dell'ambiente V e di un saggio nell'area SO*, (Studi Miscellanei, 21), Roma 1973.
- Ostia IV*: A. CARANDINI, C. PANELLA (eds.), *Ostia IV. Le Terme del Nuotatore. Scavo dell'ambiente XVI e dell'area XXV*, (Studi Miscellanei, 23) Roma 1977.
- Palatine East Excavations I*: E. HOSTETTER, J. RASMUS BRANDT (eds.), *Palatine East Excavations, I. Stratigraphy and Architecture*, Rome 2009.
- Palatine East Excavations II*: A. ST. CLAIR (ed.), *Palatine East Excavations, II. The finds*, Rome 2014.
- Palatium e Sacra Via I*: A. CARANDINI, P. CARAFA (eds.), *Palatium e Sacra Via I. Prima delle mura, l'età delle mura e l'età delle case arcaiche*, Roma 1995.
- Palatium e Sacra Via II*: A. CARANDINI, E. PAPI (eds.), *Palatium e Sacra Via II. L'età tardo-repubblicana e la prima età imperiale (fine III secolo a.C. - 64 d.C.)*, Roma 1999.
- PALMIERI 2014: M.G. PALMIERI, *Il 'vasaio geloso'. Riflessioni intorno al kerameus nel VI sec. a.C.*, in *RdA* 38, 2014, pp. 19-36.
- PALOMBI 1997: D. PALOMBI, *Tra Palatino ed Esquilino. Velia, Carinae, Fagutal. Storia urbana di tre quartieri di Roma antica*, Roma 1997.
- PALOMBI 2016: D. PALOMBI, *I Fori prima dei Fori. Storia urbana dei quartieri di Roma antica cancellati per la realizzazione dei Fori Imperiali*, Monte Compatri 2016.
- PALOMBI 2020: D. PALOMBI, *Il "paesaggio religioso" di Roma medio repubblicana. Luoghi, tempi, pratiche*, in *Roma medio-repubblicana 2020*, pp. 315-338.
- PANCIERA 1996: S. PANCIERA, *L'iscrizione di Claudio*, in *Meta Sudans I*, pp. 133-137.
- PANELLA 1990: C. PANELLA, *La valle del Colosseo nell'Antichità*, in *BA* 1-2, 1990, pp. 35-88.
- PANELLA 1994: C. PANELLA, s.v. Domus Aurea: area dello stagnum, in *LTUR II*, Roma, pp. 51-55.
- PANELLA 1996a: C. PANELLA, *Un'area sacra sulle pendici nord-orientali del Palatino*, in *Meta Sudans I*, pp. 27-91.
- PANELLA 1996b: C. PANELLA, *Le campagne di scavo 1992-1994*, in *Meta Sudans I*, pp. 217-220.
- PANELLA 1996c: C. PANELLA, s.v. Meta Sudans, in *LTUR III*, pp. 247-249.
- PANELLA 2001: C. PANELLA, *La valle del Colosseo prima del Colosseo e la Meta Sudans*, in A. LA REGINA (ed.), *Sangue e Arena*, Cat. mostra (Roma, 2001), Milano 2001, pp. 49-68.
- PANELLA 2006: C. PANELLA, *Il Palatino nord-orientale: nuove conoscenze, nuove riflessioni*, in *Domus e insulae 2006*, pp. 265-299.
- PANELLA 2007: C. PANELLA, *La Meta Sudans e le ricostruzioni di Italo Gismondi*, in F. FILIPPI (ed.), *Ricostruire l'antico prima del virtuale. Italo Gismondi. Un architetto per l'archeologia*, Roma 2007, pp. 151-160.
- PANELLA 2008: C. PANELLA, *Insegne imperiali dal Palatino*, in J.J. AILLAGON, U. ROBERTO, Y. RIVIÈRE (eds.), *Roma e i Barbari. La nascita di un nuovo mondo*, Cat. mostra, (Venezia, 2008), Milano 2008, pp. 86-91.
- PANELLA 2009: C. PANELLA, *Nuovi scavi sulle pendici del Palatino*, in F. COARELLI (ed.), *Divus Vespasianus. Il bimillenario dei Flavi*, Cat. mostra (Roma, 2009), Milano 2009, pp. 290-293.
- PANELLA 2010: C. PANELLA, *Roma, il suburbio e l'Italia in età medio- e tardo-repubblicana: cultura materiale, territori, economie*, in *Facta* 10, 2010, pp. 11-124.
- PANELLA 2011a: C. PANELLA, *Nerone e il grande incendio del 64 d.C.*, in *Nerone 2011*, pp. 76-91.
- PANELLA 2011b: C. PANELLA, *La Domus Aurea nella valle del Colosseo e sulle pendici della Velia e del Palatino*, *Nerone 2011*, pp. 160-169.
- PANELLA 2012a: C. PANELLA, *Insegne imperiali di Massenzio*, in P. BISCOTTINI, G. SENA CHIESA (eds.), *L'Editto di Milano e il tempo della tolleranza. Costantino 313 d.C.*, Milano 2012, pp. 195-196.

- PANELLA 2012b: C. PANELLA, *Un restauro di Claudio a sue spese*, in R. FRIGGERI, M.G. GRANINO CECERE, G.L. GREGORI (eds.), *Terme di Diocleziano. La collezione epigrafica*, Milano 2012, pp. 273-275.
- PANELLA 2013: C. PANELLA, *Le insegne imperiali dal Palatino*, in R. PARIS, C. GASPARRI (eds.), *Palazzo Massimo alle Terme. Le collezioni*, Milano 2013, pp. 580-583.
- PANELLA 2015: C. PANELLA, *Roma: Massenzio, Costantino e gli spazi urbani*, in J. VILELLA MASANA (ed.), *Constantino, el primer emperador cristiano? Religión y política en el siglo IV*, Actes del congrés internacional, Barcelona 2015, pp. 99-126.
- PANELLA 2016: C. PANELLA, *Nero und der grosse Brand von Rom im Jahr 64*, in *Nero. Kaiser, Künstler un Tyrann*, Cat. mostra (Treviri, 2016), (Schriftenreihe des Rheinischen Landesmuseums Trier, 40), Trier 2016, pp. 241-249.
- PANELLA 2017: C. PANELLA, *Pendici nord-orientali del Palatino, Area II, Settore Nord: premessa all'analisi faunistica di due depositi votivi*, in *Materiali e contesti* 3, pp. 3-9.
- PANELLA 2018: C. PANELLA, *Le 'Terme di Elagabalo'*, in A. D'ALESSIO, C. PANELLA, R. REA (eds.), *Roma Universalis. L'impero e la dinastia venuta dall'Africa*, Cat. mostra (Roma, 2018), Milano 2018, pp. 142-149.
- PANELLA 2019a: C. PANELLA, *Gli scavi della Sapienza-Università di Roma. Il sito, l'ambiente, i paesaggi*, in *Roma dei re* 2019, pp. 131-135.
- PANELLA 2019b: C. PANELLA, *I contesti e le stratigrafie*, in PAPINI 2019, pp. 9-54.
- PANELLA 2021: C. PANELLA, *L'indagine di scavo*, in *Architetture perdute* 2021, pp. 15-40.
- PANELLA, BRIENZA 2009: C. PANELLA, E. BRIENZA, *Il geodatabase della Valle del Colosseo e del Palatino nord-orientale ed il trattamento digitale del dato archeologico*, in *Bollettino della Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia* 3, 2009, p. 8-18.
- PANELLA, FERRANDES 2013: C. PANELLA, A.F. FERRANDES, *Gli interventi Flavi tra trasformazione e continuità*, in *Scavare* 2013, pp. 109-118.
- PANELLA, PARDINI 2013: C. PANELLA, G. PARDINI, *La rivoluzione augustea e giulio-claudia*, in *Scavare* 2013, pp. 45-70.
- PANELLA, RESCIGNO 2018: C. PANELLA, C. RESCIGNO, *Roma. Lastre e louteria fittili dalle pendici nord-est del Palatino*, in R. ZACCAGNINI, L. BOCHICCHIO, R. COSENTINO, A. RUSSO (eds.), *Pittura di terracotta. Mito e immagine nelle lastre dipinte di Cerveteri*, Roma 2018, pp. 155-164; 192-195.
- PANELLA, RESCIGNO 2019: C. PANELLA, C. RESCIGNO, *Roma. Tetti di terracotta dalle pendici nord-orientali del Palatino*, in P.S. LULOF, C. RESCIGNO (eds.), *Deliciae Fictiles V, Networks and Workshops. Architectural Terracottas and Decorative Roof Systems in Italy and Beyond*, Oxford 2019, pp. 411-420.
- PANELLA, ZEGGIO 2004: C. PANELLA, S. ZEGGIO, *Tra Palatino e valle del Colosseo: nuovi dati*, in *WorkACL* 1, 2004, pp. 65-87.
- PANELLA, ZEGGIO 2017: C. PANELLA, S. ZEGGIO, *Roma, Valle del Colosseo e Palatino nord-orientale. Due santuari tra età regia e prima repubblica*, in *Città etrusca e sacro* 2017, pp. 345-372.
- PANELLA et al. 2006: C. PANELLA, A.F. FERRANDES, G. PARDINI, M. RICCI, *Le insegne imperiali dal Palatino*, in *ScAnt* 13, 2006, pp. 715-740.
- PANELLA et al. 2008: C. PANELLA, M. FANO, E. BRIENZA, R. CARLANI, *A 3D Web-Gis for the Coliseum Valley and the Palatine Hill*, in A. POSLUSCHNY, K. LAMBERS, I. HERZOG (eds.), *Layers of Perception*, Proceedings of the 35th International Conference on Computer Applications and Quantitative Methods in Archaeology (Berlin, 2-6 april 2007), Bonn 2008, pp. 215-224.
- PANELLA et al. 2010: C. PANELLA, L. SAGUÌ, M. CASALINI, F. COLETTI, *Contesti tardoantichi a Roma: una rilettura alla luce di nuovi dati*, in S. MENCHELLI, S. SANTORO, M. PASQUINUCCI, G. GUIDUCCI (eds.), *LRCW3. Late Roman Coarse Wares, Cooking Wares and Amphorae in the Mediterranean. Archaeology and archaeometry. Comparison between western and eastern Mediterranean*, (BAR Int. Ser., 2185), Oxford 2010, pp. 57-78.

- PANELLA *et al.* 2011: C. PANELLA, R. GABRIELLI, C. GIORGI, *Le "Terme di Elagabalo" sul Palatino: sperimentazione di un metodo fotogrammetrico 3D applicato allo scavo archeologico*, in *ACalc* 22, 2011, pp. 243-260.
- PANELLA *et al.* 2013a: C. PANELLA, M. FANO, E. BRIENZA, *Dallo scavo alla valorizzazione. L'esempio della valle del Colosseo e delle pendici del Palatino*, in M. SERLORENZI, I. JOVINE (eds.), *SITAR Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma*, Atti del II Convegno (Roma, 9 novembre 2011), Roma 2013, pp. 145-156.
- PANELLA *et al.* 2013b: C. PANELLA, A.F. FERRANDES, G. PARDINI, *L'incendio del 64 e il cantiere della Domus Aurea*, in *Scavare* 2013, pp. 71-92.
- PANELLA *et al.* 2013c: C. PANELLA, E. BRIENZA, A.F. FERRANDES, *La Domus Aurea*, in *Scavare* 2013, pp. 93-108.
- PANELLA *et al.* 2014: C. PANELLA, S. ZEGGIO, A.F. FERRANDES, *Lo scavo delle pendici nord-orientali del Palatino tra dati acquisiti e nuove evidenze*, in *ScAnt* 20.1, 2014, pp. 159-210.
- PANELLA *et al.* 2015: C. PANELLA, M. FANO, E. BRIENZA, *30 years of urban archaeology: measuring, interpreting and reconstructing*, in *Proceedings of 1st International Conference on Metrology for Archaeology* (Benevento, 22-23 ottobre 2015), Benevento 2015, pp. 21-55.
- PANELLA *et al.* 2019a: C. PANELLA, A.F. FERRANDES, G. IACOMELLI, G. SORANNA, *Curiae Veteres. Nuovi dati sulla frequentazione del santuario in età tardo-repubblicana*, in *ScAnt* 25.1, 2019, pp. 41-71.
- PANELLA *et al.* 2019b: C. PANELLA, S. ZEGGIO, A. BATTISTINI, F.R. FIANO, E. CERILLI, G. IACOMELLI, *Aree della Meta Sudans, del Palatino nord-orientale e delle pendici meridionali della Velia*, in *Roma dei re* 2019, pp. 131-158.
- PANELLA *et al.* 2021: C. PANELLA, E. BRIENZA, L. FORNACIARI, *Rome, Colosseum square and NE slopes of the Palatine hill: toward an integrated 3D system for stratigraphic data management and ancient urban landscape reconstruction*, in *Groma* 5, 2020, pp. 1-24.
- Papers in Italian Archaeology* 2005: P. ATTEMA, A. NIJBOHER, A. ZIFFERERO (eds.), *Papers in Italian Archaeology, VI. Communities and Settlements from the Neolithic to the Medieval Period*, Proceedings of the 6th Conference of Italian Archaeology held at the University of Groningen (Groningen Institute of Archaeology, 15-17 April 2003), (BAR Int. Ser., 1452), Oxford 2005.
- PAPINI 2019: M. PAPINI, *I reperti scultorei dalle "Terme di Elagabalo". Il ritrovamento. Il restauro. L'edizione*, Roma 2019.
- PARDINI 2009: G. PARDINI, *Due monete contromarcate NCAPR dallo scavo delle pendici nord-orientali del Palatino*, in *RIItNum* 110, 2009, pp. 233-260.
- PARDINI 2011: G. PARDINI, *I reperti numismatici*, in *Segni del potere* 2011, pp. 169-173.
- PARDINI 2016: G. PARDINI, *Le Curiae Veteres sul Palatino Nord-Orientale. Nuove acquisizioni tra Repubblica e Tardo Impero*, in *ScAnt* 22.1, 2016, pp. 111-135.
- PARDINI *in prep.*: G. PARDINI, *Aes Rude in context. The findings from the sanctuary of Curiae Veteres*, Roma.
- PARDINI, NONNIS 2014: G. PARDINI, D. NONNIS, *Il santuario delle pendici nord-orientali del Palatino in età giulio-claudia*, in *ScAnt* 20.1, 2014, pp. 231-245.
- PARDINI *et al.* 2016: G. PARDINI, M. PIACENTINI, A.C. FELICI, M.L. SANTARELLI, S. SANTUCCI, *Matrici per tessere plumbee dalle pendici nord-orientali del Palatino. Nota preliminare*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 649-667.
- PARIBENI 1958: E. PARIBENI, *Ceramica d'importazione nel Foro Romano*, in *BCom* 76, 1958, pp. 3-21.
- PARISI 2011: V. PARISI, *Il deposito votivo*, in E. LIPPOLIS, G. ROCCO (eds.), *Archeologia greca. Cultura, società, politica e produzione*, Milano 2011, pp. 95-99.
- PARISI 2017: V. PARISI, *I depositi votivi negli spazi del rito. Analisi dei contesti per un'archeologia della pratica cultuale del mondo siceliota e magno greco*, Roma 2017.
- PATTUCCI UGGERI, UGGERI 2022: S. PATTUCCI UGGERI, G. UGGERI, *Spina tra Greci ed Etruschi. Le ceramiche di produzione locale*, Galatina 2022.

- PAUL-ZINSERLING 1994: V. PAUL-ZINSERLING, *Der Jena-Maler und sein Kreis. Zur Ikonologie einer attischen Schalenwerkstatt um 400 v. Chr.*, Mainz 1994.
- PAVOLINI 1982: C. PAVOLINI, *Ambiente e illuminazione. Grecia e Italia fra il VII e il III secolo a. C.*, in *Opus* 1, 1982, pp. 291-313.
- PAVOLINI 1987: C. PAVOLINI, *Le lucerne romane fra il III sec. a. C. e il III sec. d. C.*, in *Céramiques hellénistiques et romaines II*, (Annales littéraires de l'Université de Besançon, 331. Centre de recherches d'histoire ancienne, 70), Paris 1987 pp. 139-165.
- PECCI 2021: A. PECCI, *Introduzione all'utilizzo dei Droni in Archeologia*, Roma 2021.
- PEGURRI 2023: A. PEGURRI, *Ceramiche comuni a Roma in età tardoantica: nuovi dati dal Santuario delle Curiae Veteres*, in V. CAMINNECI, E. GIANNITRAPANI, M.C. PARELLO, M.S. RIZZO (eds.), *LRCW6. 6th International Conference on Late Roman Coarse Ware, Cooking Ware and Amphorae in the Mediterranean: Archaeology and Archaeometry. Land and Sea: Pottery Routes* (Agrigento, 24-28 May 2017), (Roman and Late Antique Mediterranean Pottery, 19) Oxford 2023, pp. 505-515.
- PEÑA 2007: J.TH. PEÑA, *Roman Pottery in the Archaeological Record*, Cambridge 2007.
- PEÑA 2009: J.TH. PEÑA, *Use of ceramic and numismatic evidence in site chronology*, in *Palatine East Excavations I*, pp. 261-264.
- PENSABENE 1979: P. PENSABENE, *Doni fittili votivi di Roma: contributo per un inquadramento storico*, in *Archeologia Laziale II*, 1979, pp. 217-222.
- PENSABENE 2002: P. PENSABENE, *Venticinque anni di ricerche sul Palatino: i santuari e il sistema costruttivo dell'area sud ovest*, in *ArchCl* 53, 2002, pp. 65-136.
- PENSABENE, PANELLA 1993-94: P. PENSABENE, C. PANELLA, *Reimpiego e progettazione architettonica nei monumenti tardo-antichi di Roma, 1*, in *RendPontAc* 66, 1993-94 [1996], pp. 111-283.
- PENSABENE, SANZI DI MINO 1983: P. PENSABENE, M.R. SANZI DI MINO, *Museo Nazionale Romano, 3. Le terrecotte, 1. Antefisse*, Roma 1983.
- PENSABENE *et al.* 1980: P. PENSABENE, M.A. RIZZO, M. ROGHI, E. TALAMO, *Terrecotte votive dal Tevere, (Studi miscellanei, 25)*, Roma 1980.
- PENSABENE *et al.* 2000: P. PENSABENE, S. FALZONE, F.M. ROSSI, S. VALERIO, O. COLAZINGARI, *Ceramica graffita di età arcaica e repubblicana dall'area sud-ovest del Palatino*, in *ScAnt* 10, 2000, pp. 163-244.
- PÉREZ BALLESTER 2003: J.PÉREZ BALLESTER, *La ceràmica de barniz negro del santuario de Juno en Gabii*, Roma 2003.
- PIANU 1978: G. PIANU, *Due fabbriche etrusche di vasi sovradipinti: il Gruppo Sokra e il Gruppo del Fantasma*, in *MEFRA* 90, 1978, pp. 161-195.
- PIANU 1980: G. PIANU, *Ceramiche etrusche a figure rosse*, (Materiali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, I), Roma 1980.
- PIANU 1982: G. PIANU, *Ceramiche etrusche sovradipinte* (Materiali del Museo Archeologico Nazionale di Tarquinia, III), Roma 1982.
- PIANU 1985: G. PIANU, *La diffusione della tarda ceramica a figure rosse: un problema storico commerciale*, in *Contributi alla ceramica etrusca* 1985, pp. 67-82.
- PIANU 1988: G. PIANU, *Ceramiche etrusche sovradipinte di Tarquinia. Un addendum*, in *Studia Tarquiniensia*, Roma 1988, pp. 101-109.
- PIERACCINI 2003: L.C. PIERACCINI, *Around the hearth. Caeretan cylinder-stamped braziers*, (*Studia archaeologica*, 120), Roma 2003.
- PIRANOMONTE, RICCI 2009: M. PIRANOMONTE, G. RICCI, *L'edificio rustico di viale Tiziano e la fonte di Anna Perenna. Nuovi dati per la topografia dell'area Flaminia in epoca repubblicana*, in *Suburbium II*, pp. 413-435.
- PIRO 2006: S. PIRO, *Indagini georadar ad alta risoluzione nell'area delle pendici nord-orientali del Palatino*, in *Domus e insulae* 2006, pp. 141-156.

- POCETTI 2009: P. POCETTI, *Paradigmi formulari votivi nelle tradizioni epicoriche dell'Italia antica*, in J. BODEL, M. KAJAVA (eds.), *Dediche sacre nel mondo greco-romano. Diffusione, funzioni, tipologie* (*Acta Instituti Romani Finlandiae*, 35), Roma 2009, pp. 43-93.
- POCETTI 2012: P. POCETTI, *Notes de linguistique italique. 12. Una nouvelle signature latine de l'époque republicaine et l'inscription de la Cista Ficoroni*, in *REL* 90, 2012, pp. 40-55.
- POCETTI 2021: P. POCETTI, *Phonetischer Wandel und graphische Anpassung: das Ergebnis der lateinischen Rhotazismus im Faliskischen*, in A. BAUER, G. WAXEMBERGER (eds.), *Wege zur Konfiguration des Zeichen-Phonem-Beziehung*, Wiesbaden 2021, pp. 51-74.
- POLA 2023: A. POLA, *Note sulla più antica ceramica falisca da Genova: importazioni e nascita della produzione*, in P. GARIBALDI, A. TRAVERSO (eds.), *Ripensando Postumia. Percorsi, archeologia e storia di Genova e delle sue valli*, Genova 2023, pp. 113-125.
- POLA c.s.: A. POLA, *La più antica produzione ceramica falisca a figure rosse*, Roma c.s.
- POLI 2010: N. POLI, *Terrecotte di cavalieri dal deposito del Pizzone (Taranto): iconografia e interpretazione del soggetto*, in *ArchCl* LXI, 2010, pp. 41-73.
- POLI 2010: N. POLI, *Terrecotte di cavalieri dal deposito del Pizzone (Taranto): iconografia e interpretazione del soggetto*, in *ArchCl* LXI, 2010, pp. 41-73.
- POLA, WALLACE 2022: A. POLA, R. WALLACE, *A Dipinto on a Faliscan Lylix*, in *Glotta* 98.1, 2022, pp. 253-262.
- PONTRANDOLFO 2000: A. PONTRANDOLFO, *La ceramica attica di IV secolo in area tirrenica*, in *Céramique attique* 2000, pp. 121-130.
- Populonia 1992: A. ROMUALDI (ed.), *Populonia in età ellenistica. I materiali dalle necropoli*, Atti del seminario (Firenze, 1986), Firenze 1992.
- POTENZIANI et al. 2015: M. POTENZIANI, M. CALLIERI, M. DELLEPIANE, M. CORSINI, F. PONCHIO, R. SCOPIGNO, *3DHOP: 3D Heritage Online Presenter*, in *Computer & Graphics* 52, 2015, pp. 129-141.
- Potiers d'Étrurie 2014: L. AMBROSINI, V. JOLIVET (eds.), *Le potiers d'Étrurie et leur monde: contacts, échanges, transferts. Hommages à Mario A. Del Chiaro*, Paris 2014.
- POULSEN 2008: B. POULSEN, *Italian Figure-decorated Pottery*, in *Castor and Pollux* II.1, pp. 47-63.
- PRINCIPAL 1998a: J. PRINCIPAL, *Las importaciones de vajilla fina de barniz negro en la Cataluña sur y occidental durante el siglo III a.C. Comercio y dinámica de adquisición en las sociedades indígenas*, (*BAR Int. Ser.*, 279), Oxford 1998.
- PRINCIPAL 1998b: J. PRINCIPAL, E. SANMARTÌ GREGO, *Las cerámicas del Grupo Hercúleo y el comercio romano-italico anterior a la Segunda Guerra Púnica*, in *JRA* 11, 1998, pp. 233-244.
- PRINCIPAL, SANMARTÌ GREGO 1998: J. PRINCIPAL, E. SANMARTÌ GREGO, *Cronología y evolución tipológica de la Campaniense A del siglo II a.C: Las evidencias de los pecios y de algunos yacimientos históricamente fechados*, in RAMON TORRES et al. 1998, pp. 193-215.
- Processi formativi 1992: G. LEONARDI (ed.), *Processi formativi della stratificazione archeologica*, Atti del Seminario internazionale 'Formation processes and excavation methods in Archaeology: perspectives' (Padova 15/27 luglio 1991), (Saltuarie dal laboratorio del Piovego, 3), Padova 1992.
- PRODHOME 1987: J. PRODHOME, *La préparation de publication archéologiques. Reflexions, méthodes et conseils pratiques*, (*Documents d'Archéologie Française*, 8), Paris 1987.
- Produrre per gli dèi 2022: M.C. BIELLA, C. CARLUCCI, M.L. MICHETTI (eds.), *Produrre per gli dèi. L'economia del sacro nell'Italia preromana (VII-II sec. a.C.)*, Atti del Workshop internazionale (Roma 2021), *ScAnt* 28.2, Roma 2022.
- PRÓSPER 2020: B.M. PRÓSPER, *Aut falsa aut latina? The fibula of Praeneste: another Turn of the Screw*, in *Rivista Italiana di Linguistica e di Dialettologia* 22, 2020, pp. 9-46.
- PUNZI 1999: R. PUNZI, *Fonti documentarie per una rilettura delle vicende post-antiche dell'Arco di Costantino*, in *Arco di Costantino* 1999, pp. 185-228.

- PY, SABBATINI 2000: M. PY, B. SABBATINI, *La céramique attique du IV^e s. à Lattes (Hérault)*, in *Céramique attique* 2000, pp. 167-200.
- QuadAEI: *Quaderni del Centro di Studio per l'Archeologia Etrusco-Italica*, Roma.
- QUILICI GIGLI 2012: S. QUILICI GIGLI, *Arule nei culti domestici: testimonianze da Norba*, in *Orizzonti* XII, 2012, pp. 53-77.
- QUILICI, QUILICI GIGLI 1978: L. QUILICI, S. QUILICI GIGLI, *Antemnae*, Roma 1978.
- QUONDAM 2011: F. QUONDAM, *Rinvenimenti di età protostorica sulle pendici nord-orientali del Palatino*, in *ScAnt* 17.1, 2011, pp. 621-641.
- QUONDAM 2014: F. QUONDAM, *Un aggiornamento sulle fasi più antiche*, in L. SAGUÌ, M. CANTE, F. QUONDAM, *Le 'Terme di Elagabalo'. I risultati delle ultime indagini*, *ScAnt* 20.1, 2014, pp. 224-229.
- QUONDAM 2019: F. QUONDAM, *L'abitato dell'età del Ferro sulle pendici nordorientali del Palatino*, in *Roma dei re* 2019, pp. 229-240.
- QUONDAM *et al.* 2015: F. QUONDAM, M. CRESPI, L. ORLANDI, *Butti medievali dalle 'Terme di Elagabalo'*, in F.R. STASOLLA, G.M. ANNOSCIA (eds.), *Le ceramiche di Roma e del Lazio in età medievale e moderna. La polifunzionalità nella ceramica medievale*, (Miscellanea della Società Romana di Storia Patria, 63) Roma 2015, pp. 621-636.
- RADAELLI 2013: E. RADAELLI, *Un riempimento fognario di età severiana dalle cosiddette 'Terme di Elagabalo' a Roma*, in E.C. De Sena (ed.), *The Roman Empire during the Severan Dynasty: Case Studies in History, Art, Architecture, Economy and Literature*, (AmJAnchHisto, n.s., 6-8, 2007-09), Piscataway 2013, pp. 301-340.
- RAFANELLI 2014: S. RAFANELLI, *Le Groupe de Sokra à Vétulonia*, in *Potiers d'Étrurie* 2014, pp. 333-352.
- Ramon Torres (1995, tipologia anfore puniche): J. RAMON TORRES, *Las ánforas fenicio-púnicas del Mediterráneo central y occidental*, (Col-lecciò Instrumenta, 2), Barcelona 1995.
- RAMON TORRES *et al.* 1998: J. RAMON TORRES, J. SANMARTÌ GREGO, D. ASENSIO VILARÒ, J. PRINCIPAL PONCE, *Les façies ceràmiques d'importació a la costa ibèrica, les Balears i les Pitiuses durant el segle III aC i la primera meitat del segle II aC*, (Arqueomediterrània, 4), Barcelona 1998.
- Rasmussen (1979, tipologia bucchero): T.B. RASMUSSEN, *Bucchero pottery from southern Etruria*, Cambridge 1979.
- REA 2016: R. REA, *Archeologia nel suburbio di Roma. La stazione S. Giovanni della Linea C della metropolitana*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 425-442.
- Regole del gioco* 2016: A.F. FERRANDES, G. PARDINI (eds.), *Le regole del gioco. Tracce Archeologi Racconti. Studi in onore di Clementina Panella*, Roma 2016.
- REID *et al.* 1975: J.J. REID, M.B. SCHIFFER, W.L. RATHJE, *Behavioral Archaeology: Four Strategies*, in *American Anthropologist* 77.4, 1975, pp. 864-869.
- RESCIGNO 2021: C. RESCIGNO, *Le terrecotte architettoniche*, in *Architetture perdute* 2021, pp. 163-276.
- RICCI 2006: G. RICCI, *Periodo 3. La villa dell'Acheloo (300-225 a.C.). La sequenza stratigrafica*, in *Auditorium* 2006, pp. 191-201.
- RICCI, TERRENATO 1999: G. RICCI, N. TERRENATO, *Ideological Biases in the Urban Archaeology of Rome. A quantitative approach*, in *TRAJ* 1998, pp. 163-171.
- Ricci (1973, tipologia lucerne repubblicane): M. RICCI, *Per una cronologia delle lucerne tardo-repubblicane*, in *RStLig* 39.1, 1973, pp. 168-234.
- RICCIOTTI 1973: D. RICCIOTTI, *Arule*, in *Roma medio-repubblicana* 1973, pp. 72-96.
- RICCIOTTI 1978: D. RICCIOTTI, *Terrecotte votive dell'Antiquarium comunale di Roma, 1. Arule*, Roma 1978.
- RICHTER 1968: G.M. RICHTER, *The Engraved Gems of the Greeks, Etruscans, and Romans, 1. Engraved Gems of the Greeks and the Etruscans. A History of Greek Art in Miniature*, London 1968.
- Riflessioni su Pyrgi* 2013: M.P. BAGLIONE, M.D. GENTILI (eds.), *Riflessioni su Pyrgi. Scavi e ricerche nelle aree del santuario*, (ArchCl. Suppl. e monografie, 11), Roma 2013.

- RIGOBIANCO 2015: L. RIGOBIANCO, *Vetter 244 A e B. Un (altro) gioco di parole da Falerii Veteres e l'alternanza PIPAFO/PAFO*, in *StEtr* 78, 2015, pp. 173-194.
- RIGOBIANCO 2020: L. RIGOBIANCO, *Falisco. Lingua, scrittura, epigrafia (Ancient European languages and writings. Booklet, 7)*, Zaragoza 2020.
- RIGOBIANCO 2022: L. RIGOBIANCO, *Faliscità e romanità nelle epigrafi del sacro a Falerii Novi: le dediche dei ququei e dei Falesce quei in Sardinia sunt*, in *ScAnt* 28.3, 2022, pp. 113-125.
- RIZZO 2003: G. RIZZO, *Instrumenta Urbis I. Ceramiche fini da mensa, lucerne ed anfore a Roma nei primi due secoli dell'Impero*, (Collection de l'École française de Rome, 307), Roma 2003.
- ROCCA 2020: G. ROCCA, *Ficolos feced med*, in *AION-Linguistica*, n.s. 9, 2020, pp. 115-124.
- Roma dei re 2019: I. DAMIANI, C. PARISI PRESICCE (eds.), *La Roma dei Re. Il racconto dell'Archeologia*, Roma 2019.
- Roma medio-repubblicana 1973: AA. VV., *Roma medio repubblicana. Aspetti culturali di Roma e del Lazio nei secoli IV e III a. C.*, Cat. mostra (Roma, 1973), Roma 1973.
- Roma medio-repubblicana 2020: A. D'ALESSIO, M. SERLORENZI, CH. SMITH, R. VOLPE (eds.), *Roma medio-repubblicana dalla conquista di Veio alla vittoria di Zama*, Atti del Convegno (Roma, 5-7 aprile 2017), Roma 2020.
- Roma repubblicana 1982: I. DONDERO, P. PENSABENE (eds.), *Roma repubblicana tra il 509 e il 270 a. C.*, Roma 1982.
- ROSA 2020: C. ROSA, *La geologia della città ed i materiali da costruzione disponibili nella Roma medio-repubblicana*, in *Roma medio-repubblicana 2020*, pp. 193-206.
- ROSSI 2006: D. ROSSI, *Via Aurelia, centro commerciale Colasanti (Municipio XVI ovest), abitazione*, in *Memorie dal sottosuolo 2006*, pp. 526-529.
- ROSSI 2009: F.M. ROSSI, *Indagini nel temenos del tempio della Magna Mater sul Palatino. Strutture murarie, materiali e cronologia*, in *Suburbium II*, pp. 213-225.
- ROSSI 2013: F.M. ROSSI, *La ceramica a Roma tra la fine del IV e gli inizi del III secolo a. C.: testimonianze dall'area sud-ovest del Palatino*, in *Immensa Aequora 2013*, pp. 129-136.
- ROSSI 2022: F.M. ROSSI, *Bucchero*, in *Basilica Iulia I*, pp. 423-426.
- ROSSI DIANA, CLEMENTINI 1990: D. ROSSI DIANA, M. CLEMENTINI, *Nuove considerazioni sul tipo del bacino di impasto augitico*, in *RendLinc* 43, 1990, pp. 39-72.
- Sacra Nominis Latini 2012: E. MARRONI (ed.), *Sacra Nominis Latini. I santuari del Lazio arcaico e repubblicano*, Atti del Convegno Internazionale (Roma, 19-21 febbraio 2009), *Ostraka* 19, Napoli 2012.
- Sacrificio 2017: E. LIPPOLIS, V. PARISI, P. VANNICELLI (eds.), *Il sacrificio. Forme rituali, linguaggi e strutture sociali*, Atti del II Seminario di Storia e Archeologia Greca (Sapienza-Università di Roma, 27-29 maggio 2015), *ScAnt* 23.3, Roma 2017.
- SADORI, FOLLIERI 2005: L. SADORI, M. FOLLIERI, *1.1.1 Anatomia del legno, 1.1.2 Legni archeologici*, in G. CANEVA (ed.), *La biologia vegetale per i beni culturali, II. Conoscenza e Valorizzazione*, Firenze 2005, pp. 16-25.
- SADORI et al. 2007: L. SADORI, M. GIARDINI, A. MASI, *Il paesaggio urbano e suburbano della Roma imperiale*, in *Atti della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena* 138, 2007, pp. 255-270.
- SAGUÌ 2009: L. SAGUÌ, *Pendici nord-orientali del Palatino: le "Terme di Elagabalo". Indagini archeologiche e prime riflessioni*, in *ArchCl* LX, 2009, pp. 235-274.
- SAGUÌ 2011: L. SAGUÌ, *Elementi per la datazione del contesto*, in *Segni del potere 2011*, pp. 161-168.
- SAGUÌ 2012: L. SAGUÌ, *Pendici nord-orientali del Palatino: 'Terme di Elagabalo'. Pavimenti tardo repubblicani, medio imperiali e tardo antichi*, in *Atti del XVII Colloquio dell'AISCOM*, Tivoli 2012, pp. 343-352.
- SAGUÌ 2013: L. SAGUÌ, *Area delle "Terme di Elagabalo": tre millenni di storia alle pendici del Palatino*, in *Scavare 2013*, pp. 127-146.

- SAGUÌ 2017: L. SAGUÌ, *Un complesso di età tardo antica alle pendici del Palatino: grandi mangiate e misteriosi dispositivi*, in P. LOMBARDI (ed.), *Come Aurora, lieve, preziosa. Ergastai e Philoi a Gabriella Bevilacqua*, Giornata di studio (Opuscula Epigraphica, 17), Roma 2017, pp. 87-98.
- SAGUÌ, CANTE 2015: L. SAGUÌ, M. CANTE, *Archeologia e architettura nell'area delle 'Terme di Elagabalo', alle pendici nord-orientali del Palatino. Dagli isolati giulio-claudii alla chiesa paleocristiana*, in *Thiasos* 4, 2015, pp. 37-75, <http://www.thiasos.eu/wp-content/uploads/2015/05/03-2015-Cante-Sagui.pdf>.
- SAGUÌ, CANTE 2016: L. SAGUÌ, M. CANTE, *Pendici nord-orientali del Palatino: ultime novità dalle Terme di Elagabalo*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 443-461.
- SAGUÌ et al. 2014: L. SAGUÌ, M. CANTE, F. QUONDAM, *Le "Terme di Elagabalo". I risultati delle ultime indagini*, in *ScAnt* 20.1, 2014, pp. 211-230.
- SALOMIES 1987: O. SALOMIES, *Die römische Vornamen. Studien zur römischen Namengebung (Commentationes humanarum litterarum, 82)*, Helsinki 1987.
- SALOMIES 2008: O. SALOMIES, *Les prénoms italiques: un bilan de Presque vingt ans après la publication de Vornamen*, in P. POCETTI (ed.), *Les prénoms de l'Italie antique*, Journée d'études (Lyon, 26 janvier 2004), Pisa-Roma 2008, pp. 15-38.
- SAN-MIGUEL-AYANZ et al. 2016: J. SAN-MIGUEL-AYANZ, D. DE RIGO, G. CAUDULLO, T. HOUSTON DURRANT, A. MAURI, *European Atlas of Forest Tree Species*, Luxembourg 2016.
- SANTA MARIA SCRINARI 1968-69: V. SANTA MARIA SCRINARI, *Tombe a camera sotto via di Santo Stefano Rotondo*, in *BCom* 81, 1968-69, pp. 17-24.
- SANTANGELI VALENZANI, VOLPE 2009: R. SANTANGELI VALENZANI, R. VOLPE, *Quale archeologia urbana a Roma? L'esperienza degli ultimi venti anni*, in D. MANACORDA, R. SANTANGELI VALENZANI, L. FRANCIOSINI, E. PALLOTTINO, R. VOLPE, S. PICCIOLA, A. CARLINI, P. PORRETTA (eds.), *arch.it.arch, dialoghi di archeologia e architettura. Seminari 2005-2006*, Roma 2009, pp. 198-208.
- SANTELLI 2004-05: A. SANTELLI, *Storia ed economia sulla strada per il Foro. Contesti ceramici dalla media repubblica al primo impero dallo scavo della Meta Sudans*, tesi di laurea discussa presso la Cattedra di Metodologia e Tecniche della Ricerca Archeologica (rel. C. Panella), Sapienza - Università di Roma, 2004-05.
- SANTORO 1992: P. SANTORO, *D. La ceramica di imitazione greca*, in *Caere* 3.2, pp. 107-140.
- Santuari mediterranei* 2016: A. RUSSO TAGLIENTE, F. GUARNERI (eds.), *Santuari mediterranei tra Oriente e Occidente. Interazioni e contatti culturali*, Atti del Convegno Internazionale (Civitavecchia-Roma, 2014), Roma 2016.
- Santuario di Vesta* 2017: A. CARANDINI, P. CARAFA, M.T. D'ALESSIO, D. FILIPPI (eds.), *Santuario di Vesta, pendice del Palatino e Via Sacra. Scavi 1985-2016*, Roma 2017.
- SCARRONE 2015: M. SCARRONE, *La pittura vascolare etrusca del V secolo*, Roma 2015.
- Scavare* 2013: C. PANELLA (ed.) 2013, *Scavare nel centro di Roma. Storie Uomini Paesaggi*, Roma 2013.
- Scavi del Palatino I*: P. PENSABENE, S. FALZONE (eds.), *Scavi del Palatino I. L'area sud-occidentale del Palatino tra l'età protostorica e il IV secolo a.C. Scavi e materiali della struttura ipogea sotto la cella del Tempio della Vittoria*, (Studi miscellanei, 32), Roma 2001.
- Scavi del Palatino II*: P. PENSABENE, *Scavi del Palatino, 2. Culti, architettura e decorazioni*, Roma 2017.
- Scavo archeologico* 1990: R. FRANCOVICH, D. MANACORDA (eds.), *Lo scavo archeologico: dalla diagnosi all'edizione*, III Ciclo di Lezioni sulla Ricerca applicata in Archeologia (Certosa di Pontignano. Siena, 6-18 novembre 1989), (Quaderni del Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti. Sezione Archeologica - Università di Siena), Firenze 1990.
- SCHEID 2009: J. SCHEID, *Le biens des temples à Rome et dans le monde romain*, in *ArchRel* 11, 2009, pp. 1-4.
- SCHEID 2020: J. SCHEID, *Le context topographique et chronologique du bois sacré de dea Dia*, in H. BROISE, J. SCHEID, *Recherches archéologiques à la Magliana, 3. Un bois sacré du suburbium romain. Topographie générale du site ad deam Diam*, Rome 2020, pp. 361-372.

- SCHIFFER 1972: M.B. SCHIFFER, *Archaeological Context and Systemic Context*, in *American Antiquity* 37.2, 1972, pp. 156-165.
- SCHIFFER 1987: M.B. SCHIFFER, *Formation Processes of the Archaeological Record*, Salt Lake City 1987.
- SCHIFFER 2010: M.B. SCHIFFER, *Behavioral Archaeology: Principles and Practice*, London 2010.
- SCHMITT PANTEL 1992 = P. SCHMITT PANTEL, *La cité au banquet. Histoire des repas publics dans les cités grecques*, Paris-Rome 1992.
- SCHWEINGRUBER 1990: F.H. SCHWEINGRUBER, *Anatomy of European woods - An atlas for the identification of European trees, shrubs and dwarf shrubs*, Verlag Kessel 1990.
- SCOTT RYBERG 1940: I. SCOTT RYBERG, *An archaeological Record of Rome from the seventh to the second century B.C.*, London 1940.
- SEAWRIGHT 2015: C. SEAWRIGHT, *The Agent and the Observer: Emics and Etics in Archaeology*, in *ARCAICA* 2, 2015, pp. 1-9.
- Segni del potere* 2011: C. PANELLA (ed.), *I segni del potere. Realtà e immaginario della sovranità nella Roma imperiale*, Bari 2011.
- SERRA RIDGWAY 1982: F.R. SERRA RIDGWAY, *Un gruppo di patere a vernice nera di Tarquinia*, in *MEFRA* 94.2, 1982, pp. 625-637.
- SERRA RIDGWAY 1996: F.R. SERRA RIDGWAY, *I corredi del Fondo Scataglini a Tarquinia. Scavi della fondazione Ing. Carlo M. Lerici del Politecnico di Milano per la Soprintendenza Archeologica dell'Etruria meridionale*, Milano 1996.
- Settefinestre* 1985: A. CARANDINI (ed.), *Settefinestre. Una villa schiavistica nell'Etruria romana*, Modena 1985.
- SHEPHERD 1992: E.J. SHEPHERD, *Ceramica acroma, verniciata e argentata*, in *Populonia* 1992, pp. 152-178.
- SLEJ 1991: K. SLEJ, *Hellenistic black-glaze ware from the temple of Castor and Pollux in the Forum Romanum. The stamps*, in T. FISCHER-HANSEN, P. GULDAGER, J. LUND, M. NIELSEN, A. RATHJE (eds.), *Recent Danish Research in Classical Archaeology: Tradition and Renewal*, Copenhagen 1991, pp. 249-268.
- SOLIN 1996: H. SOLIN, *Die stadtrömische Sklavennamen*, I-III, Stuttgart 1996.
- SOLIN 2003: H. SOLIN, *Die griechischen Personennamen in Rom. Ein Namenbuch*, I-III, Berlin-New York 2003².
- SOLIN, SALOMIES 1994: H. SOLIN, O. SALOMIES, *Repertorium nominum gentilium et cognominum Latinorum. Editio nova addendis corrigendisque augmentata*, Hildesheim 1994.
- SORANNA 2017: G. SORANNA, *La lavorazione delle materie dure animali a Roma tra VIII e III sec. a.C. dalla manifattura all'utilizzo*, in *Artigiani e città* 2017, pp. 77-90.
- SORANNA 2019a: G. SORANNA, *Analisi di un campione faunistico proveniente dal Colle Palatino - Roma (Italia)*, in J. DE GROSSI MAZZORIN, I. FIORE, C. MINNITI (eds.), *Atti 8° Convegno Nazionale Archeozoologia (Lecce, 11-14 novembre 2015)*, Lecce 2019, pp. 171-182.
- SORANNA 2019b: G. SORANNA 2019, *Nota preliminare sui resti di canidi provenienti dal colle Palatino - Roma (Italia). Preliminary remarks on canid remains from Palatine Hill - Rome (Italy)*, J. DE GROSSI MAZZORIN, I. FIORE, C. MINNITI (eds.), *Atti 8° Convegno Nazionale Archeozoologia (Lecce, 11-14 novembre 2015)*, Lecce 2019, pp. 313-318.
- SPARKES, TALCOTT 1970: B.A. SPARKES, L. TALCOTT, *The Athenian Agora. XII, 1, 2. Black and Plain Pottery of the 6th, 5th and 4th centuries B.C.*, Princeton 1970.
- STANCO 1988: E.A. STANCO, *Una officina di ceramiche ellenistiche presso Segni*, in *RicognA* 4, 1988, pp. 12-42.
- STANCO 1999: E. A. STANCO, *La ceramica a vernice nera dello scavo di Lungotevere Testaccio*, in *BCom* 100, 1999, pp. 7-36.
- STANCO 2004: E.A. STANCO, *La ceramica a vernice nera della stipe di Lucus Feroniae: analisi preliminare*, in *BCom* 105, 2004, pp. 29-46.

- STANCO 2005: E.A. STANCO, *La ceramica a vernice nera della stipe di Lucus Feroniae: analisi preliminare*, in *Depositi votivi e culti* 2005, pp. 209-218.
- STANCO 2009: E.A. STANCO, *La seriazione cronologica della ceramica a vernice nera etrusco-laziale nell'ambito del III secolo a.C.*, in *Suburbium II*, pp. 157-193.
- STASSI 2022: S. STASSI, *Costruire, violare, placare: riti di fondazione, espiazione, dismissione tra fonti storiche e archeologia*, Roma 2022 (Collana Studi e Ricerche, 126). <https://doi.org/10.13133/9788893772501>.
- ST. CLAIR 2003: A. ST. CLAIR, *Carving as Craft. Palatine East and the Greco-Roman Bone and Ivory Carving Tradition*, Baltimore and London 2003.
- STEFANI 1946: E. STEFANI, *Grottarossa (Vocabolo Monte delle Grotte). Ruleri di una villa di età repubblicana*, in *NSc* 1944-45, pp. 29-112.
- Storia di Roma II.1*: G. CLEMENTE, F. COARELLI, E. GABBA (eds.), *Storia di Roma, II.1. La repubblica imperiale*, Torino 1990.
- STRAZZULLA 2006: M.J. STRAZZULLA, *Ancora sul fronte di via di San Gregorio: alcune considerazioni*, in *Domus e insulae* 2006, pp. 249-264.
- Struttura templare Quirinale* 2015: M. ARIZZA, M. SERLORENZI (eds.), *La scoperta di una struttura templare sul Quirinale presso l'Ex Regio Ufficio Geologico*, Atti della Giornata di Studi (Roma, 16 ottobre 2013), Roma 2015.
- STUART JONES 1926: H. STUART JONES, *A Catalogue of the Ancient Sculptures Preserved in the Municipal Collection of Rome of the Palazzo dei Conservatori*, Oxford 1926.
- STYLIANIDIS, REMONDINO 2015: E. STYLIANIDIS, F. REMONDINO (eds.), *3D Recording, Documentation and Management of Cultural Heritage*, Dunbeath 2015.
- Suburbium II*: V. JOLIVET, C. PAVOLINI, M.A. TOMEI, R. VOLPE (eds.), *Suburbium II. Il suburbio di Roma dalla fine dell'età monarchica alla nascita del sistema delle ville (V-II secolo a.C.)*, (Collection de l'École Française de Rome, 419), Roma 2009.
- TCHERNIA 2000: A. TCHERNIA, *Subsistances à Rome: problèmes de quantification*, in *NICOLET et al.* 2000, pp. 751-760.
- TCHERNIA, VIVIERS 2000: A. TCHERNIA, D. VIVIERS, *Athènes, Rome et lesavants-ports: «megapoles» antiques et trafics méditerranéens*, in *NICOLET et al.* 2000, pp. 761-801.
- TCHERNIA et al. 1986: A. TCHERNIA, J.-C. GARDIN, J.-P. MOREL, P. GROS, Y. THÉBERT, P.G. GUZZO, O. PICARD, D. OZANAM, B. VINCENT, CH. PIETRI, *La publication en archéologie*, in *MEFRA* 98.1, 1986, pp. 359-386.
- TEN KORTENAAR 2005a: S. TEN KORTNENAAR, *Ceramica depurata e acroma*, in *Ardea* 2005, pp. 261-270.
- TEN KORTENAAR 2005b: S. TEN KORTNENAAR, *Ceramica depurata di importazione*, in *Ardea* 2005, pp. 281-283.
- TERRENATO 2000: N. TERRENATO, s.v. *Contesto*, in *Dizionario di archeologia* 2000, pp. 90-92.
- TORELLI 1973a: M. TORELLI, *La ceramica a figure rosse del IV sec. a.C. a Roma*, in *Roma medio-repubblicana* 1973, pp. 50-56.
- TORELLI 1973b: M. TORELLI, *Le stipi votive*, in *Roma medio-repubblicana* 1973, pp. 138-139.
- TORELLI 1993: M. TORELLI, s.v. *Curiae Novae*, in *LTUR I*, p. 336.
- TORELLI 1998: M. TORELLI, *Stata Mater in Agro Veientano. La 'riscoperta' di un santuario rurale veiente in loc. Casale Pian Roseto*, in *StEtr* 64, 1998, pp. 117-134.
- TORELLI 2002: M. TORELLI, *Autorappresentarsi. Immagini di sé, ideologia e mito greco attraverso gli scarabei etruschi*, in *Ostraka* 11, 2002, pp. 101-155.
- TORELLI 2014: M. TORELLI, *Genucilia. Épigraphe et fonction, quelques considérations*, in *Potiers d'Étrurie* 2014, pp. 415-428.
- TORELLI 2019: M. TORELLI, *Archeologia delle curie. Curiae veteres e sacellum Streniae*, in *Opuscula Romana* 2010-18, Paris 2019, pp. 185-213.

- TRAINI 2017: L. TRAINI, *Le 'Terme di Elagabalo' in età post-antica*, in *Materiali e contesti* 3, pp. 193-220.
- TRAINI, MANNELLI 2013: L. TRAINI, G. MANNELLI, 'Terme di Elagabalo': una vasca realizzata in funzione del cantiere severiano, in *Materiali e contesti* 1, pp. 33-54.
- TSIAFAKI, MICHAILEDIOU 2015: D. TSIAFAKI, N. MICHAILEDIOU, *Benefits and problems through the application of 3D technologies in archaeology: recording, visualisation, representation and reconstruction*, in *Scientific Culture* 1.3, 2015, pp. 37-45.
- UGGERI 1988: G. UGGERI, *Contrassegni personali nella ceramica spinetica di produzione locale*, in *Proceedings of the 3rd Symposium of Ancient Greek and Related Pottery (Copenhagen, 1987)*, Kobenhavn 1988, pp. 617-623.
- ULRICH 2007: R.B. ULRICH, *Roman woodworking*, Yale 2007.
- VAGNETTI 1971: L. VAGNETTI, *Il deposito votivo di Campetti a Veio (materiale degli scavi 1937-1938)*, (Studi e materiali di etruscologia e antichità italiche, 9), Firenze 1971.
- VAN BUREN 1918: E.D. VAN BUREN, Terracotta Arulae, in *MemAmAc* 2, pp. 15-33.
- VAN DER MERSCH 1994: CH. VANDERMERSCH, *Vins et amphores de Grande Grèce et de Sicilie, IV-III s. avant J.-C.*, Naples 1994.
- VAN DER MERSCH 2001: CH. VANDERMERSCH, *Au source du vin romain, dans le Latium et la Campania à l'époque médio-republicaine*, in *Ostraka* 10, 2001, pp. 157-206.
- van der Weff (1977-78, tipologia anfore puniche): J.H. VAN DER WEFF, *Amphores de tradition punique à Uzita*, in *BABesch* 52-53, 1977-78, pp. 171-200.
- VAN KAMPEN 1995: I. VAN KAMPEN, *Un puteale fittile dagli scavi Boni sulla Via Sacra*, in *ArchCl* 47, 1995, pp. 233-243.
- VAUGHN, GEISSLER 1997: J.G. VAUGHN, C. GEISSLER, *The New Oxford Book of Food Plants*, Oxford 1997.
- VERONELLI 2012: N. VERONELLI, *Ceramica a vernice nera arcaica, Considerazioni sulla sottoclasse acroma e a bande e a vernice nera arcaica*, in M. BONGHI JOVINO, G. BAGNASCO GIANNI (eds.), *Tarquinius. Il santuario dell'Ara della regina. I templi arcaici*, (Tarchna, 4), Roma, pp. 259-267, 269-273.
- Vigna Barberini III*: F. VILLEDIEU (ed.), *Vigna Barberini. III. La cenatio rotunda*, (Roma Antica, 9), Roma 2021.
- VIRLOUVET 2003: C. VIRLOUVET, *L'approvisionnement de Rome en denrées alimentaires de la République au Haute-empire*, in B. MARIN, C. VIRLOUVET (eds.), *Nourrir les cités de la Méditerranée*, Paris 2003, pp. 61-82.
- VISMARA 1985: N. VISMARA, *Ceramiche ellenistiche sovradipinte: Il gruppo Ferrara T 585*, in *StClOr* 35, 1985, pp. 239-281.
- VIVONA 2022: A. VIVONA, *I grandi contentitori per lo stoccaggio di derrate dal santuario delle Curiae Veteres a Roma*, in *Produrre per gli dèi* 2022, pp. 547-561.
- VOLPE 1996: R. VOLPE, *Le attività*, in *Aqua Marcia* 1996, pp. 19-60.
- VOLPE 2009: R. VOLPE, *Vino, vigneti ed anfore in Roma Repubblicana*, in *Suburbium II*, pp. 369-380.
- VOLPE 2014: R. VOLPE, *Dalle cave della via Tiberina alle mura repubblicane di Roma*, in J. BONETTO, S. CAMPOREALE, A. PIZZO (eds.), *Arqueologia de la construcción, 4. Las canteras en el mundo antiguo. Sistemas de explotación y procesos productivos*, Actas del congreso de Padova (22-24 novembre 2012), Merida 2014, pp. 61-73.
- VOLPE 2020: R. VOLPE, *Nuove mura per Roma repubblicana: questioni aperte e spunti di ricerca*, in *Roma medio-repubblicana* 2020, pp. 235-254.
- WHITBREAD 1996: I.K. WHITBREAD, *Greek Transport Amphorae. A Petrological and Archaeological Study*, Exeter.
- WICKHAM 2005: C. WICKHAM, *Framing the Early Middle Ages: Europe and the Mediterranean, 400-800*, Oxford 2005.
- ZAMBONI 2017: L. ZAMBONI, *Case di legno e d'argilla. Urbanistica, tecniche edilizie e vita quotidiana a Spina tra VI e IV sec. a. C.*, in CH. REUSSER (ed.), *Spina. Neue Perspektiven der archäologischen Erforschung*

- / *Nuove prospettive della ricerca archeologica*, Tagung an der Universität Zürich vom 4.-5. Mai 2012, (Zürcher Archäologische Forschungen, 4), Rahden/Westf. 2017, pp. 51-59.
- ZAZOFF 1968: P. ZAZOFF, *Etruskische Skarabaeen*, Mainz-am-Rhein 1968.
- ZEGGIO 1996a: S. ZEGGIO, *Il deposito votivo*, in *Meta Sudans I*, pp. 95-113.
- ZEGGIO 1996b: S. ZEGGIO, *La stratigrafia relativa alla trasformazione neroniana dell'area sacra: alcune precisazioni*, in *Meta Sudans I*, pp. 159-163.
- ZEGGIO 1996c: S. ZEGGIO, *L'intervento costantiniano*, in *Meta Sudans I*, pp. 189-196.
- ZEGGIO 1999: S. ZEGGIO, *La realizzazione delle fondazioni*, in *Arco di Costantino* 1999, pp. 117-138.
- ZEGGIO 2000: S. ZEGGIO, *Tratto delle mura arcaiche nello scavo della Meta Sudans*, in A. CARANDINI, R. CAPPELLI (eds.), *Roma. Romolo, Remo e la fondazione della città*, Cat. mostra (Roma, 2000), Milano 2000, pp. 301-302.
- ZEGGIO 2005a: S. ZEGGIO, *Un santuario alle pendici nord-orientali del Palatino ed i suoi depositi votivi fra età arcaica e medio-repubblicana*, in *Depositivi votivi e culti* 2005, pp. 63-76.
- ZEGGIO 2005b: S. ZEGGIO, *Roma, Valle del Colosseo. Scavo dell'area della Meta Sudans (1996-2002). Spazi urbani e storia*, in *Papers in Italian Archaeology* 2005, pp. 269-277.
- ZEGGIO 2006a: S. ZEGGIO, *Dall'indagine alla città: un settore del centro monumentale e la sua viabilità dalle origini all'età neroniana*, in *Domus e insulae* 2006, pp. 61-122.
- ZEGGIO 2006b: S. ZEGGIO, *Area della Meta Sudans (Municipio I). Contesto votivo arcaico e repubblicano*, in *Memorie dal sottosuolo* 2006, pp. 90-91.
- ZEGGIO 2013: S. ZEGGIO, *Il sistema urbano tra valle e collina: viabilità, santuari, domus*, in *Scavare* 2013, pp. 27-47.
- ZEGGIO 2014: S. ZEGGIO, *Frammento di louterion (bacino lustrale figurato)*, in C. GASPARRI, M.A. TOMEI (eds.), *Museo Palatino. Le collezioni*, Verona 2014, p. 118.
- ZEGGIO 2016: S. ZEGGIO, *Riflessioni per una terminologia dei contesti votivi di Roma*, in *Regole del gioco* 2016, pp. 147-175.
- ZEGGIO, PARDINI 2007: S. ZEGGIO, G. PARDINI, *Roma-Meta Sudans. I monumenti. Lo scavo. La storia*, in www.fastionline.org/docs/FOLDER-it-2007-99.pdf.
- ZEGGIO, RIZZO 1998: S. ZEGGIO, G. RIZZO, *I materiali residui come indicatori della storia di un sito: il caso della fossa di fondazione dell'Arco di Costantino*, in *Materiali residui* 1998, pp. 125-148.
- ZIOLKOWSKI 1992: A. ZIOLKOWSKI, *The temples of mid-republican Rome and their historical and topographical context*, Roma 1992.

